

LA VERA STORIA ITALIANA



**La difesa del
made in Italy**



**Il cambio
euro-lira**



**Ministri &
ministeri**



**La tragedia
di New York**

**IL DIETRO
LE QUINTE
DEL GOVERNO
BERLUSCONI**







Sommario

Realizzazione a cura di:
Movimento Politico
Forza Italia

Committente Responsabile
On. Rocco Crimi

Printed in U.E.

Immagini
Olycom;
Livio Anticoli

Informativa
(art.13 d.lgs. 196/2003 -
Codice in materia di
protezione dei dati personali)

Il Movimento Politico Forza Italia, con sede in Roma, Via Dell'Umiltà, 36, intende informarLa che i dati personali (nominativo ed indirizzo) utilizzati per l'invio della presente comunicazione sono stati estratti da un archivio elettronico di proprietà di Postel.

In tale archivio, gestito anche con strumenti elettronici e per la fornitura di servizi relativi ad analoghe iniziative da parte di Postel S.p.A., quale autonomo titolare del trattamento (con sede in Viale Guglielmo Massala 31, Roma), sono stati registrati negli scorsi anni dati ricavati da elenchi telefonici ed altri registri pubblici, all'epoca conoscibili da chiunque, e già utilizzati per inviarLe in passato materiale di propaganda elettorale o politica, nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali.

Lei può in ogni momento accedere ai Suoi dati, ottenere di non ricevere più materiale di propaganda, opporsi al trattamento dei dati o chiedere di integrarli, rettificarli, ecc. (art. 7 d.lgs. 196/2003) rivolgendosi al responsabile del trattamento designato da Postel S.p.A., ossia al Responsabile del Marketing e ServiceUnit Direct Marketing, in Viale Cassala 46, 20143 Milano.

2001



**Addio alla lira:
il grave errore
di Prodi**

..... pag 4

2002



**Più dignità
e cura per
gli anziani**

..... pag 22

2003



**La scuola
cresce**

..... pag 54



2004



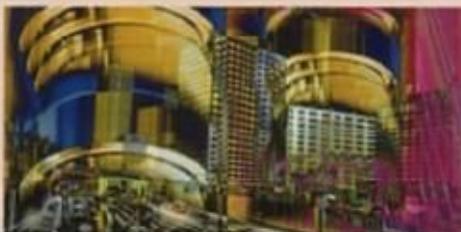
**La tutela
del made
in Italy**
.....pag 88

2005



**Tasse giuste
contribuenti
onesti**
.....pag 114

2006



**"Scegliamo
di andare
avanti"**
.....pag 142

- 2001 - **Gli angeli di
Ground Zero ... pag 10**
- 2002 - **Il terremoto di
San Giuliano ... pag 34**
- 2003 - **Vocazione
al dialogo
e alla pace pag 66**
- 2004 - **Dieci anni
di battaglie ... pag 100**
- 2005 - **Tutta Italia
assiste all'ultimo
viaggio di Giovanni
Paolo II pag 112**



**“La storia ha dimostrato che
l’aspirazione alla
democrazia è universale e
che libertà e democrazia
sono positivamente contagiose.
Quando i popoli sono esposti
al vento della democrazia
essi inevitabilmente rivendicano
i propri diritti di libertà
nei confronti dei loro governanti”**

*Silvio Berlusconi
Washington, 1 marzo 2006*

La vera storia italiana



2001

L'EFFETTO EURO

Addio alla lira: il grave errore di Prodi

L'euro quotato a 1936 lire ha, di fatto, dimezzato stipendi e pensioni: secondo gli italiani, il cambio giusto da applicare era a 1500 lire

**NON SOLO
BANCONOTE**

Le tasche degli italiani sono diventate improvvisamente più pesanti. Non per la ricchezza ma per i centesimi di euro.

Le monete da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 hanno complicato i calcoli e i resti

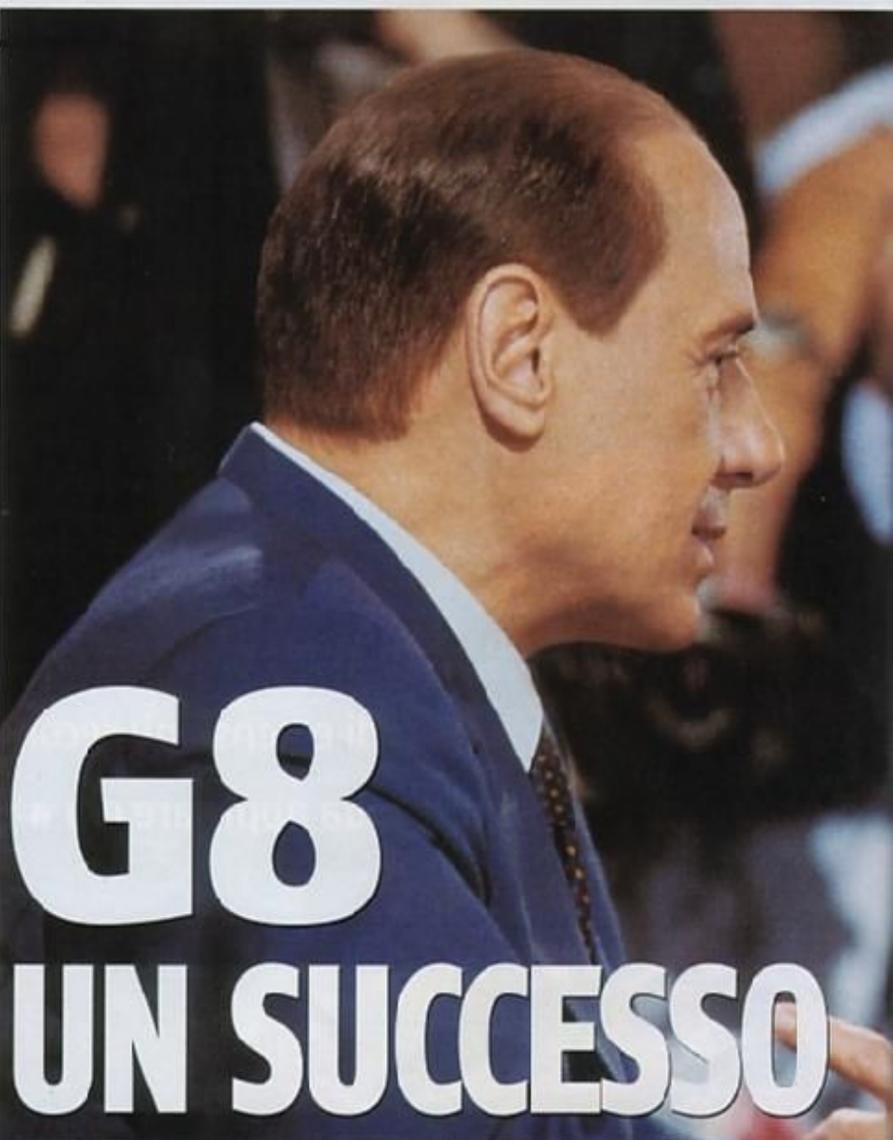
SPECIALE RIFORME

LA LEGGE DEI 100 GIORNI

Con il giuramento dei Ministri, l'11 giugno 2001, ha inizio il secondo Governo Berlusconi. C'è molto da fare e subito; l'esecutivo si mette immediatamente al lavoro. Provvedimenti per migliorare le condizioni del settore produttivo italiano e rilanciare l'economia sono approvati già alla fine di giugno.

È la legge dei "cento giorni".

Il Governo s'impegna a promuovere i fattori dello sviluppo quali: lavoro, capitali, infrastrutture e tecnologia secondo la nota equazione di Silvio Berlusconi, *meno tasse, meno burocrazia, meno sprechi = più investimenti, più sviluppo, più posti di lavoro*. Questi provvedimenti vengono presentati in Parlamento con tre disegni di legge: "Primi interventi per il rilancio dell'economia", "Delega al Governo in materia di interventi per il rilancio delle attività produttive", "Delega al Governo per la Riforma del diritto societario". I punti principali della legge dei 100 giorni sono: il contratto di lavoro europeo, il piano di emersione dell'economia sommersa, la detassazione degli utili reinvestiti in beni strumentali, misure per la new-economy, per la semplificazione fiscale e per la soppressione di adempimenti burocratici inutili, riorganizzazione dell'amministrazione finanziaria, delega in materia di Diritto societario.



G8 UN SUCCESSO

All'inizio di luglio il Presidente Berlusconi riceve una telefonata: è Vladimir Putin, Presidente della Federazione Russa. Putin si congratula con il Premier italiano per l'incarico ricevuto e ringrazia per l'invito al primo incontro bilaterale che avrà luogo a Genova a margine del Vertice G8. Tra meno di due settimane i Capi di Stato e di Governo degli 8 Paesi più industrializzati si riuniranno per affrontare i temi della modernità: *la globalizzazione*. Il 20 luglio 2001 si aprono i lavori del G8.

Un vertice che da subito dimostra il

suo impegno concreto nella creazione di un Fondo globale per la lotta all'Aids, alla tubercolosi, alla malaria ed altre malattie infettive.

Nonostante queste premesse il vertice, a causa dell'intolleranza da parte di gruppi organizzati, no global e black bloc anarco-insurrezionalisti, si trasforma da espressione di pace in un attacco alle istituzioni.

Fino alla tragedia incalcolabile: la morte di Carlo Giuliani, al termine di una violenta manifestazione. Il dolore del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi è molto forte: "Mi spiace che quanto accaduto sia stato con-

GENOVA

George Bush,
Presidente degli
Stati Uniti e
Silvio Berlusconi,
Premier italiano
durante gli
incontri del G8

INTERNAZIONALE

testuale agli sforzi per combattere la povertà e le grandi epidemie nel mondo. Chi si oppone al G8, non combatte otto protagonisti eletti democraticamente nei loro Paesi, ma combatte l'Occidente, combatte la sua filosofia, combatte la libera iniziativa e il libero mercato'.

Ed è proprio all'insegna di questi valori che al G8 di Genova viene varato il piano di azione per l'Africa e il progetto di e-government per modernizzare le amministrazioni pubbliche dei paesi in via di sviluppo. Otto gli obiettivi concreti da raggiungere: la pace e la sicurezza, il buon governo, la crescita economi-

ca, l'istruzione e le opportunità digitali, la sanità, l'agricoltura e l'acqua.

L'Italia ha centrato la sua missione sul potenziamento della rete di ospedali italiani in Africa, sugli investimenti da parte delle imprese italiane per la creazione di ricchezza sul posto, sul gemellaggio tra i centri di eccellenza e sulla preparazione di formatori locali in campo militare e professionale.

LA RIVOLTA

Durante lo svolgimento del G8 di Genova, migliaia di giovani hanno messo a ferro e fuoco la città



AGOSTO: IL GOVERNO NON VA IN VACANZA

A Palazzo Chigi il 2 di agosto, Berlusconi incontra il Presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese, Yasser Arafat. Un'ora di colloquio per parlare della grave situazione nei Territori e le preca-

lo sport, il 9 agosto il Consiglio dei Ministri decide un inasprimento delle sanzioni e un incremento della sicurezza. Le Forze dell'ordine potranno arrestare i responsabili anche a 36 ore dal fatto, sul-

za mucca pazza: per fronteggiare questa crisi e garantire l'incolumità degli italiani, il Governo vara un programma di prevenzione totale contro l'encefalopatia spongiforme bovina (BSE) mediante test di diagnosi rapida per la malattia su tutti i bovini, bufalini e bisonti macellati in età superiore ai 24 mesi.

continua a pag. 14

ROSSO NEGATIVO

I primi 100 giorni di Prodi: un disastro

I primi 100 giorni sono sempre per il nuovo Governo "una luna di miele". I signori della sinistra invece hanno litigato da subito e sempre. Il 31 maggio 1996 Prodi ottiene la fiducia del Parlamento ma Bertinotti precisa "è una fiducia condizionata". Il 25 luglio sulla variante di valico Prodi dichiara: "È fatta. Verrà realizzata nei tempi previsti". Rifondazione e Verdi rispondono: "È un pasticcio e mancano i soldi". Il 28 luglio sui farmaci Lamberto Dini attacca il Ministro della Sanità Rosy Bindi: "Sei una statalista e una nemica dell'industria farmaceutica". E la Bindi: "Sei un capitano di ventura". Il 19 agosto sulla Stet il Governo annuncia di voler privatizzare ma Bertinotti è contrario: "La Stet non si tocca; Prodi ha solo il 50% di possibilità di durare". Il 20 agosto

sulla finanziaria Bertinotti avverte: "Il Governo rischia. Tassare BOT e grandi rendite". Il 30 agosto sulla privatizzazione della Stet Prodi dichiara che è possibile una nuova maggioranza. Ma Bertinotti minaccia: "Senza di noi non esiste un Governo Prodi". Il 3 ottobre dura polemica fra D'Alema e Bertinotti. D'Alema a Bertinotti: "Hai voluto la tassa sulla casa per salvare le baby pensioni (n.d.r. le pensioni di gioventù) e ora la contesti. Sei un demagogo". Questi i primi 100 giorni di Prodi, e la storia... potrebbe ripetersi.



Romano Prodi
Leader dell'Unione

rie condizioni di vita dei palestinesi. Ad Arafat il Presidente del Consiglio ribadisce il suo impegno personale per la cessazione delle violenze. Il leader palestinese, a nome del suo popolo, ringrazia l'Italia per il costante aiuto economico e finanziario. **Stop alla violenza negli stadi:** a seguito delle violente manifestazioni che rischiano di rovinare il mondo del-

la base di documenti video o fotografie; i biglietti saranno numerati e nominativi; gli ingressi agli stadi saranno dotati di sistemi di videosorveglianza per evitare l'introduzione di armi o materiale esplosivo; se ci sono urgenti e gravi ragioni di ordine pubblico i Prefetti, d'intesa con le autorità sportive, potranno modificare il calendario delle partite. **L'emergen-**

SPECIALE RIFORME



TORINO

Viaggio inaugurale della metropolitana di Torino

LA LEGGE PER LE GRANDI OPERE

Con la Legge Obiettivo per le grandi opere il Governo inizia finalmente a colmare il divario fra l'Italia e le grandi nazioni europee e supera il ritardo accumulato in 30 anni di assoluta inerzia, quando i progetti restavano nascosti nei cassetti. Vengono avviati il completamento in più punti del sistema autostradale; nuovi collegamenti ferroviari internazionali a lungo rimasti sulla carta; la realizzazione e l'ampliamento delle metropolitane in diverse città; interventi sulle reti idriche del Sud e un grande piano di opere per prevenire le calamità naturali. Con il Governo Berlusconi, l'Italia ha ripreso a pensare al suo futuro. La Legge Obiettivo, approvata nel dicembre 2001, fissa per la realizzazione delle opere tempi brevi e certi, procedure più snelle, la possibilità di utilizzare capitali sia pubblici sia privati attraverso la finanza di progetto e la costituzione della società "Infrastrutture S.p.A." (Legge 112/2003) per accelerarne l'utilizzo. Inoltre viene esercitato maggiore controllo della Guardia di Finanza contro gli illeciti e l'ingresso della criminalità organizzata negli appalti pubblici; viene introdotta la figura del "general contractor" che ha l'autonomia, l'onere e la responsabilità della realizzazione dei progetti. Nel 2001 il Governo ha deliberato un piano prevedendo un investi-

mento complessivo di 125,8 miliardi di euro. Alla fine del 2005 risultano aperti cantieri per 51 miliardi di euro, pari al 40,5% del totale. Nei cinque anni precedenti erano stati investiti solo 7 miliardi di euro. A fine marzo 2006 saranno aperti cantieri per ulteriori 6 miliardi di euro che porteranno la percentuale di cantieri aperti al 45,3%. Nei 70 cantieri aperti per le grandi opere lavorano oltre 450.000 addetti. Con un decreto approvato nel 2005 vengono anche istituiti i commissari per le Grandi Opere al fine di coordinare e velocizzare ulteriormente i lavori. 12 sono i miliardi di euro investiti per i cantieri aperti nel Mezzogiorno; 15,3 miliardi di euro per aumentare da 110 a 230 chilometri le reti delle metropolitane nelle grandi città, e contribuire così sia alla velocità degli spostamenti sia agli sforzi di ridurre l'inquinamento urbano; 50 milioni di euro per completare e modernizzare i porti turistici del Mezzogiorno; 2 miliardi di euro per incentivare il miglioramento dei collegamenti tra trasporto navale, porti, ferrovie e autostrade del mare; 294 milioni di euro di investimento per l'adeguamento funzionale di 10 grandi stazioni ferroviarie (Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Venezia, Verona).



SI RICOMINCIA

Ecco che cosa si presentava agli occhi dei soccorritori dopo il crollo



11 settembre, New York: un vile

Suffering from more



LA TRAGEDIA
Il momento
dell'impatto
del secondo aereo
che si è abbattuto
sulle Torri Gemelle

attacco al mondo occidentale

hot

Gartner

I NUOVI EROI AMERICANI

GLI ANGELI DI GROUND ZERO

Nella tragedia l'America ha trovato un simbolo in cui riporre le proprie speranze. Dopo l'11 settembre i vigili del fuoco sono diventati l'immagine più bella e la risposta più forte che la città di New York ha saputo dare al mondo intero

11 SETTEMBRE, il giorno che cambiò il mondo. Con l'attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, il mondo assiste impotente al disfacimento delle sue certezze, in un crescendo di orrore che sembra non avere fine. Il Presidente Berlusconi convoca in via straordinaria il Consiglio dei Ministri. Il Consiglio dei Ministri condivide le dichiarazioni del Presidente Berlusconi e rinnova il sostegno e la propria solidarietà al popolo americano. Per Berlusconi l'attentato alle due torri è un attacco all'Occidente, alla democrazia e alla libertà. Mancavano pochi minuti alle tre del pomeriggio, quando negli schermi televisivi italiani irrompono le tragiche immagini di un aereo di linea che si schianta contro una delle due Torri Gemelle del World Trade Center. Una manciata di minuti ed ecco sopraggiungere un altro aereo che colpisce la seconda torre: inizia la tragedia americana più sanguinosa del secolo. Un'ora dopo, un terzo aereo si schianta su un'ala del Pentagono, il cuore della difesa statunitense, considerato fino ad allora inattaccabile. E un quarto ed ultimo aereo precipita in Pennsylvania. Il bilancio finale è drammatico: nella tragedia delle Torri Gemelle muoiono 2.830 persone. L'immagine dei pompieri di New York, con i loro grandi caschi che corrono verso le torri colpirà le coscienze del mondo intero e resterà nella nostra memoria. Nelle operazioni di soccorso, talvolta impossibili, ne perirono 343. Furono gli eroi dell'11 settembre 2001, gli angeli di Ground Zero. Il Governo italiano dichiara venerdì 14 settembre giornata di lutto. Le bandiere esterne degli edifici pubblici saranno esposte a mezz'asta; un silenzio di tre minuti a partire dalle ore 12 in tutti gli uffici pubblici, nelle scuole e nelle caserme ricorderà la grave perdita di vite umane innocenti della nazione americana.



I NUOVI EROI

343 pompieri si sono sacrificati salvando molte vite umane



LE MACERIE

I resti delle torri, presto al loro posto due nuovi edifici



SGUARDO AL FUTURO

Ground Zero è il punto d'origine della rinascita dell'America e di tutto il mondo

"L'11 settembre ha dimostrato che, se la Guerra fredda è finita, si è aperta un'altra severa minaccia per il mondo.

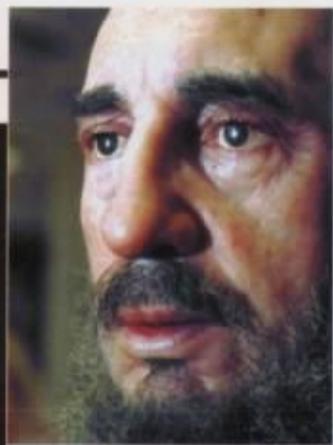
➔ *Non è uno scontro tra civiltà: ma certo è una "nuova guerra" di difesa della civiltà* **➔**

Essa nasce dall'inedita combinazione di fondamentalismo, biotecnologia e terrorismo. Un tempo il confronto era tra democrazia e totalitarismo, oggi si snoda lungo la difesa o la negazione dei valori fondativi dell'Occidente".

TOTALITARISMI

Il paggetto del dittatore

25 novembre 1999: il piccolo Elián Gonzales, 10 anni, cubano, viene ripescato nelle acque della Florida, legato ad un copertone Michelin, unico superstite di un disperato tentativo di fuga dalla Cuba di Fidel Castro. Sua madre Elisabeth era morta assieme al compagno e ad altre 14 persone nel naufragio di un barcone sul quale erano partiti 4 giorni prima. Consegnato agli zii di Miami è costretto dopo 7 mesi di battaglie legali a rientrare a Cuba dal padre che, con l'appoggio di Castro, ne pretese la custodia. Una profezia rivelò al dittatore cuba-



no che se il bambino fosse rimasto a Miami, lui sarebbe presto caduto. Oggi il piccolo Elián vive, ostaggio di lusso, rinchiuso in una villa con piscina e accompagna spesso il *lider maximo* nelle cerimonie ufficiali. Come ha scritto il grande scrittore peruviano Mario Vargas Llosa "Elián è diventato il paggetto del dittatore". Sembra il racconto di qualche millennio fa, di un impero al declino, quando ancora esistevano i tiranni e la schiavitù.

LOTTA AL TERRORISMO

Sempre nel mese di agosto il Governo delibera due decreti-legge per contrastare con maggior fermezza il terrorismo internazionale. Chiunque promuove, organizza, dirige o finanzia associazioni di matrice terroristica è punito con la reclusione da 7 a 15 anni. Sono questi alcuni dei capisaldi della nuova legislazione antiterrorismo: accordi bilaterali con i Paesi limitrofi, cooperazione con l'Unione Europea, potenziamento delle attività di *intelligence* interna e internazionale, nuove norme per le perquisizioni, le intercettazioni preventive e le attività sotto copertura, nuovi strumenti di investigazione e lotta ai finanziamenti al terrorismo.

14

AUTO D'EPOCA SALVE

In Italia ci sono circa 800mila vetture con più di 30 anni di vita, per loro è prevista una piccola produzione di benzina rossa



CARBURANTI

ADDIO ROSSA, ARRIVA LA VERDE

Dal 1° ottobre 2001 la benzina "rossa", quella più ricca di ottani e contenente composti del piombo (ossidi e solfati), non può più essere venduta, e dal 1° gennaio 2002 i petrolieri si impegnano a vendere solo benzina "verde", cioè senza la minima traccia di piombo.

È una grossa rivoluzione nel mondo dei trasporti, sempre più penalizzato dallo smog cittadino e dalle polveri sottili disperse nell'aria. Gli italiani sono

chiamati a utilizzarla con macchine a marmitta catalitica, che abbassano drasticamente le emissioni di sostanze inquinanti: i risultati si notano già nell'immediato, e le concentrazioni di polveri sottili si riducono in breve tempo.

Il parco auto degli italiani viene rinnovato, grazie ai numerosi incentivi e sconti rottamazione promossi dal Governo, salvaguardando nel medesimo istante la sicurezza stradale e la salute dei cittadini.

ALTRI PROVVEDIMENTI

NONOSTANTE L'11 SETTEMBRE, IL GOVERNO CONTINUA A LAVORARE

Gli avvenimenti internazionali non distolgono l'attenzione del Governo dalla politica economica. L'euro è ormai alle porte e il precedente Governo della sinistra non aveva preparato gli italiani a questo cambiamento. Inoltre, il valore di cambio con la lira non è stato contrattato al meglio con il risultato di impoverirci. Per questo il Presidente Berlusconi, con proprio decreto, costituisce una Commissione che dovrà definire e realizzare nel più breve tempo possibile una campagna d'informazione. Per garantire una maggiore stabilità e per garantire la trasparenza dei prezzi è stato siglato un accordo tra le associazioni di categoria dei commercianti e il comitato euro.

Sul fronte interno, in un paese in cui la natalità da troppi anni è prossima allo zero, il Governo mira a incentivare la ripresa demografica. Alle donne lavoratrici o ex lavoratrici che si trovano in particolari situazioni di disagio, viene riconosciuto, per ogni figlio nato dal 2 luglio 2000, un assegno di 3



MATERNITÀ
Alle donne in condizioni di disagio viene riconosciuto dal 2 luglio 2000, un assegno di 3 milioni di lire

milioni di lire. La somma viene versata anche per le adozioni.

A metà novembre viene presentata la **Delega al Governo in materia di occupazione.**

Si tratta di un sistema per garantire trasparenza ed efficienza al mercato del lavoro e migliorare le capacità d'inserimento professionale dei disoccupati, e di quanti sono in cerca di una prima occupazione, con una particolare attenzione alle donne e i giovani.

15

IL CODICE

I BENI CULTURALI

Il codice fornisce uno strumento unico per difendere e promuovere il patrimonio culturale e paesaggistico nazionale, coinvolgendo gli enti locali e definendo in maniera irrevocabile i limiti dell'alienazione del demanio pubblico che escluderà i beni di particolare pregio artistico, storico, archeologico e architettonico.

Il codice aggiorna norme e leggi che partono dalla legge Bottai sulle bellezze naturali del 1939 ad oggi.

ORGOGGIO ITALIANO

UN ANNO TUTTO D'ORO

Per lo sport italiano il 2001 è un anno d'oro. Nei mondiali di nuoto di luglio a Fukuoka l'Italia conquista 6 medaglie d'oro, 2 d'argento e 4 di bronzo. Fra i successi spicca il posto più alto sul podio dei 200 misti conquistato da Rosolino e l'oro della nazionale femminile di pallanuoto. Alle Universiadi in Cina di settembre l'Italia porta a casa 8 medaglie d'oro, 8 d'argento e 6 di bronzo. Un mese dopo Valentino Rossi vince il titolo mondiale della classe 500 e Manuel Poggiali conquista il titolo iridato della classe 125. Sempre ad ottobre Salvatore Sanzo vince l'oro nel fioretto ai mondiali di Nimes.



THE DOCTOR
Terzo titolo iridato per il pilota italiano

**TASSA
DI SUCCESSIONE
E DI DONAZIONE**

LIBERI DI DONARE

Sono state abolite totalmente queste due odiose imposte sui beni accumulati col lavoro di tutta una vita, sul cui reddito già si sono pagate le tasse

Eliminazione delle imposte di successione e donazione. Il 10 ottobre viene finalmente eliminata l'odiosa legge che costringeva a pagare sui risparmi di un'intera vita di lavoro. Per quanto riguarda le successioni, non è più dovuta l'imposta sui beni ereditati, indipendentemente dal loro valore e dal grado di parentela.

Per le donazioni, invece, l'imposta è soppressa nei confronti di coniuge, discendenti in linea diretta (padre-figli, nonno-nipote) e altri parenti fino al IV grado (zio-nipote, cugini).



*La pace
in Medioriente
è un nodo
fondamentale
per la risoluzione
di molti conflitti*

MISSIONE DI PACE IN AFGHANISTAN



LA MISSIONE DI PACE
Il 18 ottobre, l'Italia prende posizione, al fianco degli Stati Uniti, per la missione di pace in Afghanistan chiamata "Endurig freedom"

Il 7 novembre il Parlamento dà il via libera alla missione italiana in Afghanistan. Maggioranza e opposizione (tranne Verdi, Rifondazione e Comunisti italiani) approvano le "iniziative del Governo per il ripristino della legalità internazionale violata dall'attacco dell'11 settembre".

Nel suo intervento il Presidente Berlusconi chiede al Parlamento un voto "Senza enfasi retoriche e senza ambiguità, che ci metterà in sintonia con il Paese, con le ragioni e la sensibilità della larghissima maggioranza dell'Italia". "L'Italia, che ripudia la guerra come strumento per la risoluzione delle controversie internazionali - scandisce in aula il Presidente del Consiglio - è tenuta oggi a dare il suo contributo allo sradicamento del terrorismo per raggiungere la pace e la giustizia". E conclude: "Dopo la guerra fredda siamo tutti più direttamente re-

sponsabili per le scelte che riguardano la sicurezza collettiva in un mondo sempre più interdipendente". In particolare, il Presidente del Consiglio, ha ricordato la grave crisi del Medio Oriente e le iniziative proposte dall'Italia per quell'area. "La pace in Medio Oriente è un nodo fondamentale per la risoluzione di molti conflitti. Di qui la necessità di convocare al più presto un tavolo triangolare fra Stati Uniti, Europa e Russia con tutti i contendenti per avviare iniziative economiche pubbliche e private tese ad aumentare la qualità della vita del popolo palestinese". Sulla missione in Afghanistan il Presidente Berlusconi ha infine sottolineato che: "I nostri giovani partiranno da Taranto per raggiungere i loro colleghi americani e britannici, per dar vita a una cooperazione in grado di riportare la pace e difendere i confini della libertà brutalmente calpestati".

continua a pag. 21

VIOLENZA IN DIRETTA

BUSTA ESPLOSIVA AL TG4

MILANO - mercoledì 18 luglio, una busta esplose intorno alle 12,30 nella segreteria di direzione del Tg4 a Milano 2, una fiammata che però non provoca feriti.

«Una delle nostre impiegate - ha spiegato il direttore del TG4 Emilio Fede - Cristina, è rimasta leggermente ustionata dopo aver aperto la busta contenente esplosivo. Ora è all'ospedale sotto shock. La busta conteneva una cassetta VHS con esplosivo credo ad alto potenziale. Non voglio dare giudizi, ma direi che la bomba non era artigianale e non era un avvertimento».



GIANNI LETTA

L'INFATICABILE

Fondamentale il suo contributo nella riorganizzazione di molte strutture di Governo come l'ammodernamento della Protezione Civile



GIANNI LETTA

Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio

Grande è la stima che lega Silvio Berlusconi a Gianni Letta, il Presidente del Consiglio al sottosegretario di Stato alla Presidenza con le funzioni di Segretario del Consiglio dei Ministri. Giornalista, storico direttore de *Il Tempo* e per alcuni anni avvocato nello studio del padre, già sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri durante il primo Governo Berlusconi, Gianni Letta è senz'altro il più stretto collaboratore del Premier. L'autorevole quotidiano tedesco *Frankfurter Allgemeine Zeitung* lo ha definito "Una specie di angelo custode per l'imprenditore milanese nel sistema politico romano". L'apporto di Gianni Letta è stato fondamentale nella riorganizzazione di molte

strutture del Governo, basti ricordare l'ammodernamento della grande macchina della solidarietà italiana, la Protezione civile: con il paziente lavoro durato anni Letta ha saputo garantire a questo Dipartimento una centralità politico-operativa che si è distinta nel corso di innumerevoli interventi in Italia e all'estero, per tutelare le persone e i beni dalla minaccia di calamità naturali, sul territorio nazionale e attraverso le missioni di aiuto internazionali in occasioni tragiche come la sciagura dello Tsunami asiatico. Un impegno quello di Gianni Letta davvero instancabile da far dire in più occasioni pubbliche al Presidente Berlusconi: "Fortunatamente viviamo dell'attività del sottosegretario Letta e quando si parla di Palazzo Chigi non si capisce più se si parla del palazzo o di lui, visto che lavora dall'alba alla notte, il sabato e la domenica, e non ha fatto vacanze in oltre quattro anni di governo". Difficilmente verrà dimenticato il suo contributo nella liberazione delle due Simone, quando riuscì ad orientare le trattative nella giusta direzione, avvalendosi del contributo delle diplomazie internazionali e delle rappresentanze locali, religiose e governative. E anche quando l'esito fu per l'Italia doloroso, come nella tragica liberazione di Giuliana Sgrena, con la morte di Nicola Calipari, Letta seppe esprimere nella sua orazione funebre la dignità di una Nazione ferita, dando ancora una volta prova di responsabilità istituzionale e profondo senso dello Stato.

PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE

La Protezione civile aiuta a prevedere e prevenire situazioni di rischio



ANTONIO MARTINO

IL MINISTRO DI PACE

Quando oggi parliamo di difesa europea, intendiamo qualcosa di completamente diverso rispetto agli anni Cinquanta



ANTONIO MARTINO
Ministro
della Difesa

Tra i fondatori di Forza Italia, la sua tessera del 1994 aveva il numero 2, Antonio Martino è stato Ministro degli Affari Esteri nel primo Governo Berlusconi. Approdato nel 2001 al Ministero della Difesa, si dedica subito all'ammodernamento delle Forze italiane attraverso una serie di riforme di importanza storica, non da ultimo la sospensione del servizio di leva obbligatorio, sostituito da una radicale qualificazione del personale militare.

Nasce così in Italia il primo esercito di militari professionisti. La nuova legge istituisce le categorie dei volontari in ferma prefissata di un anno e in ferma quadriennale, con possibilità di ulteriori rafferme, disciplinandone il reclutamento, lo stato giuridico e il trattamento economico. I giovani che intendono intraprendere la carriera militare si ritrovano così un lavoro sicuro e di alto riconoscimento sociale, con adeguate possibilità di guadagno. Lo strumento militare italiano del futuro, il modello professionale, dovrà contare su 190mila effettivi: 112mila uomini e donne nell'Esercito, 34mila in Marina e 44mila per l'Aeronautica, oltre al personale dell'Arma dei Carabinieri. L'idea piace agli italiani che, a fronte di 23mila posti disponibili come militari professionisti, si presentano in 76mila. Le donne rappresentano circa il 10% della forza di Esercito e Marina e il 13% dell'Aeronautica. Il provvedimento, voluto dal Ministro, dell'eliminazione delle aliquote (e quindi le limitazioni) per l'arruolamento del personale volontario femminile nelle Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri ha dato spinta e vigore alle "quote rosa". In questo momento più di 10mila uomini operano al di fuori del territorio nazionale, impiegati in missioni di pace in Iraq, Afghanistan, Balcani, Sudan, nel Mediterraneo e in altre regioni del mondo. L'Italia è infatti il terzo Paese al mondo in termini di truppe impegnate all'estero in operazioni di pace sotto l'egida delle Nazioni Unite.

SPAZIO ALLE DONNE

La scelta delle "quote rosa" militari è una realtà in vigore ormai da anni

anno **2001**

numeri

300.000 motorini meno inquinanti dal 2003

6.000 auto convertite a GPL o metano
(350 euro per ogni conversione)

+ 1,9% l'inflazione nel 2005, la più bassa dal 1999

500.000 italiani hanno smesso di fumare

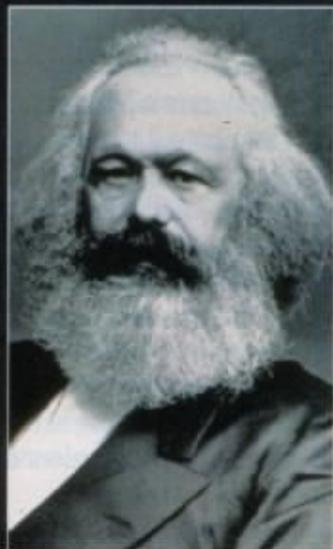
563.000 donne che prima non lavoravano
ora hanno un lavoro

1 milione di ragazzi in più studia l'inglese,
che diventerà lingua madre

PENSIERI A CONFRONTO

KARL MARX

Lo stato borghese per Marx "È la forma in cui gli individui di una classe dominante fanno valere i loro interessi comuni. Lo stato, qualunque ne sia la forma, è una macchina essenzialmente capitalista, uno stato dei capitalisti, il capitalista collettivo ideale". Il rifiuto delle forme istituzionali dello stato borghese si realizza nella dittatura del proletariato.



JOHN STUART MILL

Per Stuart Mill le leggi della produzione sono "leggi reali di natura" mentre le leggi della distribuzione sono il risultato della volontà umana e quindi del diritto e del costume. Per una più equa distribuzione della ricchezza si possono immaginare delle leggi migliori. Fra l'individualismo e il socialismo occorre aderire al primo, che garantisce la libertà individuale senza impedire la lotta all'ingiustizia sociale.





segue da pag. 17

ARRIVA LA RIFORMA DELLE TASSE

Pochi giorni prima di Natale viene presentata la "Delega al Governo per la riforma del sistema fiscale statale". Gli obiettivi sono: la riduzione del numero delle tasse; la semplificazione dei rapporti tra contribuenti e fisco; la modifica del sistema dell'Iva e delle accise; deduzioni per le famiglie, gli anziani, i disabili e il volontariato. Tra le novità, l'IRPEF cambia nome e anche faccia, si chiamerà semplicemente "Imposta sul reddito"; l'introduzione

della no tax area, per escludere dalla tassazione il reddito equiparabile alla soglia di povertà; il fisco etico per destinare parte dell'Iva a iniziative con finalità etiche; un'aliquota fissa del 33% per le società. Nel primo anno di Governo viene abolita la tassa sulle successioni e sulle donazioni. Un contribuente su tre non deve pagare più le tasse. Prima della Riforma i contribuenti esenti erano circa 2,5 milioni. Oggi sono 12,5 milioni, di cui 727mila

pensionati. Nel 2003 nasce la no tax area. Il 95,7% dei benefici della no tax area sono concentrati sui redditi sotto i 25mila euro. Nel 2005, la no tax area raddoppia: arriva a 7.500 euro. Ed i benefici raggiungono 15,6 milioni di contribuenti. Per ciascun figlio a carico raddoppio a 516,46 euro della detrazione dell'IRPEF. La detrazione sale a 774,69 euro per ogni figlio con disabilità (prima non c'era differenza). Per una famiglia a basso reddito con coniuge e 2 figli a carico, l'insieme delle deduzioni familiari e la no tax area portano a 14mila euro la quota di esenzione fiscale. Finalmente un fisco vicino alle famiglie, che aiuta chi ha veramente bisogno. Lo Stato chiede meno tasse agli italiani per 13,7 miliardi di euro, 1 punto di Pil. ■

La vera storia italiana

PENSIONI

Più dignità e cura per gli anziani

Da gennaio vengono innalzate le pensioni minime a un milione di vecchie lire e ne beneficiano 1.800.000 pensionati. La norma vale anche per gli italiani all'estero

2002



SERENITÀ

Garantire il benessere dei pensionati per assicurare il futuro ai giovani

LA NUOVA LEGGE SULL'IMMIGRAZIONE

Il 16 gennaio il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi assume l'interim del Ministero degli Esteri. Resterà alla Farnesina il tempo necessario a "dare un segnale profondo di cambiamento al Ministero". "Accanto all'attuale tradizione politico-diplomatica del Ministero, credo sarà importante inserire una visione economica alla nostra diplomazia e, di conseguenza, giudicare l'efficienza e il rendimento dei nostri diplomatici".

Il 28 gennaio si discute sulla necessità di una politica di sicurezza comune. Ai Ministri degli Esteri dell'UE Silvio Berlusconi rinnova l'impegno italiano nella definizione di una strategia europea di prevenzione dei conflitti.

24 *"È necessario che l'Europa sia protagonista nel nuovo secolo nella politica di sicurezza e difesa comune. L'Unione Europea deve intervenire per il mantenimento della pace".*

Dopo un solo anno di Governo anche nel difficile settore dell'immigrazione si volta pagina con una riforma che rende più incisivo il contrasto all'immigrazione clandestina riuscendo a coniugare le ragioni della legalità e della sicurezza con quelle della solidarietà. L'obiettivo è promuovere un'accoglienza dignitosa per uomini e donne in fuga dalla povertà e dalla guerra e alla ricerca di un futuro migliore per sé e per i propri figli, evitando di spalancare le porte all'immigrazione irregolare e cercando sempre di tutelare chi vuole venire in Italia per lavorare legalmente in armonia con i nostri connazionali.

I punti salienti della legge Bossi-Fini sono: il collegamento di un lavoro certo al permesso di soggiorno; l'effettività del sistema delle espulsioni; un maggiore rigore nei confronti dei trafficanti di uomini; nuove disposizioni per evitare la strumentalizzazione dell'asilo politico.

A ciò si aggiunge il rilevamento delle impronte digitali per evitare che i clandestini espulsi più volte rientrino in Italia muniti di false generalità.

Un altro strumento utilizzato per contrastare l'immigrazione clandestina è stato l'accordo bilaterale con i Paesi rivieraschi a più alta concentrazione di emigra-

ITALIA, FORZA EUROPEA

Fin dall'inizio dell'anno l'impegno alla Farnesina non si limita però alla sicurezza e alla cooperazione internazionale.

Oltreoceano si profila una pericolosa crisi economica: l'emergenza argentina.

Una Task Force istituita dal Ministero delle Attività Produttive si mette subito al lavoro per sostenere le imprese italiane presenti in Argentina, fornire un primo livello di assistenza agli operatori e valutare eventuali provvedimenti straordinari per fronteggiare l'emergenza.

CACERES
Spagna: vertice dei Ministri degli Esteri dell'Unione Europea



zione verso l'Italia, che consente di controllare alla fonte i flussi migratori. L'Italia dispone di una fitta rete di 28 accordi bilaterali di riammissione.

È stato predisposto un progetto per il pattugliamento congiunto e la gestione dei flussi migratori nel Mediterraneo centro-orientale che prevede la costituzione a Malta e a Cipro di centri ad hoc per il coordinamento e la gestione di unità navali e di centri di trattenimento per i clandestini intercettati, nonché il rimpatrio dei clandestini verso i Paesi di origine. A ciò si aggiungono gli ottimi risultati ottenuti grazie alla collaborazione delle Forze di Polizia di Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna con le omologhe autorità di Siria e Libano. Con la riforma si sono regolarizzati 635mila lavoratori im-

migrati, che ora versano ogni mese circa 500 milioni di euro di



contributi prima evasi (1.000 miliardi di lire al mese). Gli sbarchi dei clandestini sono scesi del 51% in quattro anni e gli espulsi sono stati oltre 65mila. Nei primi 6 mesi del 2005 non si sono registrati sbarchi in Puglia e Calabria. Gli immigrati sono arrivati solo in Sicilia.

**ONESTI
LAVORATORI**
Con la Legge Bossi-Fini sono stati finalmente regolarizzati 635mila lavoratori immigrati riducendo così la piaga del lavoro in nero

25



BAMBINI VICINI AI GENITORI
Il nuovo fondo prevede di realizzare asili e nidi presso le aziende

UN GOVERNO VICINO ALLE PERSONE

Un'altra promessa fatta agli elettori è mantenuta a tempo di record. Fin da gennaio le pensioni minime vengono innalzate dal Governo a 1 milione di vecchie lire, un decreto che per 1.835.000 pensionati vuole dire una cosa precisa: la vita migliora.

Viene istituito un fondo di 10 milioni di euro per realizzare, nei luoghi di lavoro, asili nido e micro asili. La famiglia è al centro della politica.

Segnali concreti anche per le donne. Alla vigilia dell'8 marzo, festa della donna, la Camera vota a favore della modifica dell'articolo 51 della Costituzione. Il Presidente Berlusconi afferma che: "Il voto

della Camera introduce e rafforza il principio delle pari opportunità nell'accesso alle assemblee elettive e agli uffici pubblici. È questo un modo concreto per ricordare la Giornata della donna. L'Italia deve poter contare sulla ricchezza del contributo che le donne possono offrire, non soltanto nel lavoro ma anche in politica".

Il 5 aprile il Governo promuove un'alleanza contro il cancro le cui finalità sono:

a - assicurare su tutto il territorio nazionale l'omogeneità dell'assistenza ai malati di tumore
b - elevare e armonizzare il livello della ricerca italiana sul cancro

*L'Italia ha sempre creduto nell'Europa
e se c'è uno che ci ha sempre creduto, quello sono io*



MOSCA

Incontro al Cremlino tra Vladimir Putin e Silvio Berlusconi

26 in linea con i programmi europei c - ridurre il fenomeno della migrazione sanitaria all'estero, incentivando il rientro dei ricercatori. **A giugno viene approvata la Convenzione dei diritti del bambino.** Il documento fissa le politiche sui diritti del minore e della famiglia, attraverso misure a sostegno della condizione di genitore e lotta all'abuso e allo sfruttamento giovanile. Grazie all'intervento

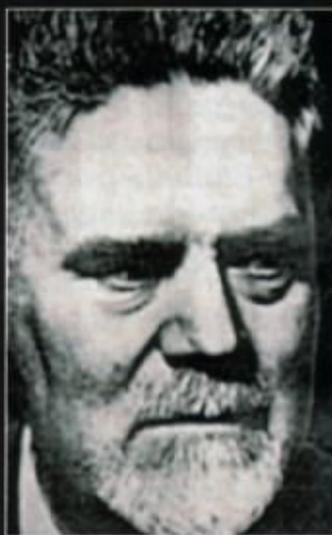
del Governo un'altra lacuna si colma. **A settembre il problema delle pensioni provvisorie** a docenti e amministrativi della scuola viene arginato in maniera solida ed efficace: grazie al decreto legge 212 del 2002 oltre 911mila pensioni definitive vengono assegnate agli aventi diritto, mettendo finalmente fine ad un annoso problema che sembrava non avere fine.

Sul piano fiscale il Governo s'im-

pegna, nel mese di ottobre, per una causa cara agli italiani all'estero: anche loro riceveranno la maggioranza sociale dei trattamenti pensionistici, nella misura di 123,77 euro con pagamento semplificato, ovvero con l'autocertificazione dei soggetti interessati. L'obiettivo è ambizioso: l'aumento dei trattamenti pensionistici fino al raggiungimento di 516 euro, ovvero il "milione al mese" delle vecchie lire, per i nostri connazionali all'estero, così come già previsto per i residenti in Patria.

Il 16 ottobre l'Aula della Camera approva il decreto blocca-tariffe. Il provvedimento riguarda le tariffe dell'energia elettrica e del gas, congelate fino al 30 novembre al livello del 1° agosto.

11 novembre: una buona notizia per i pensionati. L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps) pubblica la circolare relativa al pagamento di 300mila lire per i titolari di pensioni il cui importo complessivo non superi il trattamento minimo.



TOTALITARISMI

PAROLE ASSASSINE

Nel marzo 1944 sulla rivista clandestina del PCI, "La nostra lotta", apparve un articolo attribuito alla penna di Concetto Marchesi, celebre latinista militante del partito di Gramsci. Lì commentava con queste parole l'appello alla concordia di Giovanni Gentile pubblicato sul Corriere della Sera: "Quanti oggi invitano alla concordia sono complici degli assassini nazisti e fascisti. Per i manutengoli del tedesco invasore e dei suoi scherani fascisti, senatore Gentile, la giustizia del popolo ha emesso la sua sentenza: morte!".

Sabato 15 aprile Giovanni Gentile viene assassinato a Firenze, davanti al cancello della sua abitazione, erano le 13.30. Il 20 aprile l'Unità esulta "È stato reso alla cultura un grande servizio spazzando dalla sua strada questo suo putrido rottame".

**ECCO I NUOVI
PARCHI**
Istituzione
dell'Ente Parco
dell'Asinara,
dell'Ente Parco
della Sila e
dell'Ente Parco
del Circeo.
Tutela delle aree
marine protette

UN OCCHIO VIGILE PER L'AMBIENTE

Il 12 febbraio il Governo decide di stanziare 120 milioni di euro per finanziare progetti sulla ricerca scientifica. Il 14 febbraio avviene la ratifica e l'esecuzione del Protocollo di Kyoto, che impegna i Paesi sottoscrittori a ridurre, per il periodo 2008-2012, le emissioni di gas ad effetto serra rispetto ai livelli del 1990. Il primo marzo viene approvata la legge delega per il completamento del processo di modernizzazione del settore agricolo. Meno leggi e soprattutto regole più chiare. Il testo prevede in particolare disposizioni in tema di tracciabilità e di etichettatura dei prodotti alimentari. A giugno la Camera approva de-

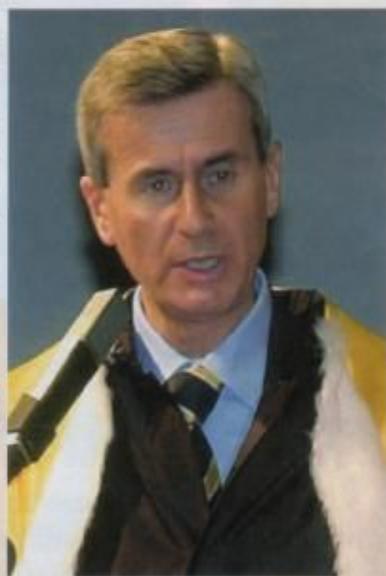
finitivamente il decreto-legge sulle disposizioni urgenti per il settore zootecnico e per la lotta agli incendi boschivi. Il provvedimento stanziava 152 milioni di euro per l'emergenza "mucca pazza". Un impegno molto importante che il Governo Berlusconi prende per salvaguardare la salute degli italiani e per tutelare il nostro patrimonio naturale. A agosto, nel quadro della salvaguardia delle aree protette, il Governo stanziava un contributo di 500mila euro an-

nui per la qualificazione delle aree ambientali del Parco nazionale del Gran Paradiso.

Norme per la tutela delle aree marine protette.

Fondi per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo.

Oltre 666 milioni di euro per gli investimenti in ricerca, formazione e infrastrutture.



ECONOMISTA

L'unica colpa del professor Biagi è stata di aiutare a migliorare il lavoro

RITORNANO LE BR

LA SPIRALE DELL'ODIO

Il 19 marzo è un giorno nero per l'Italia.

A Bologna il professor Marco Biagi viene assassinato davanti alla propria abitazione dalle Brigate Rosse

Sull'ignobile omicidio il Presidente Berlusconi interviene con fermezza: "Il terrorismo si dimostra, una volta di più, un pericolo attuale che deve essere fronteggiato con tutta la forza necessaria. Il senso di responsabilità impone a tutti di interrompere la catena dell'odio e della menzogna, perché è di questo che si nutre l'inumana ideologia che muove la mano degli assassini. Cia-

scuno deve fare la propria parte, ma questa è una battaglia che si può vincere solo con il contributo di tutti. Noi ci impegneremo per scovare gli assassini di questo italiano onesto e civile e per assicurarli alla giustizia". L'anno seguente, nel marzo e nell'ottobre del 2003, in due importanti operazioni di polizia, vengono arrestati tutti gli assassini dei Professori Biagi e D'Antona.

La vera storia italiana

A ottobre continua la politica del Governo per promuovere la conversione a metano e GPL degli autoveicoli. Grazie ai contributi e agli incentivi per l'acquisto di veicoli a minimo impatto ambientale o con



MENO INQUINAMENTO

GPL e metano vengono giustamente riconosciuti carburanti a basso impatto per l'ambiente

dispositivi antinquinamento, per l'esenzione dal bollo auto per tre anni e per la sospensione dell'imposta provinciale di trascrizione a favore dell'acquisto di vetture catalitiche, si abbassa il numero delle auto non ecologiche in circolazione con grandi benefici per l'ambiente e per l'aria che noi tutti respiriamo nelle nostre città ormai al limite del collasso.



IL PAPA IN PARLAMENTO

L'APPELLO DI WOJTYLA

La clemenza per i detenuti è stato uno dei temi più ricorrenti del lungo pontificato di Giovanni Paolo II, ribadito nel 2002 in occasione della sua visita al Parlamento italiano. Era la prima volta nella storia d'Italia che un Pontefice varcava il portone di Palazzo Montecitorio, mentre era già accaduto 8 volte che un Papa (tre volte Giovanni Paolo II), salisse al Quirinale per incontrare i Capi di Stato italiani: la prima volta il 28 dicembre 1939 quando Pio XII visitò Re Vittorio Emanuele III; Giovanni Paolo II si recò in visita al Quirinale nel 1984 da Pertini, nel 1986 da Cossiga, nel 1998 da Scalfaro. L'incontro con Ciampi al Quirinale, fissato per il 29 aprile 2005, il giorno di Santa Caterina patrona d'Italia, non ebbe mai luogo, per la morte del Papa il 2 aprile.



PRATICA DI MARE
I capi di Stato e di Governo dell'Alleanza Atlantica, durante il Vertice Nato-Russia che ha avuto luogo nella base militare della località laziale



AVANTI CON LA MISSIONE ITALIANA IN AFGHANISTAN

Il 16 aprile il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, riceve a Palazzo Chigi il Presidente dell'Amministrazione Interinale afgana, Hamid Karzai, in visita ufficiale a Roma per riaccompagnare l'ex re Zahir Shah nel suo viaggio di ritorno in Patria, dopo un lungo esilio durato 40 anni. Il colloquio si concentra sulla situazione in Afghanistan e sugli sviluppi in vista



HAMID KARZAI
Il Presidente dell'Afghanistan al parlamento Europeo

della "Loya Jirga di Emergenza", la tradizionale assemblea degli afgani, che inizierà i suoi lavori il 10 giugno e la cui riunione costituisce una tappa fondamentale del processo di pace. Il Presidente Karzai esprime la sua gratitudine per l'importante ruolo svolto dall'Italia nel contesto della Forza Multinazionale ISAF e per gli aiuti forniti dal nostro Paese all'Afghanistan. L'impegno italiano è su tutti i fronti: dagli aiuti umanitari e per la ricostruzione, in particolare nei settori dello sviluppo rurale, della sanità e dell'istruzione, a quello politico e della sicurezza.

continua a pag. 36



Piero Fassino, Segretario DS

ROSSO NEGATIVO

Telekom Serbia: lo scandalo rosso

Fassino lamenta le aggressioni ricevute nella operazione Telekom Serbia ma non ha mai risposto a queste domande. Perché il 29% di Telekom Serbia è stata acquisita da Telecom Italia per 878 miliardi di vecchie lire, il doppio della valutazione di mercato? Perché in una lettera allegata al contratto il vice premier di Milosevic, Ratko Markovic, in cambio dell'immediato versamento dei soldi, si impegnava a nome del governo serbo, a non rivalersi contro Telecom Italia in caso di inadempienza parziale o totale delle obbligazioni? È vero che le trattative si svolsero nel 1995, quando era in atto l'embargo ONU contro la Serbia? Perché si è deciso di concludere l'affare, nonostante un documento ufficiale dell'ONU del 25 ottobre del

1996 denunciava le atrocità di Belgrado? È vero che la signora Albright, Sottosegretario di Stato americano, era all'oscuro di questa importante operazione finanziaria quando si recò in visita a Belgrado il 31 maggio del '97, un mese prima della firma? Sapeva che la società serba era oberata da debiti per 300 miliardi di lire da destinare alla tedesca Siemens e alla francese Alcatel e che la stessa operava ancora in analogico e non in digitale? Sapeva del giro vorticoso di consulenze miliardarie, alcune destinate ad una società, la Mak Environment, specializzata nel settore mangimi per animali? A queste domande il Ministro del Commercio estero Piero Fassino non ha mai dato risposte chiare e convincenti. Come mai?



MISSIONE DI PACE

I nostri soldati sono impegnati in diverse missioni nel mondo per riportare la pace e ricostruire nazioni provate dai conflitti



POLIZIA: 153 VOLTE AUGURI

Silvio Berlusconi saluta un gruppo di bambini, ospiti del 153° anniversario della Festa della Polizia

PROMESSE MANTENUTE

DOPPIO SCONTO

Attuato il primo modulo delle storiche riforme fiscali a favore delle famiglie e dei meno fortunati

Il Governo non si limita ad aiutare chi ha lavorato una vita intera, ma anche chi è appena nato. Raddoppia infatti a 516,46 euro la detrazione IRPEF per ogni figlio a carico (dai 280,08 euro del precedente Governo della sinistra). Questa riduzione sale a 774,69 euro nel caso in cui i figli siano disabili venendo incontro, in questa maniera, all'aggravio dei costi da mettere in conto per la cura del piccolo, un grande cambiamento portato dal Governo, pur nell'indifferenza dei mezzi d'informazione, che si contrappone alla precedente legislatura in cui non vi era stata nessuna differenza di trattamento economico per i figli meno fortunati e per le famiglie che dovevano sostenerne gli alti costi.



Poliziotto e Carabiniere di quartiere:



RISULTATI CONCRETI

Nel giro di una settimana, solo a Roma, si è registrata una diminuzione dei furti pari al 6% e per le rapine un calo pari al 26%

una sicurezza al fianco degli italiani



34

La tragedia che ha sconvolto il Molise mette a dura prova la popolazione italiana. Il Governo, vicino alla gente colpita, fronteggia la situazione con manovre utili ed efficaci



SUBITO LA RICOSTRUZIONE

IL TERREMOTO

31 OTTOBRE 2002, l'Italia si trova a fronteggiare una calamità naturale gravissima. Alle ore 11.35 Campobasso ha tremato: un forte sisma, che sarà poi riconosciuto dell'ottavo grado della scala Mercalli, ha scosso la provincia del capoluogo molisano, in particolar modo il piccolo centro di San Giuliano. Alle ore 12 e 35 una nuova e terribile notizia sconvolge gli italiani: le forti scosse di terremoto hanno fatto crollare il soffitto di una scuola elementare. Il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, in costante contatto con il responsabile del

Dipartimento della Protezione civile Guido Bertolaso, decide di partire immediatamente da Roma alla volta di Campobasso per portare aiuto e solidarietà alle popolazioni colpite e controllare da vicino l'efficacia delle operazioni di soccorso. Dopo aver rassicurato gli abitanti di San Giuliano, il Premier si sposta a Larino e Termoli per far visita ai feriti, bambini e adulti ricoverati negli ospedali delle due località. A fronte degli ingenti danni, il Governo cerca di snellire al massimo le procedure burocratiche, per agire rapidamente in favore della



LA VISITA DEL PREMIER

La ricognizione aerea ha mostrato da subito la gravità dell'evento, con il danneggiamento del 70% delle abitazioni, sia pure in un'area ristretta. A San Giuliano di Puglia, dove si è verificata la tragedia del crollo della scuola, Silvio Berlusconi si reca una seconda volta, sotto Natale, per controllare la situazione del centro di accoglienza

35

SAN GIULIANO

popolazione. I risultati sono subito tangibili: mentre in passato si dovevano aspettare anni prima di poter usufruire di aiuti concreti, dopo soli 2 mesi dal terremoto 50 case in legno vengono consegnate, e ad un anno esatto dalla sciagura mille famiglie potranno tornare a casa.

Si combatte inoltre per garantire un futuro alle persone che affrontano in prima persona la tragedia: per le calamità naturali del Molise, della Puglia e della Sicilia, vengono stanziati 60 milioni per i primi interventi, mentre si prevede una sospensione

dei pagamenti fiscali per 6 mesi. Nuovi fondi vengono garantiti per costruire opere e infrastrutture a zero o basso rischio di crolli in caso di terremoto: 273,5 milioni di euro per il periodo 2003-2005. Per le alluvioni di Abruzzo, Campania, Foggia e Molise si studiano con successo contratti di mutuo quindicennali per 180 milioni destinati alla ricostruzione. Infine, si approva un aumento del Fondo di Solidarietà Nazionale per le calamità naturali: dai 247 milioni di euro nel 2000 a più di 440 milioni di euro nel 2003.

segue da pag. 30

ECONOMIA

DAL BUCO DELLA SINISTRA AL PATTO PER L'ITALIA

IL PATTO PER IL SUD
Nel Patto si punta allo sviluppo economico e alla crescita dell'occupazione nel Mezzogiorno oltre i livelli medi nazionali

36

Il lascito del precedente Governo di sinistra si rivela più pesante del previsto: un "buco" da 37mila miliardi di vecchie lire nei bilanci dello Stato. Ne dà notizia il 4 maggio il Ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Per questo motivo, con grande senso di responsabilità civile e morale, viene deciso che non potrà essere

confermato, per quest'anno, l'impegno preso direttamente dal Presidente con gli italiani, per l'abbassamento delle tasse.

Nel mese di luglio si affrontano tematiche delicate legate al mondo del lavoro. Partendo dallo spunto che l'Italia è il Paese in Europa con il più basso livello di occupazione e con i maggiori squi-

libri territoriali e di genere, il Governo Berlusconi firma il "Patto per l'Italia", un impegno con il popolo e un riconoscimento a Marco Biagi, alla cui memoria il Presidente del Consiglio dedica la firma dell'accordo.

"Più lavoro meno tasse" è il titolo con il quale Silvio Berlusconi battezza gli intenti del Patto. "Il Go-

SPECIALE RIFORME

LA RIFORMA DELLA SICUREZZA

Con il Governo Berlusconi la sicurezza diventa un'assoluta priorità per restituire ad ogni singolo cittadino la libertà dalla paura. Il primo risultato fu l'istituzione del poliziotto e carabiniere di quartiere al fine di realizzare sul territorio la cosiddetta polizia di prossimità.

Il modo migliore per contrastare il crimine è infatti la prevenzione. Oggi i poliziotti e carabinieri di quartiere sono 3.701, dotati di computer palmare e telefono cellulare, e operano in 748 aree centrali e periferiche di tutti i capoluoghi di provincia. Il programma di Governo prevede di arrivare a circa 10



mila agenti di quartiere nei prossimi 5 anni. Il Ministero dell'Interno ha inoltre attivato un gruppo interforze specializzato nel contrasto del terrorismo internazionale: 203 gli arresti fra il 2001 e il 2005. Sul fronte interno, sono 11 le persone arrestate nell'area marxista-leninista, compresi i brigatisti rossi autori degli omicidi di Massimo D'Antona e Marco Biagi. Tra il 2001 e il 2005 sono stati arrestati 807 pericolosi latitanti, appartenenti a organizzazioni mafiose e sono stati sequestrati 5.189 beni. Il Parlamento ha reso permanente il regime di carcere duro per mafiosi, terroristi e schiavisti.



PRATICA DI MARE
Al Vertice Nato-Russia, Silvio Berlusconi, George Bush e Vladimir Putin uniti per un solo grande obiettivo: la pace

NATO-RUSSIA

ACCORDO STORICO

"Il futuro del mondo deve poter contare in Occidente sul ruolo della Russia, su una Europa forte dove la Russia possa poter svolgere un ruolo di stabilità e di pace"

Queste sono le parole che, ai primi di aprile, il Presidente Berlusconi pronuncia dalla Russia, dove si trova per partecipare a un vertice informale con il Presidente russo Vladimir Putin. Un rapporto di stima, ma anche di profonda amicizia lega Berlusconi al Presidente Putin da sempre vicini anche in politica estera, tanto che il Presidente del Consiglio garantisce il proprio impegno ad aumentare i rapporti con la Russia, fino ad un eventuale ingresso nella comunità europea. Non a caso sarà proprio l'Italia ad ospita-



re entro la fine di maggio un Vertice Nato-Russia, nel quale verrà firmato un accordo per un nuovo Organismo di cooperazione "a venti" tra l'Alleanza Atlantica e la Federazione russa. Si tratta di uno storico accordo, capace di segnare il definitivo superamento della contrapposizione Occidente - Russia e che - per merito del Governo italiano - aprirà la strada ad una nuova era di collaborazione nel settore della sicurezza e della difesa, fino a pochi anni fa impensabile.

verno è sereno, ha lavorato bene con le forze sociali responsabili. Spiace l'eccezione della Cgil, ma credo che non si possa più affermare che questo esecutivo vuole aiutare i licenziamenti. L'art. 18 non è stato toccato". Obiettivi del Patto sono: l'orga-

ratore ha più di 45 anni) a favore dei datori di lavoro (pubblica amministrazione esclusa) per ogni nuova assunzione.

Si combattono alacremente gli sprechi dei soldi dei contribuenti.

➔ *Benessere, sicurezza e libertà.*

Questo è il nostro impegno ←

nizzazione di un mercato del lavoro moderno, trasparente ed efficiente; l'emersione del lavoro sommerso; le politiche dell'educazione e della formazione; la riduzione della pressione fiscale sui redditi medio-bassi. Tutte azioni per produrre una più tempestiva traduzione della crescita economica in nuovi e migliori posti di lavoro.

38

Viene introdotto a settembre il Bonus per le assunzioni: fino al 31 dicembre 2006, credito d'imposta di 100 euro mensili (150 se il lavo-

La Legge 246, grazie ai tagli alle spese dei ministeri e della pubblica amministrazione, fa risparmiare circa 2 miliardi di euro soltanto alla fine del 2002.

7 milioni di euro non utilizzati sono ridestinati alle opere pubbliche. Vengono soppressi 50 enti inutili.

A dicembre il Governo decide un'azione forte in favore dell'imprenditoria femminile.

Le risorse messe complessivamente a disposizione ammontano a 154.560.864 euro.



STRATEGIE INNOVATIVE
La copertina del libro che racchiude i discorsi "a braccio" del Presidente Berlusconi



ROMA
Berlusconi a Palazzo Chigi per inaugurare il cavo elettrico che permetterà la connessione tra Italia e Grecia. L'intervento rappresenta il più grande investimento degli ultimi anni nel settore elettrico

L'INIZIATIVA EDITORIALE**IL BERLUSCONI PENSIERO**

Lo hanno accusato di avere un partito di plastica e invece ha rivoluzionato la politica italiana

Lo hanno accusato di non esprimere un pensiero autentico; hanno definito il suo movimento un partito di plastica; i militanti azzurri sono giudicati alla stregua di mercenari o figuranti. Eppure Silvio Berlusconi e la sua creatura politica "Forza Italia" hanno segnato profondamente la vicenda politica italiana. Ma è proprio vero che non esiste un Berlusconi pensiero? Per dare una risposta occorre rileggersi ciò che lo stesso Berlusconi in più occasioni ha scritto nei suoi discorsi: "Il liberalismo - scrive Berlusconi - è innanzi tutto la filosofia della libertà. È sulla libertà che si fonda tutta la nostra visione della politica ed è il rispetto della libertà che costituisce il metro di giudizio ultimo di ogni società. E ancora: "Da Adam Smith abbiamo imparato che il mercato richiede che l'interesse individuale sia coniugato con un'accettazione diffusa dei principi morali di lealtà, di onestà, di etica del lavoro". E agli antiliberali che criticano l'economia di mercato come profondamente ingiusta Berlusconi risponde: "Il valore della persona, la democrazia, l'economia di mercato per noi liberali sono intimamente legati l'uno all'altro". Allora è chiaro che esiste il Berlusconi pensiero: un umanesimo innervato di modernità.

SPECIALE RIFORME**MERCATO DELL'ENERGIA**

Grazie al decreto "sblocca-centrali" sono state rilasciate, a decorrere dal 2002, 44 autorizzazioni per un totale di più di 24.000 mW di nuova potenza: 12.000 sono in fase di realizzazione e saranno operativi nel 2006. Nei 5 anni del centrosinistra sono stati autorizzati soltanto 2200 mW, insufficienti per il rischio black-out. Nel 2004, con la legge n.239 è stata varata una riforma organica del settore energetico che ha promosso la concorrenza tra gli operatori, favorito le diversificazioni delle fonti, approvato investimenti di circa 15-20 miliardi di euro. Dal 1 aprile 2004 è stata avviata la borsa elettrica per favorire la concorrenza tra gli operatori e rendere più trasparenti i prezzi. Sempre nel 2004 è stata riunificata la proprietà e la gestione della rete di trasmissione attraverso una società quotata in borsa, la Terna.

SICCITÀ**INTERVENTO IN SICILIA**

L'Italia è stretta in una morsa che rischia di diventare pericolosa: la crisi idrica

L'intervento del Governo Levita il peggio, salvando l'agricoltura dai danni della siccità grazie agli indennizzi alle imprese (71.267.000 di euro oltre i 30 milioni già erogati alla Regione Sicilia per provvedere all'alimentazione del bestiame in sostitu-



zione del foraggio distrutto). Complessivamente, esclusivamente per la siccità, sono stati già erogati 101.267.000 euro.

Per i danni conseguenti sono disponibili 105 milioni di euro del Fondo di solidarietà nazionale per il secondo semestre 2002, che verranno ripartiti sulla base dei danni accertati dalle Regioni.



GIUSTIZIA

PROCESSO GIUSTO

40

Reintrodotta, dopo 13 anni, la possibilità di chiedere il trasferimento della sede

Il 7 novembre 2002 viene approvata la Legge n°248/02. Utile al buon andamento della giustizia, la legge garantisce la possibilità di chiedere il trasferimento dei processi "quando gravi situazioni locali, tali da turbare lo svolgimento del processo e non altrimenti eliminabili, pregiudicano la sicurezza o l'incolumità pubblica o determinano motivi di legittimo sospetto" sull'imparzialità dell'organo giudicante.

In merito alle richieste di spostamento in altra sede dei processi le decisioni sono prese comunque dalla Corte di Cassazione.



BLOCCO DEI CLANDESTINI
I risultati della Legge Bossi-Fini sono sotto gli occhi di tutti: bloccati oltre il 50% di clandestini immigrati illegalmente

IMMIGRAZIONE

CON LA LEGGE BOSSI-FINI CAMBIA TUTTO

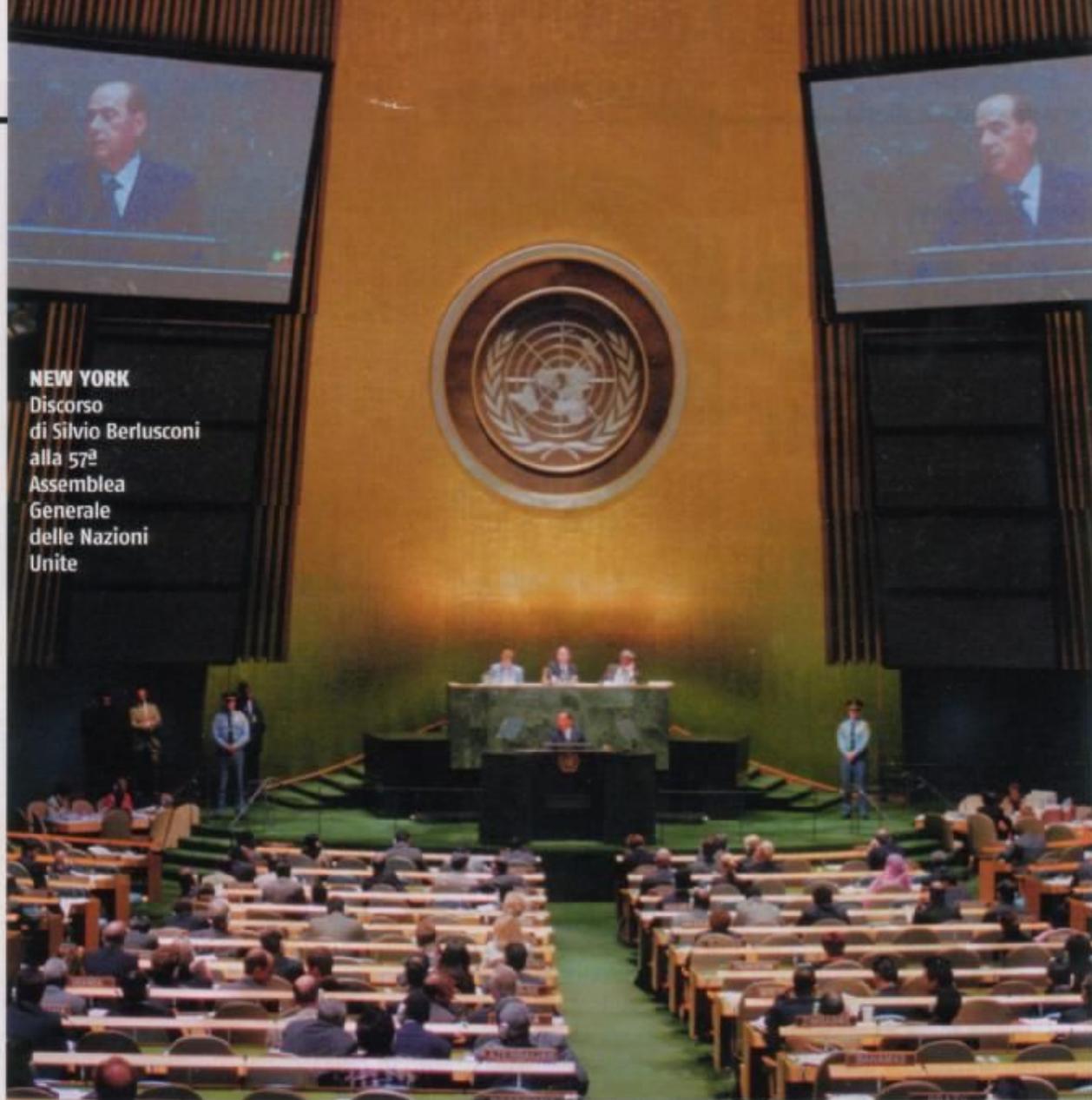
Il 30 luglio 2002 entra in vigore la nuova legge sull'immigrazione: la Legge Bossi-Fini, che rende più efficace la lotta all'immigrazione clandestina e al traffico di persone.

Grazie alla collaborazione con i Paesi d'origine sono diminuiti gli arrivi di clandestini dal mare

Adriatico e dal mar Ionio.

Con la Legge Bossi-Fini l'immigrazione viene regolamentata e si definiscono in maniera chiara ed

inequivocabile i soggetti aventi diritto all'asilo: la nuova normativa consente l'ingresso e la permanenza in Italia dello straniero in presenza di una attività lavorativa. Sul piano penale vengono rese più stringenti le norme contro gli autori e fiancheggiatori dei traffici di esseri umani.



NEW YORK
Discorso
di Silvio Berlusconi
alla 57ª
Assemblea
Generale
delle Nazioni
Unite

41

BELPAESE

QUELLA BANDIERA...

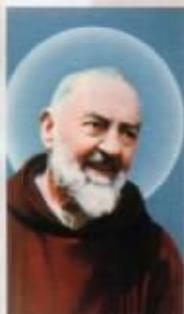
Sono apparse un po' ovunque, anche su edifici pubblici. Sono ormai note come le bandiere della pace, color arcobaleno, giunte a costare anche 17 euro, che i sindaci di molti comuni della sinistra hanno appeso sui balconi dei loro Municipi. Le leggi in Italia spesso non contano, ma la numero 22 del 5 febbraio 1998, approvata da un Governo dell'Ulivo, per impedire ai leghisti di esporre il loro vessillo sui comuni conquistati,

è chiara: "Le istituzioni, anche locali, rappresentano l'intera comunità. I loro simboli, le loro bandiere, non possono essere di parte". Per difendere il valore della pace era meglio allora unire al tricolore la bandiera dell'ONU, simbolo autentico di libertà ed emancipazione dei popoli.



AVVENIMENTI

PADRE PIO SANTO FRA GLI UOMINI



Ha dedicato tutta la sua esistenza allo studio della religione cattolica, al sostegno ai suoi "fratelli" e al proseguimento degli insegnamenti lasciati al mondo da Gesù Cristo

42

Prima di essere proclamato Santo da Papa Giovanni Paolo II, Padre Pio da Pietrelcina è stato un uomo sempre al fianco della sua gente e al passo con i tempi.

Forse è proprio per questo che Padre Pio è così amato ancora oggi, la sua forza di essere un uomo in mezzo agli uomini, di essere sempre stato coerente e fedele agli insegnamenti di Cristo e, soprattutto, di aver condiviso le gioie, le sofferenze e i dolori della vita con i suoi contemporanei.

Il 16 giugno 2002, il giorno della santificazione di Francesco Forgione, per tutti Padre Pio da Pietrelcina, in Piazza San Pietro a Roma sono presenti 300 mila devoti arrivati da ogni parte del mondo per essere testimoni della glorificazione di un grande uomo di Chiesa.



L'ITALIA NEL MONDO

1.600.000 spettatori seguono il programma televisivo dedicato agli italiani all'estero, in onda su Rai 1. Tra i protagonisti, anche Daniel Nigro, capo dei Vigili del Fuoco di New York, premiato personalmente da Silvio Berlusconi

Il 9 ottobre è definitivamente approvato il decreto sulla regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari. Grazie alla Legge Bossi-Fini è oggi regolarizzata l'emersione del lavoro sommerso. Il provvedimento dà la possibilità agli imprenditori di sanare la posizione di lavoratori extracomunitari giunti clandestinamente nel nostro Paese.

La regolarizzazione è estesa anche ai soggetti che hanno già ricevuto il foglio di via, purché non abbiano commesso reati.

In novembre si ha una prima significativa stima dell'efficacia della legge Bossi-Fini per l'emersione del lavoro non regolare: sino a mercoledì 13 novembre 2002, il numero delle domande presentate ammonta a 696.759.

continua a pag. 48

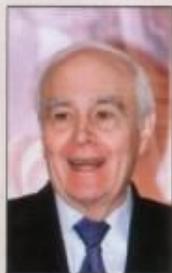
IL CODICE

PER IL CONSUMATORE

Il Codice sui consumi è stato elaborato in modo da renderlo strumento coordinato di tutela del consumatore in sede nazionale, comunitaria e internazionale e con disposizioni di rinvio alla disciplina contenuta nel Codice Civile nonché al testo Unico bancario in materia di credito al consumo. È stata uniformata la disciplina in materia di recesso, di accesso alla giustizia, di standard di qualità dei servizi pubblici. Il Codice di Consumo riunisce in un unico testo le disposizioni di 21 provvedimenti, sintetizzando in 142 articoli il contenuto di 558 norme.

PROTAGONISTA**LA SALUTE IN BUONE MANI**

Legge antifumo, Piano Sanitario Nazionale, aumento del 40% rispetto al 2001 dei contributi per la sanità. Ecco i principali punti di forza attuati dal Ministro Sirchia e dal Governo



GIROLAMO SIRCHIA
Ministro
della salute

A un anno esatto dall'entrata in vigore della legge antifumo nei locali pubblici, emanata dal Ministro della Salute Girolamo Sirchia, i primi risultati si cominciano a vedere. Sono, infatti, almeno mezzo milione gli italiani che hanno smesso definitivamente di fumare, con grandi vantaggi per la salute, la qualità della vita e anche del portafoglio. Ma il lavoro del Ministro Sirchia e del Governo non finisce qui. Con l'approvazione del Piano Sanitario Nazionale si è garantito il diritto alla salute dei cittadini e l'uniformità del-

l'assistenza su tutto il territorio nazionale. L'attenzione del Governo per il sostegno delle politiche della salute si è espressa soprattutto con un rilevante incremento delle risorse economiche messe a disposizione del Servizio Sanitario Nazionale: dai 64 miliardi del 2001 si è passati ai 94 miliardi del 2006 (oltre il 40% di aumento) che hanno permesso di migliorare i servizi al paziente riducendo i tempi di attesa, fornendo prestazioni residenziali, stabilendo standard minimi di quantità e qualità delle prestazioni mediche e creando il sistema di pronto soccorso del 118. Istituyendo, inoltre, il Piano Nazionale di Prevenzione Attiva il Governo ha pensato a chi soffre di malattie che rendono disabili e non autosufficienti. Nel 2003, con la revisione del Prontuario Farmaceutico Nazionale, è stato ottenuto l'importante risultato di contenere i prezzi dei farmaci. L'aggiornamento del nuovo Prontuario, in vigore il 1 gennaio 2005 è mirato, invece, al contenimento dell'incremento ingiustificato dei consumi dei farmaci che si è verificato nel 2004 e al ripiano dello sfondamento della spesa farmaceutica attraverso un sistema selettivo applicato solo a quei farmaci che hanno maggiormente contribuito all'aumento dei costi. Al contempo è stato aumentato il numero dei farmaci gratuiti, comprendendo anche nuove importanti terapie, come i farmaci contro il dolore. Il Governo ha anche diminuito il prezzo del latte per l'infanzia e dei vaccini antiinfluenzali.

IL NUOVO PRONTUARIO FARMACEUTICO NAZIONALE

Assicura agli italiani la copertura completa delle patologie rilevanti e garantisce ai medici un'adeguata possibilità di scelta fra i vari farmaci

PIETRO LUNARDI

UNA SCOMMESSA VINTA

Sul lavoro del suo ministero aveva puntato il Premier Berlusconi, includendolo tra i punti irrinunciabili a cui tendere per migliorare il nostro Paese. Risultato raggiunto



PIETRO LUNARDI
Ministro dei lavori pubblici

Se tutti i Ministri tecnici sono come Pietro Lunardi allora ben vengano, perché i risultati sul piano della concretezza si vedono, a dispetto degli antichi riti della politica politicante. Il suo compito, non facile, era quello di rendere possibile il piano delle grandi opere al quale Berlusconi nel corso della vittoriosa campagna elettorale del 2001 aveva attribuito un'importanza decisiva per la crescita dell'Italia nello scenario nazionale ed

europeo, tanto da inserirlo fra i cinque punti irrinunciabili del suo Contratto con gli italiani. Ma il neo-Ministro Lunardi, sebbene privo di una sua pregressa esperienza politica, non si tirò indietro, al contrario mise subito in cantiere non un'opera ma una legge, la riforma dei lavori pubblici che finalmente sbloccò progetti, cantieri, opere e i fondi per realizzarli. Nasceva la Legge Obiettivo sulle grandi opere, una legge europea e un successo notevole se si pensa che vide la luce nei primi 100 giorni di governo. Con questo provvedimento finalmente si fissavano regole certe in materia di appalti, che avrebbero assicurato la massima trasparenza a tutte le procedure e dato alle aziende quelle garanzie che fino ad allora erano mancate. E in soli cinque anni, il Governo è riuscito a deliberare un piano preciso di grandi opere prevedendo un investimento complessivo di 125,8 miliardi di euro. Alla fine del 2005 risultano aperti cantieri per 51 miliardi di euro, pari al 40,5% del totale.

A fine marzo 2006 saranno aperti cantieri per ulteriori 6 miliardi di euro che porteranno la percentuale di cantieri aperti al 45,3%, ben oltre a ciò che si prevedeva e ci si impegnava a fare nel Contratto con gli italiani.

LAVORI PUBBLICI

In cinque anni il Governo ha investito 125,8 miliardi di euro



PAOLO BONAIUTI

UN... MINISTRO OMBRA

Sempre vicino a Berlusconi, non lo abbandona fin dai tempi della traversata nel deserto, vive con il cronometro in mano per tenere testa agli impegni del Premier



PAOLO BONAIUTI
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

Paolo Bonaiuti, Paolino per il Premier, per i colleghi giornalisti e i suoi più stretti collaboratori, è il portavoce dai tempi della traversata nel deserto. Se Gianni Letta è l'angelo custode di Silvio Berlusconi, lui è la sua ombra. Non lascia mai solo il Presidente del Consiglio con cui ormai intrattiene una comunicazione non solo verbale ma di segni e ammiccamenti a distanza, per sostenerne le tesi o, alla bisogna, correggerne il tiro. È l'uomo che forse più di ogni altro vive con il cronometro in mano per tenere testa ai ritmi del Premier. Su e giù per l'Italia e per il mondo, Bonaiuti ha vissuto l'e-

sperienza di governo istante per istante, tanto da guadagnarsi il plauso divertito addirittura del nuovo Pontefice, Benedetto XVI, attento osservatore delle cose italiane al quale la figura del portavoce di Palazzo Chigi non era affatto sfuggita. Nato a Firenze, sposato, laureato in diritto internazionale alla Facoltà di Legge dell'Università Statale di Milano, ma la sua vocazione sarà quella del giornalismo. Dal mensile *Prestigio del Corriere della Sera* passa a *Il Giorno* di Italo Pietra e diventa in breve capo del servizio economico. Dal 1975 è inviato speciale, prima per l'economia e la finanza, poi per i più importanti avvenimenti di politica internazionale. Entra nel 1984 al *Messaggero* come inviato e in seguito come editorialista. Segue i principali eventi bellici, dal Medio Oriente alle isole Falkland, partecipa a quasi tutti i vertici del G 7, firma inchieste sull'Europa che cambia, dalla caduta del Muro di Berlino a Maastricht e per 53 giorni redige un commento quotidiano sulla guerra del Golfo. Nel 1992 è nominato capo redattore centrale e dopo sei mesi è vicedirettore vicario. Conosce quattro lingue (inglese, francese, portoghese e spagnolo), ha collaborato con la *BBC*, con la Radio della Svizzera italiana e con altri media stranieri prima di passare alla politica in Forza Italia nel 1996. Eletto deputato nella lista proporzionale della Toscana, nel 1996 e nel 2001, è anche Responsabile del Settore Comunicazione e Immagine di Forza Italia.

CONFERENZA STAMPA DEL PRESIDENTE

Il Sottosegretario Bonaiuti segue costantemente il Presidente

TUTELA DEI MINORI

Misure a sostegno
della condizione di genitore
e lotta all'abuso
ed allo sfruttamento
giovanile



UNA CASA PER CHI STUDIA
Vengono introdotti i nuovi
contratti agevolati
di locazione
per gli studenti universitari
che si trovano fuori sede

AIUTI AL COMMERCIO
Il Governo ha stanziato 20
milioni di euro di incentivi
alle imprese di autotrasporto
per l'imbarco dei camion
sulle navi



SPECIALE RIFORME

- STATO, + SOCIETÀ

In soli cinque anni il Governo Berlusconi ha fatto più politica sociale di tutti i Governi precedenti messi insieme: in un quinquennio ha svolto il lavoro che non era stato compiuto dai governi precedenti in cinquant'anni. Il dato principale da cui partire è l'aumento dei posti di lavoro, il vero indicatore (il numero magico) del benessere sociale di un Paese (+1.560.000 posti di lavoro con un tasso di occupazione pari all' 87,7%).

- **Per gli anziani** sono state innalzate le pensioni minime; introdotte nuove detrazioni fiscali per le famiglie che si prendono cura di loro; aumentati gli investimenti per la costruzione di nuovi ospedali, più moderni e più accoglienti; valorizzata la professionalità dei medici di famiglia e di quelli ospedalieri; offerti degli incentivi al personale infermieristico; estesa la categoria dei farmaci gratuiti; adottate misure contro l'odioso fenomeno delle liste d'attesa; promossa una serie di interventi in favore dell'assistenza domiciliare; sostenute le attività di volontariato; resa più accessibile la burocrazia e umanizzate le sue procedure.

- **Per le donne** è stato approvato il nuovo articolo 51 della Costituzione che promuove e favorisce condizioni per una piena parità; riformata la disciplina dei contratti di lavoro e reso più flessibile l'orario di lavoro; sostenuti i congedi parentali; finanziata la realizzazione degli asili nido aziendali; introdotte detrazioni fiscali per le spese sostenute per il pagamento delle rette degli asili nido; varato il bonus per bambini nati o adottati nel 2005 e nel 2006; varati mutui sulla casa più estesi e più convenienti; istituito un fondo per i mutui prima casa per i lavoratori a termine dove è ampia la componente femminile.

- **Per i giovani** è stato abolito l'obbligo della leva,

dopo 143 anni; riformato il mercato del lavoro rendendolo più accessibile e più libero; modernizzata la scuola; svecchiata l'università; garantita a ciascuno di loro una pensione per il domani; concesse facilitazioni per l'acquisto di personal computer; introdotti i contratti agevolati di locazione per studenti universitari; istituito il fondo per il sostegno dell'acquisto della prima casa per le giovani coppie e un fondo per i mutui prima casa per i lavoratori a termine.

- **Per le famiglie** italiane è stato previsto il raddoppio delle detrazioni per i figli delle famiglie con reddito medio basso; estesa la no tax area; promosso un sostegno economico per le famiglie numerose e le madri a basso reddito; previste deduzioni per chi paga una persona badante; riformata la disciplina dei contratti di lavoro e reso più flessibile l'orario di lavoro; sostenuti i congedi parentali; varato il bonus per bambini nati o adottati nel 2005 e nel 2006; varati mutui sulla casa più estesi e più convenienti; istituito un fondo per i mutui prima casa per i lavoratori a termine dove è ampia la componente femminile e un fondo per agevolare l'acquisto della prima casa per le giovani coppie.

- **Per le imprese** è stato varato per la prima volta un piano triennale di politica industriale; ridotto di un punto il costo del lavoro; ridotte le imposte sul reddito delle società dal 36% del 2001 al 33%; 320 mila aziende non pagano più l'IRAP e quasi tre milioni e mezzo ne pagano un po' meno; sono state previste agevolazioni fiscali per favorire l'innovazione e la competitività delle imprese italiane; incentivata l'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo; valorizzato il "made in Italy"; semplificato il sistema delle autorizzazioni, delle licenze e delle concessioni; promosso il marchio Italia per sostenere l'Italia nel settore del turismo.

CITTÀ PIÙ SICURE DAL POLIZIOTTO AL CARABINIERE DI QUARTIERE

48

Combattere con un segnale forte la criminalità organizzata su più fronti: questa la volontà del Governo fin dal 2002. Obiettivo raggiunto con l'avvio dell'operazione di Polizia denominata "Vie Libere".

I risultati sono eccellenti, e i numeri lo confermano. Nei soli primi sette giorni d'attività, l'operazione "Vie Libere" consente di arrestare ben 88 persone e di denunciarne a piede libero 244 per i reati di favoreggiamento della prostituzione e dell'immigrazione clandestina, commercio abusivo, ricettazione, droga e delitti contro la persona e contro il patrimonio.

La vasta operazione di Polizia, anche con l'impiego di voli charter, porta al rimpatrio nei Paesi d'origine di 449 immigrati clandestini di varie etnie dediti alla prostituzione. Grazie a "Vie Libere", inoltre, le forze dell'ordine sequestrano oltre 30mila articoli di prodotti contraffatti. Nel 2002 i furti in appartamento e gli omicidi sono diminuiti del 10%.

Esordio del poliziotto e del ca-



UN AMICO IN PIÙ

Una sicurezza in più al fianco, tutti i giorni, delle persone e dei commercianti



ROMA
Il Presidente
del Consiglio
Silvio Berlusconi
con Chirac
a Villa Madama
per il Vertice
italo-francese

49

LEGGE ANTIFUMO

ARRIVA IL SÌ DEFINITIVO DA PARTE DEL SENATO

Niente sigarette nei luoghi pubblici. Saranno ammesse soltanto in strada, in casa e in appositi spazi dotati di depuratori dell'aria

La salute del cittadino è un tema a cui il Governo tiene in maniera particolare. Il primo passo concreto è l'approvazione dei nuovi divieti nei locali chiusi. Per dar tempo a uffici ed esercizi di mettersi in regola, si è previsto che il divieto assoluto di fumo nei locali chiusi entri in vigore dopo un anno dalla data di emanazione. La Lega italiana per la lotta ai tumori commenta così: «Cambierà la vita degli oltre 15 milioni di fumatori passivi e si abbasserà la mortalità per tumore, oggi al 90%».

rabiniere di quartiere. In 38 capoluoghi di provincia sparsi sull'intero territorio nazionale, i nuovi poliziotti, oltre che della pistola d'ordinanza, si armano di computer palmare e telefono cellulare per essere vicini ai cittadini in ogni evenienza, ma soprattutto in tempo reale: un ponte importante viene così gettato tra quartieri e forze dell'ordine. Ai 500 già in servizio, se ne aggiungeranno altri 500 dal 20 gennaio 2003, distribuiti in altri 24 capoluoghi di provincia. Il Carabiniere di quartiere si riconosce dalla fascia rossa messa al centro della divisa, e il Poliziotto dal particolare cappello in dotazione. **Rigore e umanità nelle carceri:** parte la campagna di informazione sulla leg-



SUPER CARCERE DI SPOLETO

La struttura carceraria è dotata di una falegnameria e una tipografia

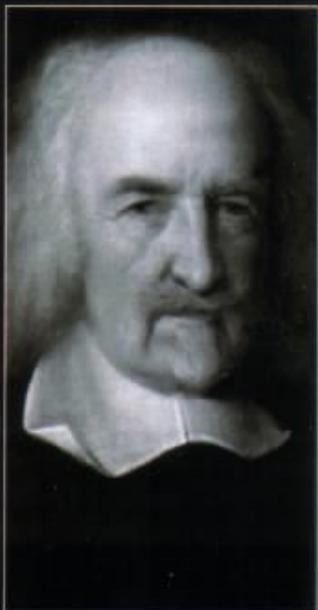
ge per le vittime dei reati di stampo mafioso. L'obiettivo è far conoscere i benefici previsti dalla norma e, in particolare, la possibilità di accedere al fondo di solidarietà. Con la Legge 279 viene inoltre approvato il regime

permanente di carcere duro per mafiosi, terroristi, trafficanti di persone e schiavisti. In particolare, le misure riguarderanno l'isolamento e la restrizioni dei contatti per evitare la comunicazione criminosa verso l'esterno.

PENSIERI A CONFRONTO

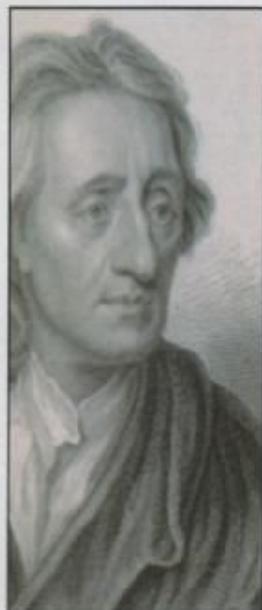
THOMAS HOBBES

Il suo nome è da sempre associato alla teoria del Leviatano. Il passaggio dallo stato di natura allo stato civile avviene attraverso un contratto con il quale gli uomini trasferiscono ad un potere riconosciuto il diritto illimitato dello stato di natura perché siano garantite pace e sicurezza. Nasce il Leviatano, un potere assoluto al quale ogni singolo uomo della comunità conferisce piena autorità.



JOHN LOCKE

Locke viene considerato non la torto il fondatore del liberalismo moderno. Per lui la costituzione di un potere civile non implica uno stato assoluto e non sottrae agli uomini i diritti di cui beneficiavano nello stato di natura. La libertà dell'uomo infatti consiste "nel non dover sottostare ad altro potere legislativo che a quello stabilito per consenso nè al dominio di un'altra volontà o alla limitazione di altra legge da quella che questo potere legislativo stabilirà conformemente alla fiducia riposta in lui".



**OPERA
DI RICERCA**

Un gruppo
di ricercatori
al lavoro
in un laboratorio
tra campioni
e provette



51

PIÙ FARMACI GRATIS PER TUTTI GLI ITALIANI

È di questi giorni la definizione della strategia per attuare una nuova politica del farmaco e rilanciare gli investimenti italiani nell'industria farmaceutica. Primo strumento della riforma, il varo del Prontuario Farmaceutico, il cui obiettivo è l'eliminazione del precedente complesso meccanismo che moltiplicava la spesa senza van-

taggi per l'accesso ai farmaci da parte dei cittadini. A partire dal 1 gennaio 2003, il Prontuario ha portato a un contenimento dei prezzi dei farmaci nell'ambito delle categorie terapeutiche, consentendo, al contempo, di aumentare il numero dei farmaci garantiti gratuitamente dal Servizio Sanitario Nazionale ai cittadini. I risultati: accesso ai farma-

ci unico ed omogeneo in tutte le Regioni; risparmio di oltre 400 milioni di euro rispetto al 2002; incremento di oltre il 10% del numero delle confezioni di medicinali gratuite rispetto al precedente PFN. Sono, inoltre, inclusi nella categoria gratuita 50 farmaci innovativi e 38 antistaminici per le allergie e per le malattie croniche. ■

anno **2002**

450.000 operai occupati negli oltre 70 cantieri aperti per le Grandi Opere, con 51 miliardi di euro investiti dal 2001 al 2005 a fronte dei 7 miliardi investiti dal 1996 al 2001 dal centro sinistra

6.000 giovani ogni anno hanno accesso a tempo indeterminato al servizio permanente nelle forze armate e nelle forze di polizia

60.000 italiani guadagnano il 50% in più perché hanno scelto di restare al lavoro, usufruendo del nuovo bonus

3.000 veicoli a metano per il trasporto pubblico sono stati finanziati nel 2005 (oltre 200 milioni di euro di investimento)

100.000 ciclomotori a basse emissioni nel 2005 (250 euro di contributo per ogni acquisto)

5.000 automobilisti coinvolti con il car sharing, più di 200 auto (700 euro di premio a chi rottama l'auto per aderire al sistema)

L'ITALIA DI OGGI

Grazie all'azione
del Presidente
Berlusconi,
l'Italia
è portatrice
di proposte
proprie, prende
parte alle
decisioni
internazionali
e non le subisce,
difendendo
con forza i propri
interessi
all'interno
dell'Unione
Europea



La vera storia italiana

A photograph of two young women celebrating joyfully in front of a classical building with arches and columns. The woman on the left is wearing a light blue sweater and a dark blue skirt, holding a clipboard and waving. The woman on the right is wearing a purple sweater and light blue pants, jumping in the air with her arms raised. The scene is bright and sunny, with a pool of water in the foreground.

2003



**LE NOVITÀ
PER I PIÙ PICCOLI**
L'introduzione
dell'insegnamento
della lingua
inglese e dell'uso
del computer fin
dal primo anno
della scuola
primaria

Ora è un diritto-dovere studiare fino a 18 anni.
Dopo 80 anni dall'ultima riforma il sistema
scolastico è finalmente cambiato, in meglio

PIÙ ISTRUZIONE PER TUTTI

La scuola cresce



MENO DISOCCUPATI

Due dipendenti su tre sono assunti a tempo indeterminato, per lo più giovani

AIUTI A CHI È MENO

Fin dall'inizio dell'anno il Governo Berlusconi predispone una serie di interventi di carattere sociale a favore delle fasce più deboli, come l'aumento di 41 euro dell'indennità speciale per i sordomuti (il primo in 15 anni). Il Governo mostra sensibilità anche nei confronti dei ciechi civili parziali e predispone un aumento di pari entità anche a questa categoria. Il Governo, con l'autorizzazione del Presidente del Consiglio, autorizza l'assunzione di 1.250 lavoratori interinali, che saranno im-

piegati per fare fronte alle necessarie procedure di regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari. Sempre all'inizio dell'anno viene approvata la modifica dell'art. 51 della Costituzione per favorire l'accesso delle donne alle cariche elettive.

Ad aprile, con un decreto-legge, vengono approvate disposizioni urgenti in materia di provvidenze per i nuclei familiari con almeno tre figli minori e per la maternità. I nuclei familiari a basso reddito da oggi percepiscono un assegno che

ha la finalità di integrare il loro bilancio.

Il Governo approva anche la legge del "Buon Samaritano" che snellisce le complicate pratiche burocratiche che regolano il recupero degli alimenti inutilizzati nelle mense aziendali e supermercati, per una loro distribuzione ai bisognosi attraverso organizzazioni no-profit.

L'Italia sta cambiando, sta diventando un Paese multietnico. Le ondate migratorie negli ultimi anni hanno condotto nel nostro Paese

LEGGE BIAGI PER IL LAVORO

Il 5 febbraio 2003 il Parlamento approva la riforma del mercato del lavoro.

Più tutele, più regole, più stabilità per i rapporti di lavoro fino ad ora precari. Questa è la filosofia della riforma scritta dal professor Marco Biagi, brutalmente assassinato sotto la sua abitazione nel 2002 per mano delle BR. Il Governo non si lascia piegare dalle intimidazioni terroristiche e porta avanti la riforma, che diventa operativa.

Con il provvedimento viene contrastata la precarietà mentre si accrescono le opportunità di un nuovo impiego permettendo a molti l'ingresso e il ritorno nel mondo del lavoro.

In Italia oggi lavorano 22 milioni e 651mila persone. Un record. I disoccupati sono scesi a 1,7 milioni, un altro record: è infatti il dato più basso che si sia mai registrato. La disoccupazione è scesa dal 9,2% del 2000 al 7,1% del 2005. L'Italia è il Paese in Europa che più di tutti ha ridotto il tasso di disoccupazione.

Dall'inizio della legislatura, grazie anche alla Legge Biagi, sono stati creati oltre 1.500.000 di posti di lavoro. Il tasso di occupazione è passato dal 52,7 al 57,6%, con un incremento di 4,9 punti. È stata la crescita dell'occupazione più alta tra i grandi dell'U.E. e tra le migliori tra tutti e 25 i Paesi dell'Unione Europea.

Il risultato è ancora più positivo se si considera l'andamento economico. Durante i governi dell'Ulivo, il PIL è cresciuto in media dell'1,9% all'anno. L'occupazione è salita soltanto dello 0,9% l'anno (circa 800.000 posti). Questo governo ha avuto un PIL cresciuto in media dello 0,9% l'anno. L'occupazione è aumentata dell'1,3% l'anno. Occorre infine ricordare che l'Italia ha il tasso di occupazione stabile più alto fra i Paesi industrializzati: l'87,7% dei contratti infatti è a tempo indeterminato, la quota di occupazione a tempo determinato è rimasta in questi anni stabile, intorno al 12%, al di sotto della media europea.

FORTUNATO

milioni di persone, che hanno diritto ad essere considerate a tutti gli effetti nostri concittadini.

Il Governo si fa garante della parità di trattamento e delle condizioni di lavoro indipendentemente da religione, convinzioni personali, handicap, età e orientamento sessuale. Per rendere immediatamente effettivo il Suo impegno di fronte a queste nuove problematiche, il Governo istituisce l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni razziali.

Anche nel settore sociale il Governo Berlusconi s'impegna con efficacia.

In settembre la promozione dello sport per i disabili prevede un contributo straordinario di 500mila euro, per ciascuno degli anni 2003-2004-2005, alla federazione Italiana Sport Disabili, per promozione e lo sviluppo della parte sportiva delle persone disabili.



PARITÀ DI TRATTAMENTO

L'Italia sta cambiando volto, aprendosi alle nuove culture, diventando un Paese multietnico



GERUSALEMME
Ariel Sharon,
Primo Ministro
israeliano,
stringe la mano
a Silvio
Berlusconi

CARO ARIEL...

58

Il 29 gennaio il Presidente del Consiglio invia ad Ariel Sharon un messaggio di congratulazioni per la vittoria delle elezioni. *"Caro Ariel, congratulazioni vivissime per il successo tuo e del tuo partito nelle elezioni. Ti auguro di formare in tempi brevi un governo forte e stabile che ti consenta di ristabilire la pace per il tuo popolo e per i popoli dell'intera regione"*.

Parole, quelle di Berlusconi, che anticiparono ciò che sarebbe accaduto negli anni seguenti con la grande missione di pace di Ariel Sharon, culminata nella restituzione dei territori occupati al po-

polo palestinese, anche se la grave malattia che ha colpito il premier israeliano rischia oggi di rallentare il processo di pace in Medio-oriente.

E sarà proprio la crisi Medio-orientale a guidare le scelte dell'Italia di fronte alla crisi irachena. L'Italia non entra in guerra e si impegna con un'intensa attività diplomatica perché il conflitto duri il meno possibile e con i minori danni per la popolazione civile.

Il Presidente del Consiglio, con diversi interventi e dichiarazioni, tranquillizza il Paese in merito alla posizione e al ruolo dell'Italia

e chiarisce che la guerra è assolutamente l'ultima delle misure che il nostro Paese ha intenzione di attuare per conseguire il necessario e ambito obiettivo della pace.

Il 3 febbraio nel corso di una conferenza con Vladimir Putin, Berlusconi dichiara: *"L'azione militare è l'ultima delle misure e si spera di non dovervi ricorrere mai. Sto lavorando e sono convinto che si possa arrivare a una posizione comune di tutti i membri dell'Unione Europea"*.

I colloqui tra Silvio Berlusconi e George Bush sono sempre molto frequenti, i due leader si confrontano telefonicamente con re-

continua a pag. 63



FEBBRAIO

La tragedia dello Shuttle

Il mese di febbraio si apre con un messaggio di cordoglio del Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, al Presidente George Bush per la terribile tragedia dello Shuttle: *"Sono profondamente scosso dalla tragedia di oggi. Ti sono vicino, a nome del popolo e del Governo italiano, esprimo cordoglio e solidarietà ai familiari delle vittime e al popolo americano"*.

LETIZIA MORATTI

UNA LADY DI FERRO PER LA SCUOLA

Ecco i risultati della politica per gli studenti universitari: 288 milioni di euro in più per diritto allo studio, residenze, assegni di ricerca, tecnologia e mobilità. Cala dal 66 al 40% il dato di abbandono degli studi



LETIZIA MORATTI
Ministro
dell'Istruzione

Gia tra i più noti imprenditori europei nel campo finanziario, assicurativo, del "risk management", dei servizi di comunicazione e nel settore dei nuovi media, Letizia Moratti accetta l'incarico di Ministro e porta a termine con successo la riforma del sistema scolastico italiano. Tra le conquiste di questa riforma si ricordano: l'innalzamento a 12 anni d'età del diritto-dovere all'istruzione e fino a 18 anni la possibilità di conseguire una qualifica professionale; l'introduzione dall'anno scolastico 2003-2004 dello studio della lingua inglese e dell'informatica nella prima elementare; dal 2004-2005 lo studio della seconda lingua comunitaria anche nella scuola media; il mantenimento del tempo pieno e del tempo prolungato per favorire i genitori lavoratori; l'assunzione, nell'anno scolastico 2001/2002, di oltre 63mila docenti precari e circa 4.500 non docenti; la pianificazione di oltre 15mila assunzioni a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2004-2005. Molto si è fatto anche per quanto riguarda l'ammodernamento della scuola: sono state messe a disposizione degli insegnanti ben 300mila indirizzi di posta elettronica per un più stretto collegamento con gli studenti e le famiglie; è stata realizzata l'iscrizione per via telematica (on-line) di alunni e studenti; si sono realizzati due canali televisivi satellitari tematici per lo studio dell'inglese e dell'informatica (Diveringlese e DivertiPC) per tutte le scuole elementari. Per quel che riguarda il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari, il Ministro si è impegnato, attraverso le idoneità nazionali, a riportare serietà e trasparenza nel reclutamento, evitando il ripetersi di fenomeni di localismo e clientelismo; ad aumentare il trattamento economico complessivo dei docenti in base ai maggiori impegni di didattica e di ricerca e dei risultati conseguiti; ad allargare la base dei giovani ricercatori; a dare, attraverso la chiamata diretta, la concreta possibilità ai più qualificati studiosi impegnati all'estero di inserirsi nel sistema universitario italiano. La spesa complessiva italiana in ricerca e sviluppo si allineerà agli standard quantitativi e qualitativi dei principali paesi europei (2% del PIL), venendo così a corrispondere agli indirizzi formulati dal Parlamento Europeo.

INGLESE E COMPUTER

Con la riforma della scuola vengono introdotte importanti novità: lo studio della lingua inglese e l'uso del computer già dalla prima elementare

ENRICO LA LOGGIA

L'AMORE PER LO STATO

Si è sempre battuto per difendere il ruolo e il peso dello Stato nelle grandi scelte di politica nazionale e non, per un Paese solidale, efficiente e moderno



ENRICO LA LOGGIA
Ministro per gli Affari Regionali

Fin dalla sua formazione universitaria Enrico La Loggia dimostra di aver tutte le carte in regola per dare un contributo importante alla riforma dello Stato voluta da Silvio Berlusconi già dalla sua discesa in campo, nel 1994. Professore di Contabilità di Stato nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo. È stato Docente di Diritto costituzionale nella stessa Facoltà e Professore di Diritto Amministrativo nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Palermo.

A questa sua competenza giuridica La Loggia unisce una forte passione politica che non manca di esprimere fin da giovane nella sua città di Palermo, come assessore alla Cultura, al Patrimonio, alla Polizia Urbana e Annona e Presidente della Commissione Bilancio e della Commissione per lo Statuto.

Viene eletto per la prima volta al Senato nel 1994 e rieletto nel 1996. È stato Presidente del Gruppo parlamentare di Forza Italia al Senato in due legislature dal 1994 al 1996, quando eletto per la terza volta nel 2001 è nominato Ministro per gli Affari Regionali nel Governo Berlusconi. Presiede le Conferenze Stato-Regioni ed Unificate, sedi istituzionali di confronto fra il Governo centrale e le Autonomie regionali e locali. È da questa posizione che partecipa a tutte le fasi più cruciali della grande riforma istituzionale che ha riordinato le competenze delegate alle regioni superando il caso che si era prodotto con la riforma del titolo V operata dalla sinistra a fine legislatura e a colpi di maggioranza nel 2001. Convinto federalista, ha sempre difeso il ruolo dello Stato nelle grandi scelte di politica nazionale, come fattore unitario irrinunciabile per un Paese che vuole crescere in modo solidale, efficiente e moderno.



GIANFRANCO MICCICHÈ

PASSIONE POLITICA

È il primo Ministro che oltre alla grande responsabilità delle spese statali cumulerà quella sulle entrate dopo l'accorpamento di Tesoro e Finanze



GIANFRANCO MICCICHÈ
Ministro
per lo Sviluppo
e coesione
territoriale

È fra i Ministri più giovani di Forza Italia. Un carattere indomito e determinato. Ha partecipato a tutte le fasi di Forza Italia, dalla sua nascita, al suo radicamento territoriale, alla sua ascesa alla guida del Governo degli italiani. Dirigente d'azienda, tra i collaboratori più stretti dell'imprenditore Silvio Berlusconi, nel 1993 viene coinvolto nella grande avventura di Forza Italia. È promotore della nascita del movimento azzurro in Sicilia. Nel 1994 è

chiamato dal Presidente Silvio Berlusconi a ricoprire il ruolo di Coordinatore Regionale della Sicilia. Tra gli artefici del memorabile 61 a o nelle elezioni politiche 2001, viene premiato nel 2004 con la nomina a Vice Coordinatore Nazionale di Forza Italia.

Deputato nella XII, XIII, XIV legislatura, è Sottosegretario di Stato al Ministero dei Trasporti e della Navigazione nel 1994, Viceministro dell'Economia e finanze nel 2001. Oggi è Ministro per lo sviluppo e la coesione territoriale. È da lì che realizza un Fondo unico per il Sud, che ha consentito in questi anni di utilizzare il 100% dei fondi europei, che prima venivano sprecati o persi a beneficio di altri partner europei come la Spagna e la Grecia. Alla sua ostinazione si deve il netto incremento delle risorse europee destinate alle Regioni svantaggiate del nostro Mezzogiorno: 18,9 contro i 17,4 miliardi di euro previsti dall'intesa europea "Agenda 2000", con una crescita dell'8,6%.

PALAZZO CHIGI

L'impegno dei Ministri si esprime attraverso il duro lavoro



Ho saputo affrontare con capacità e fermezza situazioni nazionali e internazionali molto difficili, le peggiori negli ultimi trent'anni

25 FEBBRAIO

Scompare il grande Alberto Sordi



Ci lascia all'età di 82 anni, dopo una lunga carriera e ben 190 film, alcuni dei quali restano degli autentici capisaldi nella storia del nostro cinema

OPERE UNICHE

"Spaghetto, m'hai provocato e io me te magno...". È questa l'immagine dell'"Albertone nazionale" che ricorderemo

Muore Alberto Sordi e con tutto il popolo italiano anche il Presidente Berlusconi si unisce al cordoglio e dichiara: "Alberto ha portato sullo schermo i caratteri, i difetti, i talenti, i sogni degli italiani attraverso affreschi ironici che sono il patrimonio più vero della commedia italiana. È stato ed è di sicuro l'attore più bravo e più amato da tutti noi. Nel mondo del cinema e nei suoi amici c'è già grande nostalgia di lui".

**MOSCA**

Visita ufficiale in Russia per Berlusconi

segue da pag. 58

golarità in merito alla questione irachena, convenendo sull'assoluta necessità di perseguire ogni possibile tentativo al fine di evitare un intervento militare.

Il 6 marzo, l'Italia è pronta per le operazioni di pace in Iraq:

"All'Italia non è stata chiesta nessuna partecipazione ad azioni militari

in una eventuale guerra all'Iraq, ma siamo disponibili ad andare per azioni umanitarie, per interventi di polizia militare laddove la situazione lo richieda". Lo ha detto il Presidente del Consiglio ribadendo che il nostro Paese è pronto a impegnarsi, come fa già da tempo, in operazioni di peace-keeping e

peace-enforcing.

A seguito di un incontro con i giornalisti in Senato, il Presidente Berlusconi tranquillizza il Paese sulle misure di sicurezza adottate contro possibili attacchi terroristici in Italia. Il 20 marzo, il Presidente americano George

continua a pag. 68



Luciano Violante

ROSSO NEGATIVO

Quella strana lettera di Violante su Andreotti

La informo che stamane alle ore 9.20 mi ha telefonato una persona, con accento che sembrava torinese, la quale mi ha detto che in via Tacito, sede di Op, ci sarebbe un tale Patrizio, braccio destro di Mino Pecorelli, il quale possiederebbe la copertina del numero di Op che non fu mai stampato a causa dell'omicidio del suo direttore. Sulla copertina ci sarebbero sei nomi leggendo i quali si comprenderebbe chi possiede oggi i documenti di Pecorelli, che sarebbero custoditi in una valigetta. La persona, che non ha voluto rivelarmi la propria identità, richiamerebbe la prossima settimana per dare ulteriori notizie". Questo il testo della lettera inviata il 5 aprile 1993 al sostituto procuratore a Palermo Scarpinato dal Presidente dell'antimafia Luciano Violante. A parte

l'irrituale iniziativa di scrivere una lettera ai PM, è chiaro il tentativo di Violante di stabilire una connessione fra il processo di Palermo contro Andreotti e il processo di Perugia sull'omicidio Pecorelli. Sarcastico il commento dello stesso Presidente Andreotti: "Non ho mai creduto che si riuscisse davvero a farmi condannare come protettore e complice dei mafiosi. Per rafforzare il teorema, ecco allora l'accusa di aver fatto ammazzare Pecorelli". Se a questo si aggiunge la circostanza che la lettera di Violante è stata scritta il 5 aprile 1993 e che l'indomani, 6 aprile, Buscetta negli Stati Uniti avrebbe legato per la prima volta il nome di Andreotti a quello di Pecorelli, la vicenda si tinge di giallo... anzi di rosso. Un bell'esempio dell'uso politico della giustizia.

L'ADDIO A GIOVANNI AGNELLI

"Giovanni Agnelli è stato un campione dell'imprenditoria italiana e un protagonista regale della scena mondiale. L'ho ammirato, e rimpiango anche personalmente l'amico e l'uomo non comune, una testimonianza preziosa e insostituibile della versatilità, del gusto di vivere, della curiosità degli italiani".

MELFI - 25



Il saluto di Torino a Giovanni Agnelli.



1994

In centomila per l'addio all'avvocato



FORMAZIONE AL COMPLETO

Roma, una foto al Palazzo dei Congressi durante la presidenza italiana

SEMESTRE EUROPEO

VOCAZIONE AL DIALOGO E ALLA PACE

66 Per il periodo compreso tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2003,

il Governo ha l'onere e l'onore di presiedere il Consiglio dell'Unione Europea. L'Italia ha l'importante compito di tracciare le linee guida che l'Europa seguirà per i prossimi mesi

Gli obiettivi della presidenza italiana in un momento cruciale della vita internazionale sono esposti in un articolo di Silvio Berlusconi pubblicato sulla rivista "Ulisse"

L'Italia assume la presidenza dell'Unione Europea in un momento cruciale in cui il mondo sta ridisegnando i propri equilibri dopo la fine della Guerra fredda e i terribili attentati dell'11 settembre. Eventi che, a cavallo fra due millenni, hanno inevitabilmente impresso un'accelerazione alla storia lasciandoci in eredità problemi davvero epocali: il futuro dell'Europa, la pace in Medio Oriente, la lotta al terrorismo, l'impegno comune per liberare il Terzo Mondo dalla po-

vertà e magari garantire a tutti gli abitanti del pianeta democrazia e libertà. L'Italia affronta questo semestre consapevole delle difficoltà che l'aspettano, ma pronta a far valere il suo tradizionale ruolo di mediazione per ristabilire appieno, dopo la crisi irachena, la collaborazione tra Stati Uniti ed Europa rafforzando i motivi di un'alleanza che negli ultimi cinquant'anni ci ha regalato pace e benessere. In questo ci sarà di grande aiuto l'amicizia del presidente Bu-



sh, il quale considera l'Italia un partner affidabile anche per avviare a soluzione la complessa questione mediorientale.

Il nostro Paese è da sempre un ponte naturale fra le due sponde del Mediterraneo, e nel semestre di guida europea accentuerà questa sua vocazione per il dialogo e la pace. Dovremo, poi, raggiungere una mediazione sul testo della Costituzione europea in modo che il nuovo modello istituzionale sia approvato prima che nel 2004 i cittadini votino per il rinnovo dell'Europarlamento.

La mia personale visione, a lungo termine, è quella di un'Euro-



L'ITALIA AL COMANDO

Tutto è pronto al Palazzo dei Congressi per dare inizio al semestre di presidenza dell'Italia

pa unita dall'Oceano Atlantico agli Urali, che comprenda la Russia ma anche la Turchia e Israele, baluardi di democrazia e Paesi "europei" a pieno diritto. Un'Europa forte, autorevole e protagonista nel mondo che cambia, in prima linea insieme agli Stati Uniti contro quel terrorismo internazionale che costituisce la vera minaccia alla libertà, alla democrazia e alla pace. Accanto alla lotta al terrorismo dovremmo anche far procedere, perché la pace sia solida, un programma di rilancio economico e sociale dell'area mediorientale, in

particolare palestinese. In questo senso dovrà dispiegare i suoi effetti positivi quell'iniziativa italiana che è stata chiamata Piano Marshall per il Medio Oriente, un progetto che corrisponde alla vocazione italiana ed europea di apertura e di comprensione verso la disperazione economica e sociale che finisce per alimentare il terrorismo.

PRESIDENZA ITALIANA DELL'UNIONE EUROPEA

Durante il semestre di presidenza (luglio-dicembre

2003) il Governo lavora per ricostituire l'intesa tra Europa e Stati Uniti d'America, migliorare i rapporti con Russia e Cina e con i Paesi candidati all'ingresso nell'Unione Europea dopo il 2006 e agevolare la competitività e la crescita del continente. Si cercano accordi per avere una politica comune sull'immigrazione e porre le basi della difesa comune europea. In primo piano anche il varo di un piano europeo delle Grandi Opere e la promulgazione del Trattato Costituzionale europeo per predisporre al meglio l'ingresso di dieci nuovi Paesi.





SEMPRE PRESENTI

68 L'opera costante delle forze dell'ordine è sotto gli occhi di tutti

segue da pag. 63

Bush informa telefonicamente il Presidente del Consiglio Berlusconi sull'imminente attacco americano all'Iraq. Berlusconi sottolinea la sua opinione sull'argomento: "Spero in una soluzione veloce e senza molte vittime". A Bruxelles il Consiglio Europeo tratta l'argomento della sicurezza, e il Presidente Ber-

lusconi esprime il suo pensiero personale rimarcando l'importanza di nuovi investimenti per proteggere l'Europa dal terrorismo.

A maggio, il Governo Israeliano dopo una lunga trattativa con gli Stati Uniti e la controparte palestinese accetta la "Road Map". In quell'occasione Berlusconi invia

a Sharon un messaggio: "Ho appreso con favore la decisione del tuo Governo di accettare la "Road Map". È una decisione che mi auguro possa far compiere al processo negoziale quell'atteso e sostanziale passo in avanti in grado di garantire pace e sicurezza al tuo popolo e a quelli di tutta la regione".

TERRORISMO

Agente colpito a morte

È il 2 marzo 2003. L'incubo delle Br ricompare. Il terrorista sparano in un treno semivuoto. Emanuele Petri, sovrintendente della Polfer, cade ucciso da un proiettile calibro 765, ma il suo non sarà un sacrificio vano. Viene infatti catturata dalla polizia la superbrigatista Desdemona Lioce.

In seguito ad una lunga e meticolosa indagine di polizia, anche attraverso l'analisi dei tabulati delle chiamate dal telefono cellulare della brigatista, nel mese di ottobre vengono arrestati numerosi componenti delle BR. Sono gli assassini del professor D'Antona e di Marco Biagi.

UNA SANITÀ CON PIÙ DIRITTI

Alla fine del mese di febbraio, viene approvato il decreto legge per **contrastare gli illeciti commessi nel settore sanitario**. Il decreto introduce un dettagliato sistema di nuove sanzioni aggravate a carico dei professionisti sanitari che commettono irregolarità e abusi. Ma l'azione del Governo non si limita a migliorare il nostro sistema sanitario nazionale, ma anche ad intervenire nella lotta alle malattie infettive nei Paesi terzi, spesso limitrofi al nostro, in un'ottica di assistenza umanitaria e di prevenzione delle epidemie.

Il vertice G8 di Evian, nel mese di giugno, annuncia il primo risultato: il fondo per la prevenzione e la cura delle malattie infettive come Aids, malaria e tubercolosi, finanziato con due miliardi di euro.

Lo annuncia il Presidente del Consiglio, spiegando che 1 miliardo di euro è stato promesso da Bush, e che l'Europa contribuirà con altrettanto. Per la lotta contro l'Aids, inoltre, l'Italia darà, entro il 2006, altri 200 milioni di euro. Il 21 luglio, in seguito all'accordo stipulato nella conferenza Stato-Regioni, vengono erogati 165,5 milioni di euro in funzione del lavoro svolto sui cinque grandi obiettivi in materia socio-sanitaria concordati con le regioni. I punti salienti sono la garanzia degli stessi livelli di assistenza per tutto il territorio nazionale, l'assistenza socio-sanitaria per i non autosufficienti e lo sviluppo di centri di eccellenza con l'impegno e l'assicurazione che la comunicazione dell'operato e la gestione siano trasparenti.

69

TRAPIANTI DI CUORE

Viene attivato il sistema informativo che aggiorna, in tempo reale, le informazioni sui donatori e i pazienti in lista di attesa

continua a pag. 72

SPECIALE RIFORME

FINALMENTE LA RIFORMA DELLA SCUOLA

80 anni dopo la riforma Gentile, finalmente l'Italia ha una nuova legge sulla scuola

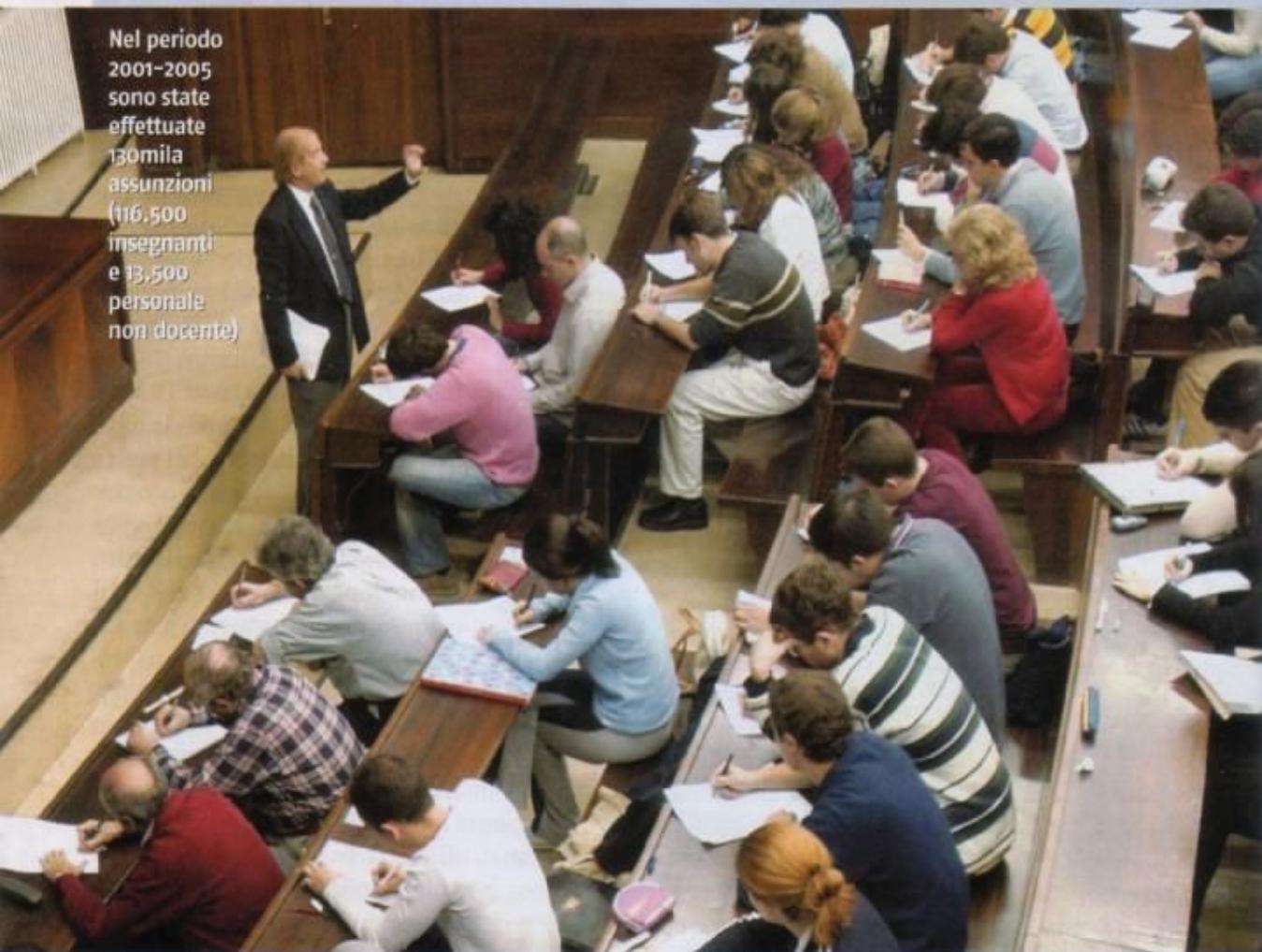
In soli 13 mesi il Governo Berlusconi ha varato la più grande riforma della scuola italiana, più nota come legge Moratti: non accadeva da 80 anni, dai tempi della riforma Gentile del 1923. Negli ultimi 50 anni sono stati presentati ben 34 disegni di legge di riforma sulla scuola, tutti boc-

ciati in commissione o in aula. Il primo fallimento lo registrò il Ministro Gonella nel 1951 (IV Governo De Gasperi).

È una legge europea che realizza ciò che accade negli altri Stati membri dell'Europa Unita.

I cardini della riforma sono:

Nel periodo
2001-2005
sono state
effettuate
130mila
assunzioni
(116.500
insegnanti
e 13.500
personale
non docente)



VERSO IL FUTURO

I poliziotti di quartiere possono contare anche sulle nuove tecnologie per salvaguardare la sicurezza dei cittadini: nella foto un esempio di "Segway"



segue da pag. 68

72

PIÙ SICUREZZA PER I CITTADINI

Ad aprile la Camera approva il decreto legge contro la violenza negli stadi. Lo sport non può diventare un incubo ma deve restare una grande manifestazione

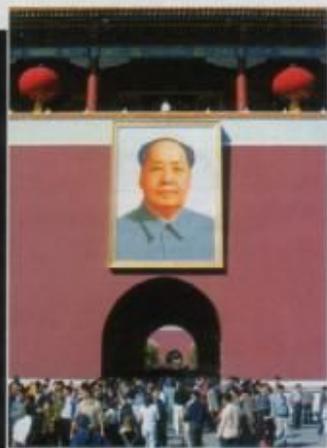
di gioia e di divertimento. Con questo provvedimento il Governo si propone di ristabilire condizioni di sicurezza in tutti gli impianti sportivi calcistici. Con le nuove

norme si potranno arrestare i tepisti anche a 36 ore di distanza dal fatto, dopo aver visto i filmati; si introdurranno metal detector agli ingressi degli impianti; verranno installate tv a circuito chiuso puntate sugli spalti e all'esterno delle strutture, sarà vietato l'uso in cur-

TOTALITARISMI

Mao, un eroe per la sinistra

Quarant'anni fa, tra il 1966 e il 1976, la Cina di Mao ha vissuto un decennio di terrore e oscurantismo. Sui tatzebao, fogli di carta di molti metri quadrati, si potevano denunciare pubblicamente colleghi, vicini, superiori e addirittura i propri genitori. Il noto regista cinese Chen Kaige, autore del film pluripremiato *Addio mia concubina*, ha raccontato di avere denunciato in quegli anni suo padre. Suicidi, internamenti nei gulag cinesi e, se eri fortunato, ricoveri coatti in sperduti manicomi criminali. Questo è stato il destino di centinaia di migliaia di cinesi, molti dei quali iscritti al Partito comunista. E in quegli anni Alberto Moravia scriveva: "La Cina oggi per me è un'utopia realizzata". Goffredo Parise: "I cinesi vagamente sorridenti ed estaticamente e ipnotivamente felici". E infine Maria Antonietta Macciocchi: "Questa non è che la prima delle rivoluzioni culturali perché, come ha detto Mao, la Cina non cambi colore non solo nei prossimi cinque, dieci, venti anni, ma nei prossimi cento, mille, diecimila anni". Superfluo ricordare che Moravia, Parise e Macciocchi erano gli idoli della sinistra italiana.



va di razzi e bengala.

Nel mese di agosto il Presidente Berlusconi illustra il primo rapporto annuale sulla Sicurezza: *"L'Italia è sopra la media europea, sono risultati ampiamente positivi in linea con gli impegni assunti davanti agli elettori. Per diversi aspetti oggi in Italia l'ordine pubblico e la sicurezza risultano al di sopra dei valori medi europei. Ciò si deve innanzitutto alla professionalità e allo spirito di servizio degli operatori delle forze dell'ordine"*.

È di questo mese **la legge che prevede un inasprimento delle pene** (da 8 a 20 anni di carcere) per chi vende persone, le riduce o le mantiene in schiavitù. Pene maggiori vengono regolamentate se i criminali hanno come scopo il traffico di organi o la prostituzione, specie se minorile, e la legge garantisce l'assistenza sanitaria e sociale alle vittime di tali traffici e un pro-

gramma di assistenza alle vittime della schiavitù e della tratta.

Dall'altro lato, il sistema penitenziario italiano viene riorganizzato con un solido programma di ampliamento delle carceri, e con piani di formazione professionale per i carcerati.

Ad ottobre per le vittime della criminalità e del terrorismo si predisporgono più soldi, e più velocemente; inoltre l'assegno provvisorio è aumentato dal 20 al 90% del

risarcimento richiesto.

Viene evaso l'87% delle pratiche in attesa a causa della burocrazia.

Il Contributo per i familiari delle vittime civili, militari e di Polizia, viene aumentato a 200mila euro. A novembre viene approvato un disegno di legge che delinea una decisa strategia di contrasto al fenomeno della diffusione della pornografia infantile e del coinvolgimento di minori nel mercato ad essa connesso.

MENO BUROCRAZIA

Varata la riforma del diritto societario: la semplificazione per la creazione, il funzionamento e l'evoluzione delle società



STADI SICURI

Con il decreto anti violenza, il Governo ristabilisce la sicurezza negli stadi. Tra le novità gli arresti dei teppisti grazie ai filmati, i metal detector e il divieto di razzi e bengala

SOSTEGNO AI GIOVANI

Per aiutare i giovani il Governo abbandona le politiche assistenziali e interviene in molti settori come la scuola, la ricerca, la formazione, lo sport e il tempo libero cercando di offrire nuove opportunità. A maggio vengono inoltre stanziati 464 milioni di euro per formare ricercatori e tecnici: 324 milioni di euro per il rafforzamento della ricerca nel Mezzogiorno, i restanti 140 milioni di euro per interventi da definire con le regioni.

Decreto legge 105, "sostegno agli studenti": le attuali 14mila borse di studio sono aumentate del 50 per cento, ed è stanziato il finanziamento di altre 3.500 nuove bor-



324 MILIONI DI EURO

Assegnati per la ricerca nel Mezzogiorno. La cifra totale è il doppio rispetto

74

PENSIERI A CONFRONTO

G.F.W. HEGEL

È il teorico dello stato etico. Lo Stato ha in sé stesso e non al di fuori di sé la propria ragione d'essere. Per questo contesta la nozione di sovranità popolare: "I molti come singoli, la qualcosa si intende volentieri per popolo, sono certamente un insieme, ma soltanto come una moltitudine, una massa informe".



IMMANUEL KANT

Per la sua concezione dello Stato è insieme un illuminista e un liberale. Condivide la concezione illuministica della civiltà come tensione verso una società umana universale e cosmopolitica ed è un liberale quando intende lo Stato come lo strumento più idoneo a garantire ai cittadini i loro diritti, la sicurezza e la pace.





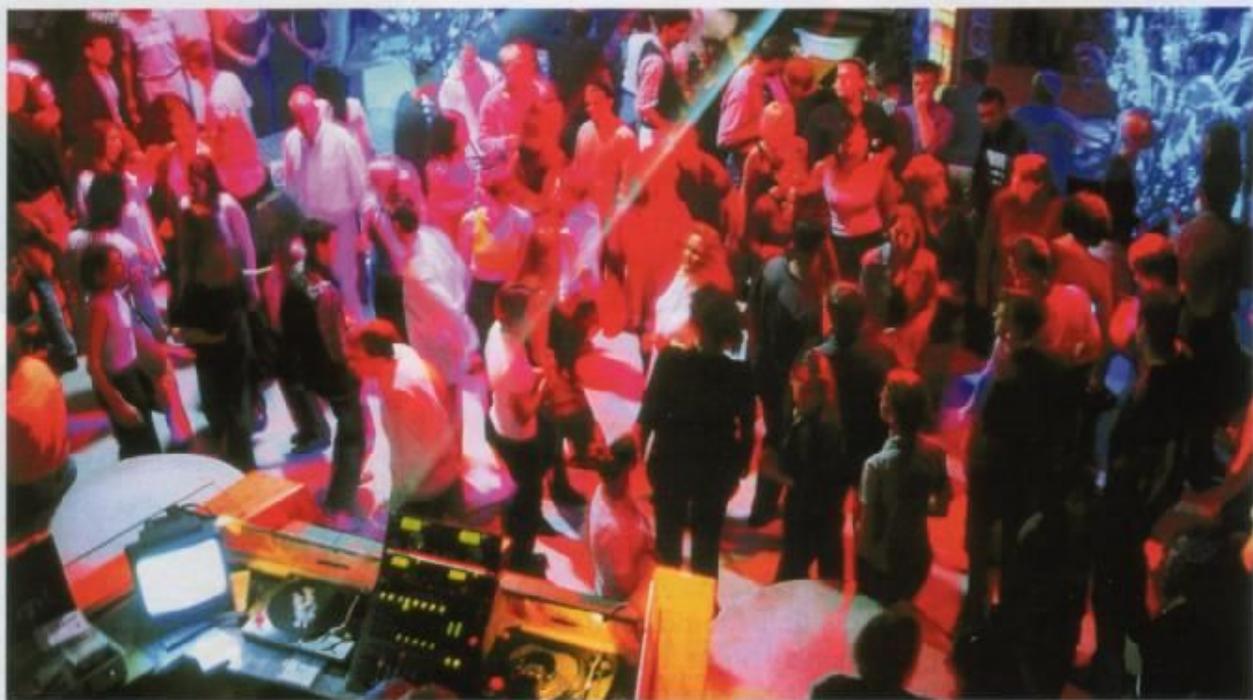
CONTRO LE STRAGIA

Più controlli e più sicurezza sulle strade: l'impegno della Polizia aumenta in maniera costante

se. Viene aumentato anche il numero delle borse di dottorato di ricerca, che dalle 3.000 attuali diventeranno 8.000.

Inoltre vengono disposti 16mila nuovi posti in alloggi e residence e istituiti prestiti fiduciari, per continuare gli studi, da 1 a 3 anni per un importo tra i 5mila e i 15mila euro annui, con un periodo di rimborso compreso tra i 5 e i 15 anni. Giugno è anche il mese in cui si affronta il grave problema legato alle "stragi del sabato sera" che colpiscono specialmente i giovani. Un disegno di legge stabilisce l'orario di chiusura dei locali di intrattenimento entro le tre del mattino, con divieto di riapertura nelle otto ore successive e con divieto di distribuzione degli alcolici nell'ora precedente la chiusura del locale notturno.

all'importo assegnato l'anno precedente



GIOVANI PIÙ SICURI

Per fronteggiare le "stragi del sabato sera" le discoteche dovranno chiudere entro le 3 del mattino e non distribuire alcolici nell'ultima ora di apertura

AVANTI CON LE GRANDI OPERE

Parte il finanziamento per la progettazione di opere pubbliche e infrastrutture locali. Ammonta a 5 milioni di euro lo stanziamento per il 2003 che il Governo mette a disposizione delle Regioni e degli enti locali per la progettazione di 13 opere pubbliche. Il fondo per le infrastrutture locali è invece di 69 milioni di euro da distribuire in 124 opere.

Dal primo settembre 2003 sono autorizzate 6.967 assunzioni nelle Pubbliche amministrazioni, di cui 5.601 destinate a rafforzare gli organici delle forze armate, della Polizia e dei Vigili del Fuoco.

A ottobre viene istituito un fondo di 273,5 milioni di euro, per il periodo 2003-2005, destinato a opere e infrastrutture a zero rischio di crolli in caso di terremoto. 50 milioni di euro per il 2004 e 100 milioni di euro per ogni anno dei 10 successivi



76

La Cina in orbita

Il primo astronauta cinese della storia viene lanciato nello spazio: grazie alla navetta spaziale "Shenzhou 5" (Vascello divino), lanciata con un razzo vettore "Lunga Marcia 2F" dal Centro spaziale di Jiuquan, nel deserto del Gobi (nordovest della Cina), il trentottene Yang Liwei, pilota militare cinese, è entrato nella storia: il lancio è stato effettuato con successo alle 9 di mattina locali (le 3 in Italia). Grazie a questa missione, la Cina diventa il terzo Paese, dopo Unione Sovietica (poi Russia) e Stati Uniti, ad inviare un uomo nello spazio.



SPECIALE RIFORME

Patente a punti

A ogni licenza di guida italiana saranno attribuiti 20 punti. Questa dotazione si assottiglierà man mano che il titolare della patente commetterà infrazioni

A fine giugno viene introdotta la patente a punti. Sono state riviste e inasprite alcune sanzioni in materia di: circolazione contromano; attraversamento di incrocio con semaforo rosso; sorpassi vietati; utilizzo del telefono cellulare durante la guida; mancata precedenza ai pedoni e mancato utilizzo della cintura di sicurezza. I risultati non si sono fatti

aspettare: 91.117 incidenti in meno, 2.377 morti e 73.938 feriti in meno, grazie anche alla maggiore presenza sulle strade delle forze dell'ordine.

Recenti stime effettuate dall'Istituto Superiore di Sanità han-

no evidenziato un risparmio dei costi socio-sanitari nell'ordine dei 2 miliardi di euro all'anno.



sono disposti per promuovere lo sviluppo tecnologico.

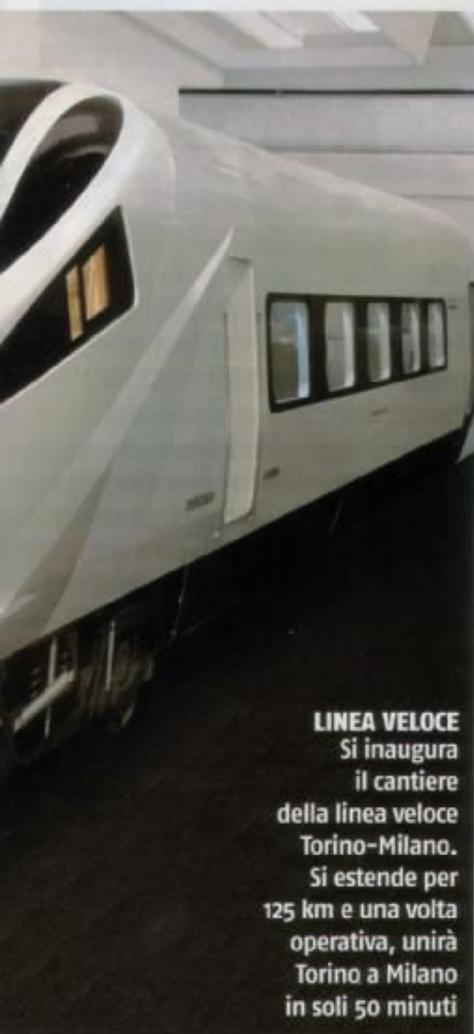
A novembre vengono stanziati 900 milioni di euro per i migliori progetti presentati dalle regioni meridionali in materia di bonifiche di vecchie aree industriali, di cui 300 milioni per la ricerca e innovazione e 300 milioni per il programma per la banda larga.

Il progetto delle grandi opere migliora le nostre infrastrutture, ne produce di nuove ma non trascura il valore della sicurezza e della qualità ambientale. Il Governo, infatti, s'impegna nel CIPE, piano di sicurezza stradale, per il quale viene approvato uno stanziamento di 400 milioni di euro per tutto il 2003.



QUANTI PUNTI HO?

Per venire incontro ai dubbi dei cittadini è stato istituito un numero verde 848-782782 dove si può conoscere, in tempo reale, il saldo dei propri punti



LINEA VELOCE

Si inaugura il cantiere della linea veloce Torino-Milano. Si estende per 125 km e una volta operativa, unirà Torino a Milano in soli 50 minuti





SPECIALE RIFORME

GOVERNO DIGITALE E LEGGE PER LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA

Con il grande progetto dell'Italia digitale, il Governo vuole utilizzare le nuove tecnologie per offrire servizi migliori ai cittadini, eliminare gli sprechi di denaro pubblico, risparmiare i tempi persi nelle lunghe file agli sportelli. Nel marzo 2003 il Governo promuove 10 progetti con uno stanziamento complessivo di circa 340 milioni di euro nel periodo 2003-2006 per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica al servizio della competitività del Paese.

78

Le iniziative previste sono: la biblioteca digitale italiana, il network turistico-culturale, la rete delle biblioteche per la scuola, servizi di telemedicina, istruzione scolastica per chi è ricoverato in ospedale, sportello telematico per l'immigrazione e il diritto d'asilo, lo scrutinio elettorale elettronico, la rete internazionale telematica delle pubbliche amministrazioni, la rete dei distretti digitali della filiera produttiva del tessile e dell'abbigliamento e il sistema informativo del lavoro. Sono oltre 21 milioni le tessere elettroniche già emesse: 9,3 milioni di car-

te nazionali dei servizi, 10 milioni di tessere sanitarie e a maggio 2004 è iniziata la distribuzione di circa 40 milioni di carte di identità in 8.102 comuni. Grazie alla Carta Nazionale dei Servizi e al sito www.italia.gov.it è possibile accedere a 1.500 servizi pubblici senza fare la fila: bastano un computer, internet, pochi clic sul mouse. Via internet si può scegliere il medico di base, consultare i referti digitali e prenotare visite specialistiche.

Già dal 2004 le dichiarazioni dei redditi on-line presentate dagli italiani, superavano quelle fatte dagli americani. Tutti gli atti e i documenti prodotti o riprodotti in maniera digitale hanno la validità giuridica di documenti cartacei. Un'altra sfida per rendere la burocrazia meno oppressiva è stata quella di ridurre il numero delle leggi: con la legge 229 del 2003 il Governo abroga circa 500 leggi, snellendo in maniera netta ed efficace il linguaggio burocratico e contestualmente le procedure, raccogliendo le norme in codici unici.

IL ROCK E LA POLITICA

Telefonata tra Berlusconi e Bono

"Il compito di chi ci governa è fare la storia perciò: signori Berlusconi, Bush, Blair e Chirac vi chiediamo di renderci orgogliosi. Questa è una generazione che può cambiare il mondo se si lavora insieme".

Bono, leader del gruppo musicale U2, esprime al Presidente del Consiglio la gratitudine per l'azione di cancellazione del debito promossa dal Governo italiano a favore dei Paesi più poveri e più indebitati. Negli ultimi 18 mesi l'Italia ha cancellato oltre 1,5 miliardi di dollari di crediti verso 23 Paesi poveri dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico.

Bono chiede al Presidente del Consiglio un ul-

A FIANCO DEL CONSUMATORE

Il Governo si dimostra ancora una volta dalla parte del cittadino: vengono stanziati 24 milioni di euro per il co-finanziamento di iniziative a vantaggio del consumatore



UNA POLITICA PER LA FAMIGLIA

Con il decreto legge 269 il Governo Berlusconi regolamenta con successo le leggi in materia familiare, creando le basi per un futuro migliore per ogni nucleo familiare. Alcune delle normative più importanti riguardano l'assegno di 1.000 euro per ogni secondo figlio nato o adottato dal 1/12/2003 al 31/12/2004 (308 milioni di euro destinati all'INPS a questo scopo), la tutela e il sostegno per la maternità

e la paternità, anche adottive, finora limitati ai lavoratori dipendenti, sono così estesi anche ai lavoratori autonomi e semiautonomi. 70 milioni di euro sono stanziati per le politiche a favore delle famiglie, degli anziani e dei disabili. 40 milioni di euro sono messi a disposizione per favorire l'integrazione scolastica degli alunni disabili, e altri 37 milioni per la prima infanzia e la scuola d'infanzia. È esteso il di-

ritto a una borsa di studio anche agli orfani di scuola elementare e secondaria inferiore.

L'assegno vitalizio è aumentato a 500 euro mensili e sono introdotte agevolazioni per i figli disabili: possibilità di detrarre dall'IRPEF il 19% dell'acquisto di un veicolo; IVA agevolata al 4%; esenzione del bollo auto; esenzione dall'imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà.

79

LA CANCELLAZIONE DEL DEBITO

La star irlandese Bono è grata al Presidente per l'azione promossa dal Governo italiano verso i Paesi poveri

teriore impegno dell'Italia a sostegno del Fondo Globale per la lotta all'AIDS, malaria e tubercolosi, lanciato su iniziativa italiana al summit del G8 di Genova del luglio 2001.

Il Presidente Berlusconi ricorda che l'Italia ha già corrisposto al Fondo oltre 200 milioni di dollari, e assicura a Bono che anche ad Evian il Governo italiano intende fare la sua parte con ulteriori contributi di solidarietà.





80

SUCCESSI

"COSÌ HO CAMBIATO LA POLITICA ESTERA"

L'Italia è la quinta economia mondiale, il terzo contributore netto al bilancio dell'Unione Europea, il terzo Paese in termini di truppe impegnate all'estero in operazioni di pace, ma occorre una rivoluzione copernicana



Per cambiare la politica estera italiana occorre superare, secondo Berlusconi, "una visione tradizionalista, riduttiva e statica degli interessi dell'Italia che ci vedrebbe progressivamente perdere posizioni rispetto alla dinamicità degli altri Paesi".

Per farlo il Premier propone un modello nuovo, mai applicato prima d'ora in Italia, che misura la vitalità del Paese dalla sua capacità di sviluppare l'economia, di potenziare la sua presenza sui mercati internazionali, di incidere sulle grandi sfide della globalizzazione. "Grandi aspirazioni non supportate da un'economia di dimensioni

comparabili sarebbero soltanto velleitarie e prive di credibilità. Quella che era un tempo l'espansione territoriale di una nazione è diventata ora la sua presenza economica sui mercati mondiali".

Da qui la riforma della nostra diplomazia, la ridefinizione delle priorità dei nostri ambasciatori. Il loro operato secondo Berlusconi dovrà essere d'ora in poi misurato sulla base di precisi criteri quantitativi come l'incremento dell'import-export, il numero di imprese italiane e il flusso di investimenti che si determinano fra l'Italia e i Paesi dove operano i nostri ambasciatori.

SANITÀ

Farmaci meno cari per tutti

Da oggi è possibile risparmiare sulla salute senza perdere in qualità

La riduzione del costo medio dei farmaci generici da 8,88 euro nel 2000 a 7,81 euro nel 2003 e l'istituzione dell'agenzia

Nazionale del farmaco sono realtà: l'agenzia riunisce le competenze finora disperse nel settore farmaceutico, concentra le risorse, sviluppa la ricerca e aumenta la disponibilità di farmaci innovativi garantendo un'informazione trasparente per operatori e cittadini.

L'intervento garantisce quindi una maggiore tutela e un crescente risparmio per tutti i cittadini.



UNA FINANZIARIA CON MENO TASSE E PIÙ SUD

Con la legge finanziaria i vantaggi per i cittadini e per l'Italia sono molti ed in molteplici aree. In materia fiscale si segnala la prima riduzione e nuovo regime.

IRAP: in vista della futura eliminazione dell'imposta, aumenta a 7.500 euro la deduzione forfettaria per le piccole imprese. È approvata la deduzione fino a 200 euro a dipendente (fino a un massimo di 5) per le imprese con fatturato fino a 400mila euro, 320mila imprese non pagano più l'IRAP già dal 2003 e circa 3,5 milioni ne

pagano meno.

Stop alle liti fiscali: la Finanziaria sancisce la possibilità di chiudere 800mila liti fiscali pagando 150 euro se il valore è di 2.000 euro o il 10% se l'importo supera i 2.000 euro. In materia di scudo fiscale, si ha un risultato eccezionale: il rientro di 78 miliardi di euro reimmessi nell'economia italiana. Con il condono fiscale fino ai redditi del 2002 rientrano nelle casse dello Stato 16 miliardi di euro.

CULTURA E SPETTACOLO

La Fenice di Venezia risorge nell'antico splendore



IRAQ

I militari italiani pagano un alto prezzo in nome della pace



MISSIONE DI PACE

Gli eroi di Nassiriya

Un camion bomba si schianta contro il quartier generale dei carabinieri provocando oltre venti morti e più di ottanta feriti

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Berlusconi onora la memoria delle vittime di Nassiriya: "Il dolore è in questo momento il sentimento di tutta la Nazione. Un dolore profondo per le vite stroncate dal terrorismo durante una spedizione umanitaria e di libertà, in soccorso al popolo iracheno. Ma proviamo anche un sentimento di orgoglio per il coraggio e l'umanità con cui i nostri militari, e in primo luogo l'Arma dei Carabinieri, hanno saputo lavorare e lavorano per rendere sopportabile la situazione ai bambini, alle donne, agli anziani, ai deboli che vivono in una regione martoriata per 34 anni da un regime infame e adesso anche dal terrorismo". Un decreto legge riconosce ai familiari delle vittime italiane degli attentati di Nassiriya e di Istanbul le medesime provvidenze economiche previste per analoghi eventi verificatisi sul territorio nazionale.

Pensioni: la fascia esente IRPEF si allarga. Dal 2003 i 7.600.000 pensionati che guadagnano fino a 7mila euro da redditi di lavoro sono esentati dall'IRPEF: la misura è di particolare interesse per i lavoratori con anzianità contributiva pari o superiore ai 37 anni o almeno 58 anni, onde evitare il lavoro in nero.

Fondo unico per il Sud: per evitare sprechi e interventi a pioggia non finalizzati, gestendo al meglio le risorse a disposizione con efficacia e rapidità. Con il monitoraggio delle spese si potrà inoltre rimodulare gli interventi in funzione delle criticità o delle

emergenze che si presenteranno. La dotazione prevista per il Fondo unico sarà di 400 milioni di euro per il 2003, 650 per il 2004 e 7.000 per il 2005.

Enti locali: incremento di 151 milioni di euro del fondo per gli enti locali, incremento di 60 milioni di euro del fondo nazionale per gli investimenti, 20 milioni di euro per le unioni di comuni e di 25 milioni dei fondi delle comunità montane.

La città di Venezia ritrova il suo teatro. Nel dicembre 2003, La quasi otto anni dal rogo che danneggiò seriamente la struttura della Fenice, il teatro veneziano risorge letteralmente, come l'animale mitologico, dalle sue ceneri. Più precisamente, dopo l'incendio del 1996, rimase in piedi solo la facciata mentre tutta la parte interna crollò rovinosamente. La storia racconta di un concorso indetto il primo novembre del 1789 tra i migliori architetti per scegliere il realizzatore del prestigioso teatro: tra tutti i progetti presentati quello vincente fu di Giannantonio Selva.

La realizzazione della Fenice concretizza un ampio programma settecentesco che con l'architettura e le opere pubbliche coltivava il disegno di promuovere e riformare lo stile artistico dell'epoca. Il progetto di restauro e rifacimento è dell'architetto Aldo Rossi fedele alla struttura originale del teatro. Le luci di scena si sono riaccese sul palco di uno dei teatri più importanti al mondo per fama e blasone il 14 dicembre 2003 per mano, o per meglio dire bacchetta, del maestro Riccardo Muti.

La Fenice è da sempre fortemente legata alla struttura urbana di Venezia, nel tempo ha trovato i suoi spazi, diventando per la popolazione veneziana il vero punto di riferimento e polo d'attrazione cittadino.

LA MISSIONE DELL'ITALIA
L'Italia ha giocato un ruolo di primo piano nella difesa della pace sotto l'egida delle Nazioni Unite



GUERRA IN IRAQ

TUTTO CIÒ CHE NON AVETE LETTO SUI GIORNALI

L'8 novembre 2002 il Consiglio di sicurezza dell'ONU approva all'unanimità la Risoluzione 1441. Lo scopo era quello di disarmare l'Iraq dalle armi di distruzione di massa, avendo quel paese già violato le prescrizioni contenute in 16 passate risoluzioni delle Nazioni unite approvate negli ultimi 12 anni. Per facilitare il disarmo, al governo iracheno di Saddam Hussein venne richiesto di collaborare con una commissione di ispettori inviati dall'ONU. Ciò non fu praticamente possibile. Al contrario il dittatore incaricò una sua commissione di depistare gli ispettori. La sua era una strategia vecchia come il mondo: "Prendere e perdere tempo". E così accadde. A chi oggi si ostina ad accusare gli Stati Uniti di non aver trovato traccia di armi di distruzione di massa bisognerebbe ricordare la ripetuta violazione irachena delle risoluzioni ONU e tutte le strategie messe in atto dalla dittatura saddamista per occultare le informazioni che venivano richieste sui siti dei missili balistici, sulle liste degli scienziati iracheni impegnati nella ricerca e nella produzione di armi, sulle reti terroristiche presenti in Iraq e sui loro campi di addestramento. È in

questo clima di sospetti incrociati e di assoluta difficoltà delle Nazioni Unite di far rispettare le sue 17 Risoluzioni per l'Iraq, che si sviluppa l'azione delle maggiori diplomazie europee e mondiali, con l'Italia in prima linea. Nell'arco di soli quattro giorni, dal 29 gennaio al 2 febbraio 2003, Berlusconi incontra Tony Blair

a Londra, George W. Bush a Washington e Putin a Mosca. Tutto ciò mentre a Bruxelles l'Unione Europea stenta a parlare una sola voce con l'asse franco-tedesco che procedeva in autonomia. Ernesto Galli della Loggia sul *Corriere della Sera* scrisse: "Ma perché mai Parigi e Berlino rappresenterebbero con la loro presa di distanza da Bush, esse sì, l'Europa e chiunque non concordi con loro ne sarebbe viceversa un sabotatore, un nemico?". Per il Parlamento italiano furono momenti importanti che si intrecciarono a più riprese con l'intensa attività diplomatica del premier italiano, a riprova del costante flusso di informazioni tra Governo e istituzioni. Su tutti ricordiamo i discorsi del 6, del 19 febbraio e del 19 marzo 2003, che avviarono un dibattito talvolta drammatico ma proficuo con la sinistra, poi in larga parte vanificato dalla scelta di portare nelle piazze il confronto con la manifestazione del 15 febbraio a Roma. La missione militare degli Stati Uniti e dei propri alleati in Iraq iniziò il 20 marzo 2003. L'Italia ribadì la scelta di "non belligeranza" ma per il combinato disposto di 17 risoluzioni ONU considerò legittimo l'intervento militare, intensificando tuttavia la sua azione di mediazione per scongiurare il perdurare del conflitto, che si concluse il 1 maggio con la caduta di Saddam. E a



DITTATORE CATTURATO

Alba rossa per Saddam

Preso dopo mesi di latitanza, stremato e affamato, è stato catturato grazie ad una operazione militare in grande stile

dimostrazione della ritrovata coesione della comunità internazionale, in soli 5 mesi vennero approvate tre risoluzioni ONU, la 1500, la 1511 e la 1546, tutte all'unanimità, che tracciarono la "road map" del nuovo Iraq libero e democratico. I risultati sono già davanti agli occhi di tutti: il 30 gennaio 2005 scorso si sono tenute regolarmente le prime elezioni libere e democratiche di un paese oppresso da una dittatura sanguinaria durata oltre 40 anni, con un'affluenza alle urne del 72,9%. Nel mese di aprile la nuova Assemblea nazionale vota la fiducia al nuovo governo provvisorio iracheno di Ibrahim Jaafari e approva ad agosto il nuovo testo della Costituzione irachena, che viene ratificata nel referendum popolare del 15 ottobre con il 78% dei sì, pari a circa 8 dei 10 milioni di voti espressi. Nel dicembre 2005 si sono svolte le nuove elezioni generali, celebrate in base alla nuova Carta costituzionale. Il ruolo dell'Italia in questi due anni dall'inizio della crisi irachena è stato quello di un paese che vanta il terzo posto tra le nazioni impegnate all'estero in operazioni di pace sotto l'egida delle Nazioni Unite. Perché di questo si tratta: l'Italia non ha mai preso parte ad alcuna operazione di carattere militare nei mesi del conflitto iniziato il 20 marzo e conclusosi il 1 maggio 2003. Lo dimostra la nostra missione di carattere umanitario a Nassirya, iniziata solo dopo la conclusione delle operazioni belliche e lo conferma l'intervento della missione della Croce Rossa Italiana, entrata a Baghdad scortata da 15 carabinieri del reggimento Toscana, il 7 maggio 2003, una settimana dopo la fine dell'intervento militare americano.

Il dittatore che faceva tremare le folle con la politica del terrore, l'uomo temuto dall'Occidente come leader di una politica legata alla violenza e alla sopraffazione di ogni diritto civile e umano, è

stato preso. Catturato come un topo di fogna, nascosto in un rifugio improvvisato profondo un paio di metri, che assomiglia più a una buca che ad un bunker, Saddam Hussein ha ceduto senza che nessuno abbia sparato un solo proiettile, sprecato una sola munizione.

La trappola, legata al-

l'operazione "Alba Rossa", come il film-culto della destra americana, è scattata grazie all'appoggio della coalizione, che dopo otto mesi di indagini serrate, ha messo fine alla latitanza del leader iracheno fuggito da Baghdad il 9 aprile scorso, sfuggendo alle forze americane a tre settimane dall'inizio della guerra.



IL PROCESSO

La soddisfazione di Bush: "Per lui è la fine, dovrà rispondere a quella giustizia che ha sempre negato agli altri"

anno **2003**

320.000 imprese non pagano più l'IRAP e circa 3 milioni e mezzo su cinque milioni d'impresne pagano meno già oggi. L'imposta sul reddito delle società è stata ridotta al 33%, nel 2001 pagavano il 36%

635.000 immigrati si sono integrati, pagano contributi e tasse per 500 milioni di euro (1.000 miliardi delle vecchie lire) al mese e aiutano le nostre famiglie. È il primo passo per diventare italiani. L'ingresso degli immigrati clandestini è stato ridotto del 51%

727.000 pensionati non pagano più le tasse, grazie all'allargamento della "No tax-area"

1.079 km di strade portate a compimento e aperte al traffico, di cui 505 km completamente nuovi

20 miliardi di euro in più per la spesa sociale, dal 22,4% del PIL del 2000 al 23,8% del 2004, circa 800 euro in più a famiglia: 30 miliardi di euro in più nella sanità (+40%)



La vera storia italiana

DIFENDIAMO I NOSTRI MARCHI

La tutela del made in Italy

Contraffazioni e imitazioni si appropriano del valore di un marchio consolidato e di sicuro prestigio. Le mosse del Governo per la difesa del nostro patrimonio

2004



MAGGIORE PROTEZIONE

Dalle auto all'abbigliamento, fino alla pelletteria, introdotte nuove norme per salvaguardare il made in Italy e l'economia del Paese

A gennaio arrivano i primi dati relativi ai conti pubblici che dimostrano gli ottimi risultati raggiunti sul fronte del risanamento della nostra economia.

"Il fabbisogno del settore statale - dichiara Berlusconi - è migliore di quasi sette miliardi rispetto agli obiettivi che alcuni commentatori e l'opposizione avevano giudicato fuori della realtà. Il rapporto tra debito e PIL si riduce di 1,8 punti percentuale rispetto al 2002, in un anno in cui i debiti dei principali Paesi sono cresciuti rispetto al PIL".

La difficile congiuntura internazionale non ferma il lavoro del Governo. La finanziaria segna la via di uno sviluppo di crescita del Paese che tiene conto delle energie innovative che lo percorrono e delle istanze sociali delle famiglie e dei ceti più deboli.

Dal primo gennaio, è previsto un aumento di oltre 3.400 euro l'anno degli assegni di ricerca per 3.500 persone di tutte le Università italiane. L'importo minimo su base annuale è aumentato da 12.911 a 16.138 euro e quello massimo da 15.494 a 19.367 euro.

Viene inoltre stanziato un fondo di 50 milioni di euro per le demolizioni degli immobili abusivi e condono edilizio per sanare le situa-



zione pregresse. Il baricentro della finanziaria è, tuttavia, rappresentato dal reddito di ultima istanza. Vengono, infatti, stanziati 100 milioni di euro alle regioni per sostenere le famiglie povere e per valorizzare il ruolo della famiglia nel tessuto sociale; inoltre, con una dotazione di 20 milioni di euro, si incentiva la costruzione di alloggi da affittare alle famiglie a prezzi agevolati.

Sul fronte dei diritti, una nuova legge agevola l'accesso dei disabili agli strumenti informatici, riconoscendo i diritti di ognuno di accedere alle le fonti d'informazione. **Nel campo dei risarcimenti** alle vittime della criminalità e del terrorismo, si decide di aumentare l'assegno provvisorio immediato passando dal 20 al 90% stanziando, quindi, più soldi e più velocemente.



2004: L'ITALIA STA CAMBIANDO

IL LAVORO PER GLI ESTERI

Il Presidente Berlusconi ha da sempre svolto un grande lavoro di diplomazia nei confronti della politica estera

Per i disoccupati viene aumentata l'indennità di disoccupazione che passa dagli attuali sei mesi a dodici mesi, con un assegno pari al 60 per cento dell'ultima retribuzione.

Le imprese sono anche i propri lavoratori e il Governo ne tiene conto.

Se, da una parte, viene favorita la partecipazione dei lavoratori alle imprese con un fondo di 30 milioni di euro, dall'altra si offre sostegno all'internazionalizzazione delle imprese con l'erogazione di 10 milioni di euro in più al fondo già

91

Per incentivare la crescita produttiva del Paese vengono sancite agevolazioni fiscali per i giovani imprenditori e per le aree svantaggiate, fondi per i danni all'agricoltura e 185 milioni di euro per difendere le piantagioni.

Il Governo presidia il fronte della ricerca e con il Decreto Legge 10 viene istituita la Fondazione di Genetica Molecolare a Milano; inoltre, viene nuovamente finanziato il fondo per le aree depresse con una cifra pari a 2.700 milioni di euro per l'anno 2004.

La riforma del Governo non dimentica certamente la grande importanza degli ammortizzatori sociali.

È TEMPO DI RIPRESA

Secondo gli ultimi rilevamenti sui conti pubblici, il livello economico del Paese gode di buona salute. Maggiore attenzione per i ceti bassi



NUOVE TECNOLOGIE

Digitale scontato

Per favorire l'accesso ai servizi interattivi agli italiani che non usano Internet

Il Governo continua la sua opera a favore delle famiglie con 200 euro di bonus per l'acquisto di un computer, a patto di avere un reddito inferiore ai 15mila euro. Inoltre, vengono stanziati nuovi contributi rispettivamente di: 150 euro alle famiglie per ricevere il segnale della televisione digitale terrestre e di 75 euro per l'accesso alla larga banda per collegarsi a internet. A supporto della spesa delle famiglie, viene deliberato l'esonero dalle tasse scolastiche per gli studenti del primo anno delle scuole superiori e un contributo per chi ha scelto la scuola privata.

NON SOLO CALCIO

Il Digitale Terrestre permetterà di guardare la squadra del cuore ma anche film, telegiornali e cultura



RIFORMA RADIOTELEVISIVA
Nuove reti digitali terrestri: una nuova tecnologia a favore della moltiplicazione delle emittenti

esistente dell'Artigiancassa. Per la promozione e la tutela del made in Italy, vengono stanziati 70 milioni di euro nel triennio 2004-2006. È prevista anche la creazione di un apposito marchio: l'obiettivo è combattere la contraffazione dei prodotti italiani da parte di delinquenti e speculatori. Infine, il Commercio diventa più facile con l'apertura dello sportello unico doganale. L'impegno del Governo a favore del Fondo Nazionale per le Opere pubbliche delle Regioni si arricchisce in questo mese con l'ultimo stanziamento di 30 milioni di euro. 70 sono invece i milioni di euro per le infrastrutture e 27,3 milioni di euro per gli aeroportuali. Dopo quel-



SPECIALE RIFORME

NASCE LA RIFORMA DEL SISTEMA RADIOTELEVISIVO

Una nuova legge per rendere più libero e più accessibile il sistema radiotelevisivo con un occhio alle nuove tecnologie



La riforma approvata il 29 aprile 2004 è una legge liberale che agevola la convergenza fra Tv, carta stampata, radio, telefonia e internet; moltiplica le possibilità di produrre, trasmettere, ricevere e interagire nel mondo della comunicazione; amplia l'offerta televisiva e favorisce un maggiore pluralismo. Tra le novità principali si segnalano: l'ingresso della televisione digitale; la cosiddetta proprietà incrociata di quotidiani e emittenti televisive, una norma asimmetrica studiata per proteggere la carta stampata da una possibile invasione di campo da parte dei grandi gruppi tv, che impedisce fino a tutto il 2010 a chi possiede almeno una rete di acquistare un quotidiano, lasciando viceversa agli editori della carta stampata la possibilità di entrare nel settore televisivo; la privatizzazione della Rai che avverrà sul modello delle public company; una maggiore tutela dei minori con un apposito regolamento; il Codice della radiotelevisione, per armonizzare tutta la legislazione in materia radiotelevisiva.

DURA CONDANNA

Diritti civili violati

L'indignazione del Presidente dopo la pubblicazione di testimonianze e fotografie sulle torture praticate dall'esercito americano nella prigione di Abu Graib in Iraq

Emergono dolore e rabbia dal comunicato diffuso dal Presidente del Consiglio riguardo le torture su un certo numero di detenuti iracheni, nella prigione di Abu Graib, praticate da alcuni militari americani. Il Presidente condanna questi atti disumani, che offendono la dignità delle vittime, e che non rappresentano gli ideali di pace della Coalizione impegnata in Iraq. La condanna del fatto continua categorica con la richiesta di tutte le indagini del caso e le relative punizioni da comminare ai militari implicati che hanno gettato disonore sui loro colleghi. Questa infamia, continua il Presidente, dimostra la forza della democrazia nel denunciare le negatività che possono esistere anche al suo interno, un'importante dimostrazione di serietà per rispondere con fermezza, attraverso la stampa libera e democratica, all'insegna della verità. I militari italiani continueranno ad agire in nome della libertà e della pace, coerenti con gli ideali di riconosciuta umanità che da sempre contraddistinguono i nostri militari impegnati in missioni all'estero.

li per le opere pubbliche e le infrastrutture vengono erogati anche 50 milioni di euro a favore dei comuni sotto i tremila abitanti.

Il 18 febbraio il **Go-**verno, per tutelare i risparmiatori, interviene in aiuto delle imprese in insolvenza a causa dello scenario economico internazionale. Il provvedimento contiene misure per fronteggiare con decisione

94

alcune situazioni di crisi economica e industriale. Le imprese, per avvalersi dell'intervento, devono avere i seguenti requisiti:

a) lavoratori subordinati, compresi quelli ammessi al trattamento di integrazione dei guadagni, non in-



DALLA PARTE DI CHI HA BISOGNO

Molti gli interventi del Governo in materia economica e di aiuto alle imprese in difficoltà; si incentiva l'occupazione di persone disabili e si tutelano le persone che scelgono di ridurre il proprio carico di lavoro per prestare assistenza agli altri

feriori a mille da almeno un anno; b) debiti, inclusi quelli derivanti da garanzie rilasciate, per un ammontare complessivo non inferiore a un miliardo di euro.

Il 12 luglio vengono stanziati 30,9 milioni di euro, distribuiti tra le

regioni e le province autonome, per favorire l'occupazione dei disabili. Sono previsti inoltre dei contributi figurativi per chi, al fine di prendersi cura di un familiare disabile, passa al lavoro part-time, rinunciando allo stipendio pieno.

TOTALITARISMI

"...e mio cugino sparì"



Palmo verso il basso o palmo verso l'alto: in un caso era vita, nell'altro morte. «Quando vidi quel gesto per la prima volta, appena arrivata con la mia famiglia, non capivo, non sapevo ancora che quella selezione non solo divideva maschi e femmine ma chi direttamente andava a bruciare nei forni e chi andava a lavorare. Non potevo immaginare che, per esempio, le madri con bambini anche se sane e in grado di lavorare erano le prime a bruciare, perché i bambini erano inutili e venivano mandati a morte ma si era visto che le madri che perdevano i figli non rendevano un granché



dopo e, dunque, venivano eliminate» racconta Giuliana Tedeschi. E, aggiunge Andra Bucci, che ad Auschwitz arrivò con sua sorella gemella a quattro anni: «Una donna di cui ci fidavamo ci disse che, quando ci avrebbero chiesto se volevamo vedere le nostre mamme avremmo dovuto dire di no perché i bambini bisognosi delle mamme erano solo un peso e venivano eliminati subito. Così, quando ci fu l'appello e la fatidica domanda noi risponderemo di no, ma mio cugino non resistette, gridò che sì, voleva vedere la sua mamma e da allora sparì». Lei, invece, si è salvata.

Il 10 maggio Berlusconi invia un altro messaggio di cordoglio a Putin a causa dell'ennesimo vile attentato terroristico in Cecenia. "Caro Vladimir, sono indignato e sconvolto per il nuovo attentato che ha causato tante vittime innocenti in Cecenia. Tutto il mondo civile deve rispondere a tali crimini con sempre maggiore determinazione nel combattere il terrorismo. A te, al tuo Governo e al popolo russo, anche a nome di tutti i miei colleghi, l'abbraccio più affettuoso e solidale".

ATENE
Cerimonia di
apertura dei
Giochi Olimpici



L'ITALIA VINCE AD ATENE

Come sempre vicino al mondo dello sport, il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi invia agli atleti italiani che partecipano alle Olimpiadi di Atene 2004 un messaggio augurale a nome del popolo italiano: "L'Italia vi guarda con passione ed affetto, con il desiderio di ve-

derci salire sul gradino più alto del podio. Noi palpteremo al vostro fianco, saremo lì con voi. Impegnatevi, fatevi onore, realizzate tutto ciò per cui avete lavorato in questi anni. Ma sappiate che, a parte tutto, la vittoria più importante, quella che nessuno potrà togliervi, sarà quella di aver fatto il possibile, di aver

dato il massimo di cui siete capaci. Noi siamo sicuri che lo farete. E siamo sicuri che ci darete grandi soddisfazioni, perché voi rappresentate una Nazione che non è mai venuta meno alla sua gloriosa tradizione sportiva. Sono certo che al vostro ritorno festeggeremo insieme i vostri risultati e sarete in molti ad avere una medaglia appuntata sul petto. A nome di tutto il Governo, un cordialissimo e affettuoso: "in bocca al lupo!"

continua a pag. 102

IL MEDAGLIERE AZZURRO

96

32 gioie olimpiche

L'Italia si comporta alla grande durante i XXVIII Giochi olimpici svoltisi ad Atene nell'estate del 2004. Sono ben 32 le medaglie azzurre: 10 d'oro, 11 d'argento e 11 di bronzo

Il 13 d'agosto si tiene la cerimonia d'apertura delle Olimpiadi d'Atene, alfiere e porta bandiera della comitiva italiana è il grande Yuri Chechi, ripercorriamo le nostre vittorie più significative durante i 16 giorni di prove olimpiche. Pronti via, il 14 agosto, l'Italia si porta a casa il primo oro in palio. È Paolo Bettini a regalarcelo: nella prova su strada di ciclismo il toscano sbaraglia la concorrenza. Aldo Montano, poche ore dopo, corregionale di Bettini supera 15-14 l'ungherese Zsolt Nemcsik nella finale della sciabola maschile. Il giorno seguente, il 15 agosto, solo il russo Alipov riesce a battere Giovanni Pellielo che conquista l'argento nel tiro a volo. Tre giorni dopo è il turno di una delle discipline dove l'Italia non sfigura mai: in una finale di fioretto tutta italiana Valentina Vezzali sconfigge l'amica-rivale Giovanna Trillini 15 a 11. L'Italia ha l'oro in bocca: il 19

agosto il giovane Marco Galiazzo conquista l'oro individuale nel tiro con l'arco. La marcia incorona il suo nuovo re: il 20 agosto Ivano Brugnetti vince la 20 km. Il 21 agosto l'Italia è medaglia d'oro nel fioretto a squadre grazie ai nostri moschettieri: Sanzo, Vanni e Cassarà. Solo un giorno dopo Andrea Benelli è medaglia d'oro nello skeet mentre Yuri Chechi vince uno storico bronzo nella sua specialità, gli anelli. Igor Cassina con una prestazione semplicemente perfetta porta il tricolore sul podio più alto. Il 26 agosto si tinge di rosa: la nazionale di pallanuoto batte la Grecia 10 a 9 dopo i tempi supplementari. Gibilisco e la nazionale di calcio vincono il bronzo il 27 di agosto mentre 24 ore dopo l'Italia del basket raggiunge l'argento nella finale con l'Argentina. Un altro argento per gli uomini della pallavolo, sconfitta dal Brasile. L'Olimpiade si conclude con la medaglia d'oro più bella quella di Stefano Baldini nella gara storica dei Giochi: la maratona.





GLI ATLETI DI ATENE

Il Presidente del Consiglio riceve gli atleti partecipanti all'Olimpiade di Atene 2004. Nella pagina a fianco, Stefano Baldini

SPECIALE RIFORME

LA RIFORMA DELLE PENSIONI E AUMENTO DELLE PENSIONI MINIME

Da sempre nei programmi elettorali di tutte le forze politiche, la riforma delle pensioni veniva annunciata, ma mai realizzata. Il Governo Berlusconi ha deciso di procedere alla riforma con l'obiettivo di garantire le pensioni di tutti, sia di chi è già oggi in pensione, sia di quanti saranno in pensione domani. La riforma si è resa necessaria per l'aumento della durata della vita, dell'invecchiamento della popolazione e del calo demografico, con il rischio che il numero dei lavoratori sia inferiore a quello dei pensionati per i quali essi dovranno pagare la pensione. La riforma offre ai padri e ai figli le stesse opportunità, garantendo la pensione ai lavoratori di oggi ma anche ai giovani che cominciano la loro vita lavorativa. I pensionati di oggi continueranno a percepire la loro pensione per tutta la vita. Quindi i pensionati non hanno nulla da temere. Anzi il Governo ha aumentato a 516 euro al mese la pensione di un 1.835.000 pensionati. La riforma entrerà in vigore a partire dal 2008 e prevede: fino al 31 dicembre 2007 si potrà andare in pensione con le regole attuali. Dal 2008 l'età minima per la pensione di anzianità sale da 57 a 60, con 35 anni di contributi. Il dipendente del settore privato che decide di rinviare la sua pensione, pur avendo raggiunto i requisiti, potrà scegliere di ricevere la totalità dei contributi in busta paga, il cosiddetto superbonus, con un aumento della retribuzione del 32,7% esentasse con un beneficio netto di oltre il 45,5%.



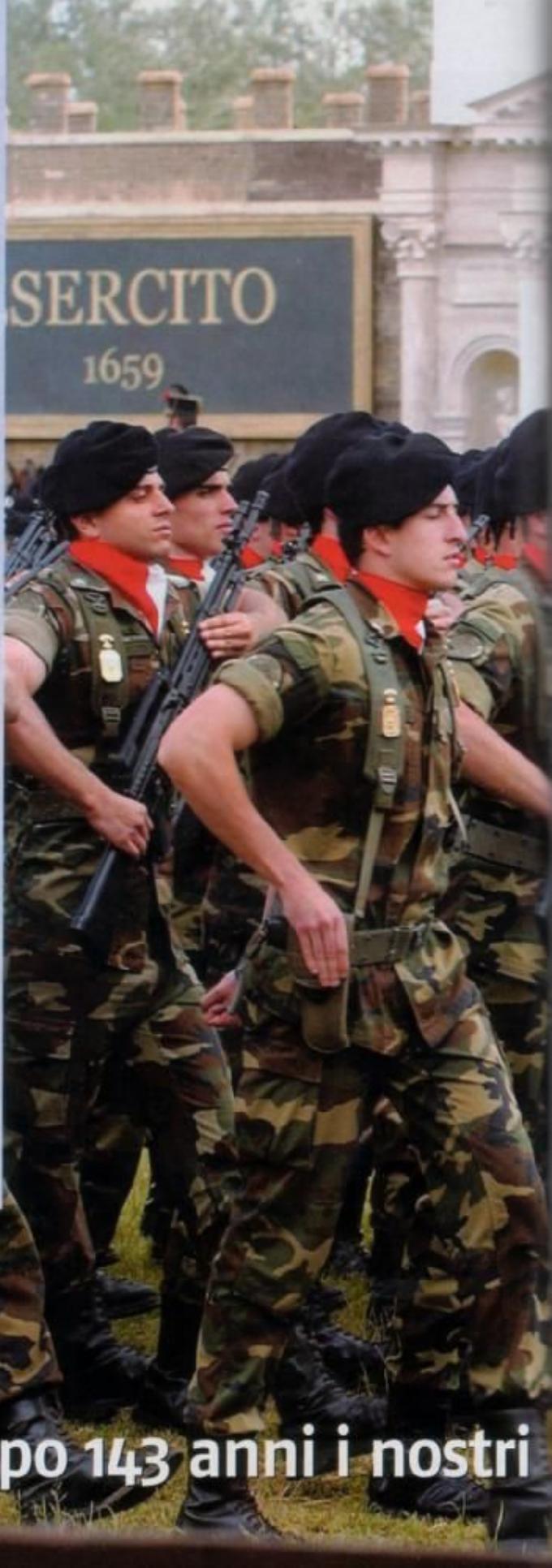
SPECIALE RIFORME

ABOLIZIONE DEL SERVIZIO MILITARE OBBLIGATORIO

Una "svolta epocale" per il sistema militare italiano. Dal 2005 sarà definitivamente sospeso il servizio obbligatorio di leva

Dopo 143 anni viene finalmente riformato il servizio militare. Scompare l'obbligo di leva, le Forze Armate saranno composte esclusivamente da professionisti. I nostri ragazzi non riceveranno più la cartolina di precetto; gli studenti non dovranno interrompere i loro studi e potranno iniziare subito a lavorare. Viene anticipato dal 1° gennaio 2007 al 1° gennaio 2005 il termine per la sospensione della ferma di leva.

Il servizio militare volontario potrà essere svolto nei ranghi dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, nella categoria dei Volontari in Ferma Prefissata (VFP) per la durata di un anno o quadriennale, con possibilità di rafferme, oppure in quella dei Volontari in Servizio Permanente (VSP). Al personale delle categorie dei VFP, che abbia prestato almeno un anno di servizio volontario nelle Forze Armate, è riservato l'accesso alle carriere iniziali delle Forze di Polizia, ad ordinamento civile e militare, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del Corpo Militare della Croce Rossa.



Fine della leva: dopo 143 anni i nostri



ITALIANO

2004

**SOLO GIOVANI
MOTIVATI**

L'Esercito italiano
sarà composto
esclusivamente
da professionisti
ben addestrati

militari saranno professionisti di pace



PER GLI ITALIANI

Il lavoro del Governo Berlusconi è esposto dal Presidente in una affollata convention

100

ANNIVERSARIO 1994-2004

DIECI ANNI DI BATTAGLIE PER DIFENDERE LA LIBERTÀ

Forza Italia ha portato una ventata di novità nel sistema politico italiano. È un movimento che si è strutturato in pochi mesi riuscendo a radicarsi nella società italiana per dare rappresentanza ai valori degli italiani moderati

Forza Italia esiste ormai da dieci anni. Esiste, resiste e cresce e da dieci anni è il partito più votato dagli italiani. Coloro che, per polemica politica o per insipienza, continuano a negare la rilevanza di Forza Italia come evento storico della democrazia italiana ed europea semplicemente non hanno né il senso della storia né

quello della democrazia. Davvero dieci anni fa non potevamo accettare che diventasse maggioranza politica chi non rappresentava la maggioranza del Paese. Non potevamo accettare che si impadronisse del potere chi aveva lucidamente e cinicamente organizzato una parte minoritaria del potere giudi-

ziario per fini che non avevano nulla a che vedere con la giustizia. E allora abbiamo pensato a qualcosa di impossibile, a un miracolo, a un sogno. A un sogno grande e impegnativo, il sogno di un Paese davvero libero e finalmente moderno, di un Paese dove ciascuno potesse dare compimento ai suoi desideri, potesse rea-





PLATEA CONVINTA

Di fronte a migliaia di sostenitori giunti da tutta Italia, Silvio Berlusconi spiega il successo di Forza Italia

lizzare i propri talenti, potesse sviluppare le proprie capacità, ma soprattutto il sogno di un Paese finalmente libero dall'odio ideologico che l'aveva dilaniato per decenni e ne aveva fatto una terra di frontiera, esposta a tanti rischi e a tante minacce.

Per capire il presente e poter costruire il futuro bisogna sem-

pre far memoria del passato.

IL CITTADINO AL CENTRO

Forza Italia è infatti riuscita nell'impresa di creare una sintesi culturale fra i valori del cattolicesimo liberale e quelli della tradizione laica e riformista.

In tal modo lo Stato di diritto, l'economia di mercato, il garantismo rappresentano i prin-

cipi ispiratori di un grande movimento che mette la persona umana ed i suoi legittimi bisogni al centro della sua azione politica. Il fatto che Forza Italia rappresenti una delle principali e più ascoltate forze politiche all'interno del Partito Popolare Europeo dimostra inequivocabilmente che l'intuizione di Berlusconi è stata vincente.



segue da pag. 26

**L'ERA
INFORMATICA**
Finalmente tutte
le famiglie italiane
potranno avere
a disposizione
un computer,
strumento
diventato
fondamentale
nella vita
di tutti i giorni

UN COMPUTER PER LE FAMIGLIE

Ad agosto il Governo approva un decreto che riguarda più di 22 milioni di cittadini. L'Italia paga lo scotto delle precedenti amministrazioni che ne hanno fatto uno dei Paesi più arretrati d'Europa in campo informatico. Il Governo Berlusconi inverte questa tendenza. Tutti i contribuenti, residenti in Italia, con un reddito nel 2002 inferiore ai 15.000 euro, go-

dranno di un incentivo di 200 euro per l'acquisto di un personal computer. Varato anche il piano triennale 2005-2007 per l'informatica nella pubblica amministrazione, redatto dal CNIPA. Si tratta di un importante passo verso la digitalizzazione e l'ammodernamento dei Ministeri, delle altre amministrazioni centrali e degli Enti pubblici non economici.

IL CODICE

Delle assicurazioni

Tra le novità: la possibilità di essere risarciti direttamente dalla propria compagnia di assicurazione; trasparenza delle condizioni di contratto; risarcimento del trasportato da parte dell'assicurazione del veicolo; rimborso del premio, per il periodo fino alla scadenza del contratto, in caso di vendita o furto del veicolo; liquidazione dei danni provocati da veicoli rubati attraverso un Fondo di garanzia per le vittime della strada; più trasparenza nell'offerta di assicurazioni nei rami danni e vita; istituzione di un registro unico elettronico per gli operatori del settore; tempi più brevi per chi vuole avviare una nuova impresa di assicurazioni.

ROSSO NEGATIVO

Quelle quattro votazioni che potevano essere un flop...

Per ben quattro volte la sinistra di governo, di fronte ad importanti scelte di politica estera, non fu in grado di esprimere una chiara maggioranza in Parlamento. Accadde il 9 aprile 1997. Dopo la tragedia del canale d'Otranto, (89 vittime tra i profughi albanesi) apparve chiara l'urgenza di un intervento ONU in Albania. Il comando del-

RIFORMA DELLE LEGGI A TUTELA DELL'AMBIENTE

Con una legge delega il Governo intende riordinare e unificare le leggi sull'ambiente: dalla gestione dei rifiuti alla bonifica dei siti contaminati, dalla tutela delle acque alla gestione delle risorse idriche, fino alla difesa del suolo. Maggiore attenzione è prestata alla lotta alla desertificazione, alla gestione delle aree e delle specie protette, alla tutela e al risarcimento delle vittime dei danni all'ambiente, alle proce-

ture per la valutazione dell'impatto ambientale, la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera. Con la legge obiettivo sulle grandi opere sono stati stanziati 65 milioni di euro a favore dei trasporti non inquinanti, della riduzione degli impatti ambientali, delle aree marine protette e per il censimento dei siti minerari abbandonati. L'Italia ha inoltre ratificato il protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici che prevede finanziamenti a favore della riduzione dei gas-serra, misure per la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera. Il Governo ha inoltre promosso ecoincentivi per l'acquisto di veicoli a minimo impatto ambientale, nuove procedure per le discariche, misure contro l'inquinamento acustico ed elettromagnetico.

RISPETTO DELL'AMBIENTE

La salvaguardia delle risorse in Italia è uno dei principali obiettivi del Governo



103

la missione viene affidato all'Italia ma Romano Prodi, non ha i numeri in Parlamento. Due partiti della maggioranza, Verdi e Rifondazione comunista, si dichiarano contrari alla missione e solo grazie ai voti dei moderati di centrodestra l'Italia può onorare gli impegni assunti con i suoi alleati occidentali; accadde il 23 giugno 1998, quando l'Italia è chiamata a ratificare l'accordo per l'allargamento della Nato a Ungheria, Polonia, Repubblica ceca. Anche in questa occasione Prodi non ha una maggioranza in Parlamento ed è solo grazie ai voti del centrodestra che l'Italia evita una figuraccia internazionale. Accadde il 26 marzo 1999, quando l'Italia è chiamata a dare il suo sostegno politico e militare alla guerra nel Kosovo. Dopo il fallimento delle trattative di Rambouillet e di Parigi, la Nato decide l'intervento militare per liberare gli albanesi del Kosovo dalla tirannia di Milosevic. Ancora una volta la sinistra è divisa. I comunisti di Cossutta sono contrari all'intervento e il Gover-

no D'Alema, che proprio a Cossutta deve la sua nascita dopo la caduta di Prodi, non ha i voti in Parlamento. Sarà il centrodestra a garantire il ruolo internazionale dell'Italia in Europa e nel mondo. Accadde il 28 novembre 2000, quando il Governo Amato, nato sulle ceneri del Governo D'Alema, travolto dalla sconfitta elettorale delle regionali 2000, deve partecipare alla Conferenza europea di Nizza del 7-9 dicembre per gettare le basi della nuova Costituzione Europea.

Rifondazione è contraria e i comunisti di Cossutta esitano e sarà il centrodestra a garantire all'Italia, con i propri voti, il mandato.



SINISTRA ITALIANA

LA MARGHERITA: UN FIORE FUORI POSTO

Fin dalla sua nascita la Margherita di Francesco Rutelli non è mai riuscita ad imporre ai propri alleati della sinistra i suoi programmi e i suoi valori. I Ds con cui oggi Rutelli si è inventato un listone unitario sono sempre stati sordi alle richieste dei moderati della Margherita su tutti i temi all'ordine del giorno dell'agenda politica e parlamentare. Un segnale di questo malessere fu la sorprendente battuta di Rutelli all'indomani del successo elettorale delle elezioni regionali, nel corso dell'Assemblea federale del suo partito: "Vorrei dire che dopo le elezioni del 2001 ci sono stati mille giorni in cui ho tirato la carretta, in cui ho mangiato pane e cicoria per consegnare a Romano Prodi un centrosinistra competitivo". Tradotto in politica: la Margherita è stanca e anche un po' stupefatta di subire le angherie dei Ds ed è contraria alla lista unitaria con i Ds. Sappiamo come sono andate a finire le cose: oggi il listone Margherita-DS c'è e il partito di Fassino detta legge per interposta persona, quella di Romano Prodi, un leader senza partito e dunque senza leadership. Se a maggio Rutelli si limitava ad invocare una federazione dell'Ulivo e accusava i DS di voler "incorporare" la Margherita, oggi va a braccetto con loro, dopo averli accusati di procedere "alle epurazioni invocando la purezza e con le scissioni invocando l'unità". Ma le polemiche con i DS hanno investito temi che vanno ben al di là dello sterile dilemma "listone sì-listone no". Nel gennaio 2004 Rutelli lancia una sua proposta sulle pensioni che prevede di alzare di due anni, su base volontaria, l'età pensionabile. "È un contributo che la Margherita offre all'Ulivo. Non rappresenta una di-



fesa immobile, ma una politica positiva". Questo fu il commento a caldo di Rutelli al quale seguirono le solite reazioni risentite della sinistra. "Una bufera su Rutelli" era il titolo più ricorrente sui giornali. Per il capo della segreteria Ds, Vannino Chiti e per il bertinottiano Franco Giordano la proposta della Margherita è inaccettabile, "ci si fa del male". Per Ferrero e Russo Spina di Rifondazione comunista è "un attacco frontale ai lavoratori. Così non si vince" e il primo aggiunge "le posizioni di destra espresse da Rutelli vanno battute". Sarcastica la risposta di Rutelli: "non siamo solo un cartello di partiti che dicono sempre di no a Berlusconi. Noi siamo obbligati a spiegare qual è il nostro programma". La storia oggi è nota e va nella direzione esattamente opposta a quella auspicata da Rutelli. Nel programma di Romano Prodi l'età per la pensione verrà addirittura accorciata rispetto a quella fissata dalla riforma del governo Berlusconi. Nel mese di aprile dello stesso anno Rutelli torna sul luogo del delitto e ai suoi alleati lancia una seconda proposta, questa volta centrata sulla riduzione fiscale, che il leader del-



la Margherita si affretta a definire "graduale". Ma la definizione mite non rassicura i suoi alleati che reagiscono all'istante con un fuoco di fila di dichiarazioni. Lapidario Bersani (Ds): "È impossibile abbassare le tasse". Ma, come dice la battuta, "non c'è due senza tre" e Rutelli ancora una volta si esibisce con le sue proposte affermando perentorio che "se andremo al governo non potremo scaraventare l'Italia in un secondo quinquennio di riforme che riformano riforme che avevano riformato altre riforme". Dunque le riforme del Polo per la Margherita non vanno cancellate ma sperimentate sul terreno. All'unisono scattano le reazioni della sinistra: per i Verdi che accusano Rutelli di ignoranza e "avventatezza politica". Per Pecoraro inseguire la Cdl è una scelta suicida. Ma anche all'interno della Margherita ci sono i dissidenti. Per il prodiano Franco Monaco, Rutelli farebbe bene a discutere le sue proposte negli organi di partito. Rizzo dei comunisti italiani ricorre alla battuta sferzante: "Rutelli vuole un berlusconismo senza Berlusconi. Dai DS giunge il no di Giovanna Melandri: "Provvedimenti del Governo

UNITI MA DIVISI

Gli esponenti della Sinistra sono stati più volte in dissenso su molti argomenti della politica nazionale promossi dalla stessa opposizione

Berlusconi da salvare? Pur con tutta la buona volontà non riesco a trovarne più di due, la patente a punti e la legge antifumo". A gennaio 2005 scoppia un'altra di quelle polemiche da cui si rischia di uscire con le ossa rotte. In un seminario a Fiesole Rutelli dice: "No alla socialdemocrazia perché si è esaurita. Il mondo è cambiato e le risposte politiche del secolo scorso non sono più possibili. No all'egualitarismo perché una società di uguali è povera, finta, retta da poteri oscuri che si basano sulla sopraffazione". Apriti cielo! Le reazioni della sinistra diessina non si fanno attendere. Mussi (ds) "Rutelli è inquietante". Chiti (ds): "La socialdemocrazia non è esaurita". Villetti (socialisti): "Rutelli polemizza contro i mulini a vento". Bertinotti: "Senza egualitarismo non c'è sinistra. Se si toglie l'uguaglianza vuol dire che si è liberali di centro o di destra". Ma Rutelli ha anche dei difensori... d'ufficio fra i suoi "compagni", pardon colleghi, di partito. Castagnetti "Difendo Rutelli dall'aggressione a parola armata". Ma la polemica più rovente è stata senz'altro quella dei referendum sulla fecondazione artificiale. Il 3 giugno dello scorso anno Rutelli convoca una conferenza stampa e annuncia il suo voto di astensione sui quattro quesiti referendari: "Altrimenti sarebbe un macello legislativo". Rabbiosa la sinistra. Borselli (socialisti): "Rutelli sostiene le tesi più arretrate". Barbara Pollastrini (ds): "L'astensionismo di Rutelli è rinunciatario, rifiuta il dialogo e un limpido confronto di merito". Anche per Bertinotti "Rutelli compie un errore politico molto grave". Fassino invece sceglie i toni della sfida: "Molti nella Margherita andranno a votare ai Referendum". Come dire "Rutelli fatti da parte che ai tuoi elettori (moderati ed ex democristiani) ci pensiamo noi". Ecco lo strano destino della Margherita, oggi un fiore fuori posto, domani, chissà, un potenziale ottimo alleato per Silvio Berlusconi.

GIUSEPPE PISANU

SICUREZZA IN NETTA CRESCITA

Il Ministro dell'Interno in questi anni ha attuato importanti interventi, in primo piano sui temi della sicurezza, l'immigrazione clandestina e la tutela dei minori



GIUSEPPE PISANU
Ministro
dell'Interno

Giuseppe Pisanu è da 12 anni al fianco del Presidente Berlusconi. Vicedirettore di una società finanziaria industriale (SFIRS) per la rinascita della Sardegna, dirigente provinciale, regionale e nazionale della Democrazia Cristiana, è stato capo della segreteria politica nazionale dal 1975 al 1980 con Zaccagnini. Deputato della Democrazia Cristiana dal 1972 al 1992, è sottosegretario di Stato al Tesoro dal 1980 al 1983 e alla Difesa dal 1986 al 1990. Ha aderito a Forza Italia nel 1994, e dal 1996 è membro del comitato di Presidenza di Forza Italia. Ministro per l'Attuazione del Programma di Governo nel 2001, un anno dopo è Ministro dell'Interno. La tragedia dell'11 settembre ha radicalmente cambiato la politica mondiale in materia di sicurezza. È da questa doverosa premessa che ha inizio l'opera di protezione del territorio italiano e il contrasto della criminalità in tutte le sue forme: dalla tutela dei minori agli anziani, dalla lotta alla droga a quella contro il racket e l'usura, dal rapporto tra religioni e Stato alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. Grazie al Decreto Pisanu le forze di Polizia possono avvalersi di innovativi strumenti per combattere il terrorismo internazionale.

Il Ministro dell'Interno è riuscito a mettere d'accordo maggioranza e opposizione con un intervento che ha permesso all'Italia di introdurre nel proprio ordinamento, come primo Paese in Europa, il reato di terrorismo internazionale. L'attenzione del Ministro dell'Interno in questi anni si è concentrata sul controllo del territorio attraverso l'operazione "Vie libere", iniziata nell'agosto 2002: gli obiettivi principali riguardano prostituzione e immigrazione clandestina, spaccio di stupefacenti, abusivismo commerciale e reati contro il patrimonio. L'Italia è un Paese più sicuro, è quanto emerge dai dati del "Rapporto sullo stato della sicurezza in Italia 2005", infatti, negli ultimi 4 anni gli omicidi sono calati fino a raggiungere la percentuale più bassa rispetto alle ultime due legislature, sono stati arrestati 807 pericolosi latitanti, sequestrati 5.139 beni; dai 23.719 clandestini sbarcati nel 2002 si è passati ai 13.635 del 2004, 427 sono le persone arrestate per quanto riguarda i fenomeni di estremismo e illegalità politica.



FRANCO FRATTINI

UN IMPEGNO EUROPEO

È uno degli esponenti più versatili del Governo, ha occupato le cariche di ministro per la Funzione pubblica, per gli Affari Esteri e oggi è Commissario Europeo



FRANCO FRATTINI
Vice Presidente
Commissione
Europea

Franco Frattini, laureato in giurisprudenza all'Università "La Sapienza" di Roma, diventa avvocato dello Stato nel 1984. È un "tecnico" prestatosi alla politica, inseguito dalla fama dell'enfant prodige, visto che ha bruciato le tappe come giovanissimo membro del Consiglio di Stato. Poi la politica, diventando Ministro della Funzione Pubblica e infine Ministro degli Esteri del Governo Berlusconi.

Rispettando, quindi un impegno politico preciso, sale a Bruxelles al posto di Rocco Buttiglione per diventare vice presidente della Commissione Europea. E come vice presidente ecco il suo contributo alla costruzione di un'area europea di giustizia, libertà e sicurezza. Le politiche di cui è responsabile meritano una continua attenzione. Esse sono al centro del dibattito politico europeo e riguardano i temi della sicurezza, della lotta al terrorismo, dell'integrazione e dell'accoglienza dei cittadini provenienti dai Paesi terzi. Accanto a questi, ci sono argomenti altrettanto importanti: la cooperazione tra autorità giudiziarie e di polizia dei 25 Paesi membri, così come l'armonizzazione delle legislazioni in materia di diritto civile, basti pensare al diritto di famiglia e penale, con una particolare attenzione alla lotta contro il crimine organizzato. Tutto quanto viene discusso e deciso a livello europeo ed è destinato ad avere un impatto diretto sulla nostra vita quotidiana. L'Europa può e deve essere il valore aggiunto nel campo della giustizia, della libertà e della sicurezza.

L'Europa deve saper costruire un nuovo equilibrio, bilanciando due legittime esigenze: neutralizzare la minaccia che incombe sulla vita quotidiana dei cittadini e sulla loro sicurezza; proteggere nello stesso tempo i diritti fondamentali che la nostra tradizione e la nostra storia hanno saputo affermare e codificare.

PARLAMENTO UNITO SULLA SICUREZZA

La discussione della legge alla Camera

UN MINISTRO IN ROSA



**STEFANIA
PRESTIGIACOMO**
Ministro
per le Pari
Opportunità

Stefania Prestigiacomo, attuale Ministro per le Pari Opportunità, è un esempio del ruolo importante che le donne assumono nel Governo Berlusconi. Nata a Siracusa, all'età di 23 anni, è eletta Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori della sua città; nel 1994 arriva l'elezione alla Camera nella lista proporzionale di Forza Italia. Ha avuto un ruolo chiave nel corso della XII legislatura, durante la quale è impegnata contemporaneamente su più fronti, facendo parte della Commissione Lavoro Pubblico e Privato, della Commissione Speciale per l'infanzia ed essendo membro supplente del Consiglio d'Europa e dell'Ueo. Nel 1996 è eletta nel collegio uninominale di Siracusa. Deputato nel corso della XIII legislatura, ricopre l'incarico di vicepresidente del gruppo parlamentare di Forza Italia a Montecitorio, componente della commissione Lavoro Pubblico e Privato e membro del gruppo interparlamentare Italia-Spagna. Nel maggio del 2001 è inoltre eletta alla Camera dei deputati nel collegio uninominale di Siracusa.

SPECIALE RIFORME

INDUSTRIA ITALIANA

Con la legge Marzano il Governo promuove la ristrutturazione economica e finanziaria delle grandi imprese in stato di difficoltà, per realizzare il risanamento dei complessi produttivi coinvolti a tutela dei posti di lavoro (salvataggio Parmalat, Cirio e altre 70 imprese). A sostegno del lavoro delle aziende italiane viene istituito e nominato l'Alto Commissario per la Lotta alla Contraffazione. Per contrastare questo fenomeno viene anche rafforzato il sistema doganale, e sanzionata penalmente la realizzazione, la duplicazione, l'importazione, la detenzione, la vendita e l'installazione di apparecchi o supporti elettronici per l'accesso ad un servizio o a un programma protetto senza l'autorizzazione del fornitore o del titolare del servizio. Dall'Europa arriva inoltre il via li-

TEATRO

La Scala riapre i battenti

Dall'anno della sua costruzione ha rappresentato uno dei simboli della modernità, del gusto artistico e dello stile dell'alta società milanese, e non solo. Inaugurato il 3 agosto 1778, per volontà dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria, andava a sostituire il vecchio Teatro Regio Ducale, incendiatosi nel febbraio del 1776. L'architetto a cui fu affidato il progetto del nuovo tempio della lirica milanese e italiana fu il maestro indiscusso del neoclassicismo italiano, Giuseppe Piermarini. Nel corso dei secoli sono state rappresentate sul palco della Scala le opere dei più grandi compositori, da Salieri a Mozart, da Donizzetti a Bellini, da Rossini a Verdi. Nel 1943, durante la seconda guerra mondiale, il teatro viene danneggiato gravemente da un bombardamento, riapre l'11 maggio 1946 con uno storico concerto di Toscanini e nel giro di breve tempo ritorna ai più alti livelli artistici. Alla fine del 2001 l'edificio del Piermarini fu chiuso per i lavori di restauro e rinnovamento delle strutture e degli impianti tecnici e per sottoporre la sala a un restauro conservativo. Fiori all'occhiello del "lifting" sono l'imponente ellissi e la nuova torre scenica, progettate entrambe dall'architetto Mario Botta. Fino al 7 dicembre 2004, giorno della riapertura del teatro, le rappresentazioni si sono tenute al nuovo Teatro degli Arcimboldi edificato nell'area industriale dismessa della Pirelli-Bicocca. Simbolica la scelta di riaprire la Scala con l'opera con cui era stata inaugurata 266 anni prima, l'Europa Riconosciuta di Antonio Salieri.



E MADE IN ITALY

bera sul mantenimento del "made in Italy" per contrastare le contraffazioni. Con gli sportelli unici all'estero, detti sportelli Italia, viene dato nuovo impulso all'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano. A tal fine viene anche istituita l'esposizione permanente del made in Italy. Per favorire le attività produttive ogni autorizzazione, licenza, concessione necessarie per l'inizio attività, e le ordinarie iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali, commerciale o artigianale, possono essere sostituite da una dichiarazione dell'interessato. Per promuovere l'offerta turistica, l'Ente Nazionale del turismo è trasformato in agenzia e parte il progetto "SceglItalia" per sostenere il marchio Italia nel settore turistico.

+ INVESTIMENTI - SPRECHI

L'Italia ha bisogno di un rilancio nella Ricerca e nella formazione, per questo il Governo, a settembre, decide di investire la somma di 350 milioni di euro per la formazione di ricercatori e tecnici. **Scuola.** Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dà il via all'assunzione immediata di millecinquecento dirigenti scolastici e avvia le procedure per il reclutamento di ulteriori millecinquecento unità.

Incentivi per il cinema. Obiettivo primario del Governo è anche la tutela della cultura italiana. Con la legge di riforma del cinema viene varato un nuovo valido sistema di incentivi all'industria cinematografica: i benefici finanziari saranno finalizzati alla realizzazione di nuove sale o al ripristino di sale inattive, all'aumento del numero degli schermi, alla ristrutturazione e all'adeguamento tecnologico delle sale cinematografiche esistenti. **Sfratti.** Il Governo corre in aiuto di quei cittadini sotto sfratto che risultino in condizioni economiche di particolare disagio (stimati in circa 26mila): il provvedimento prevede la sospensione della procedura esecutiva di rilascio dell'immobile per chi non ha un'altra abitazione o redditi sufficienti per affittare un'altra casa.

Ad ottobre stop agli sprechi: più assistenza, più servizi, farmaci meno cari. Il Governo crea il nuovo Prontuario farmaceutico, grazie al quale gli italiani potranno usufruire di più farmaci gratuiti,



RINASCITA

Un momento della cerimonia di riapertura dello storico teatro alla Scala di Milano, tempio della lirica internazionale

LA SALUTE PER PRIMA

Il Governo, fin dal suo esordio, ha concentrato la sua attenzione sulla prevenzione

Vaccini antinfluenzali gratuiti per gli italiani. Su 100 dosi di vaccino, 80 sono somministrate gratis per le persone a maggior rischio di complicazioni: bambini, adulti e anziani con malattie che rendono più facile e più pericoloso il contagio, familiari a contatto con persone a rischio, personale sanitario, insegnanti delle scuole d'infanzia e della scuola dell'obbligo, addetti alle poste, forze di polizia, volontari dei servizi sanitari di emergenza, personale delle case di riposo e tutti quelli che si trovano a contatto con animali: allevatori, trasportatori, veterinari.



PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE

Da oggi la prevenzione contro l'influenza sarà gratuita per tutti coloro che sono ritenuti soggetti a rischio per motivi professionali o cronici

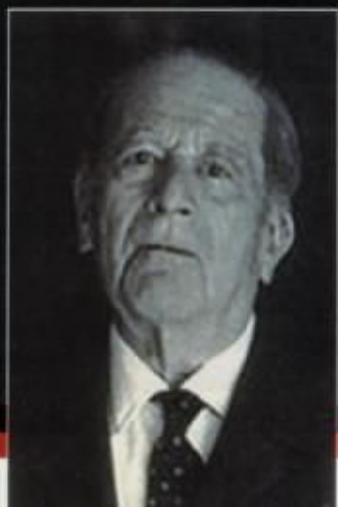
PENSIERI A CONFRONTO

CARL SCHMITT

Come la morale si definisce in base alla distinzione fra buono e cattivo, l'estetica in base alla distinzione tra bello e brutto, l'economia in base alla distinzione utile e dannoso, così la specifica distinzione che vige nella pratica politica è quella di amico e nemico.

L'amico è quella parte di umanità in cui mi riconosco; il nemico è quella parte di umanità in cui non mi riconosco. Il nemico è dunque nemico pubblico e non nemico privato.

Il binomio amico-nemico fonda l'identità dello Stato perché produce comunità umane o le distingue come avversarie. La politica è, in questa prospettiva, conflitto e la guerra una possibilità umana sempre presente. Un mondo pacificato è un mondo senza politica.





UNA VITA SPESA PER LA PALESTINA

Muore a Parigi, in ospedale, Yasser Arafat, capo storico dal '69 dell'Olp

Muore a Parigi Yasser Arafat. Il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ricorda così il leader palestinese: "Desidero esprimere il cordoglio del Governo italiano per la morte di Yasser Arafat. Con lui, il popolo palestinese perde un simbolo dell'aspirazione ad affermare la propria identità nazionale. Ci auguriamo che tutti i palestinesi riescano ad impegnarsi pacificamente per realizzare l'obiettivo di due Stati, il proprio e quello israeliano, che coesistano uno affianco all'altro in sicurezza, libertà e sviluppo sociale. L'Italia continuerà ad impegnarsi per consentire la realizzazione di questo obiettivo".

con un grande risparmio. Da 3559 medicinali gratuiti distribuiti nel 2002 si passa a 4058 nel 2004.

Tra gli altri, sono stati inclusi nella categoria gratuita 50 farmaci innovativi e 38 antistaminici per le allergie e per le malattie croniche come la psoriasi e il diabete.

Il costo dei farmaci generici subisce un brusco abbassamento, stabilizzandosi mediamente a 8,88 euro.

A novembre vengono approvate

ulteriori misure per risanare le grandi imprese industriali in crisi, con l'obiettivo di tutelare maggiormente sia i lavoratori danneggiati o a rischio di esubero, sia chi ha investito i propri risparmi nelle rispettive imprese.

Il Governo interviene per tutelare la salute e l'istruzione degli italiani: viene avviato il piano di sicurezza per le scuole nei territori a rischio terremoti.

I primi interventi, apportati a ben

738 edifici sparsi per il suolo nazionale, avranno 194 milioni di euro di fondo per aumentarne la sicurezza.

Con le delibere Cipe del 29 settembre, e soprattutto del 20 dicembre, il Governo incentiva concretamente la ricerca nel Mezzogiorno con uno stanziamento di 490 milioni di euro.

Varati dal Governo contributi per 91,2 milioni di euro a favore del Fondo Africano di Sviluppo.

Dopo la catastrofe dello Tsunami, subito dopo Natale, che ha colpito gran parte del mondo asiatico, vengono devoluti 70 milioni di euro a favore dei Paesi del Sud-Est asiatico per iniziare le opere di ricostruzione.

Il Governo italiano ha inoltre avanzato la proposta di cancellazione dei debiti.

Sul fronte interno lo Stato decide per la proroga fino al 31 dicembre 2004 della riduzione a 0,04 euro dell'accisa sul metano a uso civile, con un grande risparmio da parte dei contribuenti.

BENEDETTO CROCE

Lo Stato si sviluppa dal rapporto dialettico di forza e consenso, autorità e consenso. "Ogni consenso è forzato, più o meno forzato ma forzato, cioè tale che sorge sulla forza di certi fatti e perciò condizionato: se la condizione di fatto muta, il consenso, com'è naturale, viene ritirato, scoppiano il dibattito e la lotta e un nuovo consenso si stabilisce sulla condizione nuova. Non c'è formazione politica che si sottragga a questa vicenda: nel più liberale degli Stati come nella più oppressiva delle tirannidi il consenso c'è sempre, e sempre è forzato, condizionato e mutevole. Se così non fosse mancherebbe insieme e lo Stato e la vita dello Stato". L'etica non si lascia contenere nella politica e neppure nello Stato ma li travalica e li condiziona. La religione della libertà altrimenti non si spiegherebbe.



anno **2004**

55 importanti infrastrutture (di cui 25 della Legge Obiettivo) analizzate e approvate dal punto di vista dell'impatto ambientale

+ 3,1% la crescita media delle retribuzioni nel 2005, record: il dato più alto dal 1997

150.000 giovani l'anno già esonerati dal servizio militare obbligatorio (300.000 tra il 2005 e il 2006)

30.000 famiglie sono uscite dalla condizione di povertà, nel 2000 erano 2 milioni e 700mila, nel 2004 sono 2 milioni 670mila l'indice di povertà relativa è passato dal 12,3% del 2000 all'11,7% del 2004

1.200.000 volontari di protezione civile, di cui 600.000 operativi disponibili entro le 36 ore

1.560.000 italiani hanno un lavoro che prima non avevano

**ITALIA PROTAGONISTA**

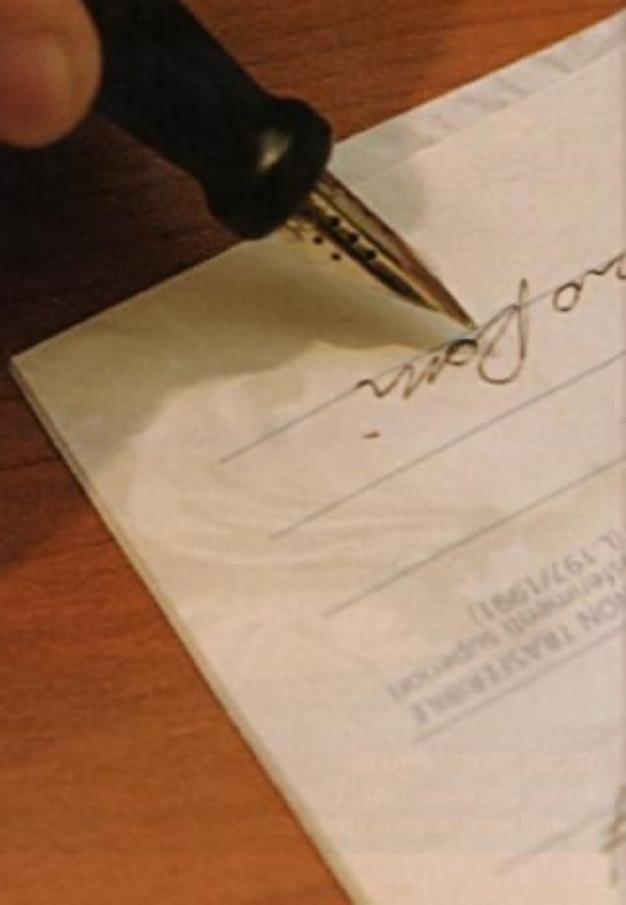
Anche grazie all'Italia, nella grande Unione Europea a 25 membri la politica non è più decisa da due o tre grandi Paesi in vertici ristretti, ma tutti insieme nel rispetto delle necessità di ciascuno

La vera storia italiana

RISPETTATO IL PROGRAMMA

Nonostante le imprevedibili difficoltà di questi anni: (crisi economica mondiale, il buco di 37mila miliardi di lire ereditato dai governi di sinistra, le difficoltà dovute all'introduzione dell'euro), il Governo Berlusconi ha saputo mantenere la rotta

2005



Tre aliquote (23% - 33% - 39%), per i redditi più alti è previsto un prelievo aggiuntivo del 4% per finanziare le misure per le famiglie a basso reddito

RIFORMA FISCALE

Tasse giuste contribuenti onesti



LA GRANDE



116

QUIRINALE

Con la riforma il Governo si avvicina alle esigenze dei cittadini

FINANZIARIA CON MENO TASSE E PIÙ SVILUPPO

Il Governo con la finanziaria mantiene le sue promesse con i cittadini, riducendo il peso fiscale sui redditi, aumentando ancora le deduzioni e la fascia completamente esente da tasse con particolare attenzione alle famiglie con figli e anziani a carico. Tre aliquote in tutto, del 23 del 33 e del 39 per cento alle quali se ne aggiunge, per i redditi più alti,

RILANCIO ECONOMICO

Ogni nuovo assunto fa risparmiare 20mila euro al Nord e al Centro e 40mila, quindi esattamente il doppio, nel Mezzogiorno



RIFORMA DELLO STATO

La riforma dello Stato, approvata in via definitiva nel novembre 2005, corona un impegno preso con gli elettori. Quando la nuova norma costituzionale entrerà in vigore lo Stato sarà da un lato più vicino ai cittadini e alle loro esigenze e più rispettoso dell'autonomia delle Regioni; dall'altro più forte, più autorevole, espressione diretta della sovranità popolare e di una precisa identità nazionale. La riforma introduce un vero federalismo, mette fine al caos delle competenze fra gli organi centrali e gli organi locali prodotta dalla pasticciata riforma della sinistra, assegna alle Regioni materie che possono gestire meglio dal punto di vista organizzativo e finanziario perché è innegabile che

gli enti locali sono più vicini ai cittadini di quanto non possa essere un governo centrale. Le Regioni avranno, ad esempio, competenze in materia di sanità, organizzazione del sistema scolastico e della polizia amministrativa e locale. La riforma riduce il numero dei parlamentari; supera una volta per tutte il cosiddetto bicameralismo perfetto in base al quale una legge per essere approvata doveva passare sia alla Camera dei deputati sia al Senato, con un dispendio enorme di tempo e risorse.

D'ora in avanti la Camera dei deputati si occuperà dei problemi dello Stato; il Senato delle regioni del territorio. La riforma rafforza il diritto dei cittadini a scegliere un primo

ministro, un programma e una coalizione di governo; la riforma rafforza la governabilità, da un lato attribuendo al Premier il potere di scioglimento delle Camere e la revoca dei Ministri e dall'altro fissando le nuove norme "antiribaltone". Si tratta allora di una riforma equilibrata che non spacca il paese perché prevede il principio dell'unità nazionale che la sinistra nel 2000 aveva cancellato con la sua legge; si tratta di una riforma che non accrescerà i costi dello Stato perché sancisce che in nessun caso l'autonomia impositiva delle amministrazioni periferiche possano determinare un aumento della pressione fiscale totale, che al contrario deve essere mantenuta inalterata.

117

una quarta del 39 + il prelievo del 4% destinato come contributo di solidarietà per finanziare le misure per le famiglie a basso reddito. Il Governo approva, inoltre, la sostituzione delle detrazioni per familiari a carico con deduzioni più convenienti e più ampie tra cui quelle, fino a 1.820 euro, per la badante che cura un parente non autosufficiente.



RICERCA SENZA TASSE

I costi del personale di ricerca non gravano più sui bilanci delle aziende

NO TAX AREA

Le deduzioni della No tax area diminuiscono con l'aumentare del reddito. Questo per sostenere le famiglie numerose e a basso reddito



La vera storia italiana

te. La creazione della No tax area è un altro elemento chiave della manovra del Governo: le deduzioni diminuiscono con l'aumento del reddito, fino ad azzerarsi del tutto a 33.500 euro. Lo scopo è quello di sostenere le famiglie a basso reddito. La No tax area prevede riduzioni per lavoratori dipendenti fino a 7.500 euro, per gli autonomi fino a 4.500 euro e per i pensionati fino a 7.000 euro. Molto importante è la clausola di salvaguardia: nel caso queste permettano di pagare meno, è possibile applicare le aliquote in vigore fino a dicembre 2004.

Il Governo interviene anche a sostegno della ricerca. La seconda riduzione IRAP prevede l'esclusione dei costi sostenuti per la ricerca e lo sviluppo e l'introduzione di un bonus per l'incremento dell'occupazione: la deduzione è di 20mila euro per i nuovi assunti nel Centro-Nord e ben il doppio nel Mezzo-



NUOVA VITA NELLE AREE DISMESSE

Con un contributo di 750 milioni di euro si vuole rilanciare il Sud

ROSSO NEGATIVO

SCRIVI TELECOM, LEGGI UNIPOL

|| Questi signori sono fuori. Non metteranno mai più piede in Telecom. Se hanno manipolato il mercato, se la loro è truffa, e ripetuta, i nostri avvocati hanno già il mandato per valutare e procedere". Questo lo sfogo di Marco Tronchetti Provera, Presidente della Telecom, quando il 16 gennaio scorso appare ormai chiaro che dalla vendita alla sua Pirelli del colosso italiano delle telecomunicazioni, parte tutto lo scandalo Unipol. Nel 1999 Roberto Colaninno, che la merchant bank messa su a Palazzo Chigi dalla sinistra non esitò a definire un capitano coraggioso, partecipa con successo alla scalata Telecom. Due anni dopo, nel 2001, l'azienda è piena di debiti e gravata da una serie di errori gestionali. Un fardello di cui

liberarsi in fretta e dal quale trarre il maggior guadagno possibile. È qui che entra in scena la strana coppia Consorte-Gnutti, due manager diversi provenienti da due mondi diversi. Ma il loro sodalizio è forte e fondato unicamente dal profitto. Prima di vendere a Tronchetti Provera il 23% di Telecom, i due organizzano di concerto operazioni per gonfiare in borsa il titolo. I margini di guadagno furono altissimi. Tronchetti comprò azioni sopravvalutate e nel giro vorticoso di plusvalenze, consulenze e stock option, Gnutti incassò 50 milioni di euro, l'Unipol di Consorte 80,4 milioni di plusvalenze e 75,2 di mancante perdite e Colaninno un compenso personale che si aggira sui 75 milioni. Un vero affare per i capita-

*È il primo governo
che non ha inventato nuove tasse
e che le ha diminuite a tutti*

2005

giorno. Infine, scende da 3 a 1 anno il periodo di **conferma per i ricercatori universitari**.

Lo sviluppo di un Paese dipende dalla sua capacità di promuovere e facilitare l'attività delle imprese sul territorio. Con queste premesse, il Governo introduce agevolazioni fiscali per favorire l'innovazione e la competitività delle imprese. Tra queste si segnalano gli sgravi fiscali per i **neoassunti con un finanziamento di ben 846 milioni di euro** per il periodo 2005-2008, la riduzione del 20 per cento dell'aliquota IRES e l'ulteriore riduzione delle tasse del 10 per cento sugli investimenti destinati alla ricerca e sviluppo da parte delle imprese.

Nuove risorse per la previdenza complementare: 750 milioni di euro per il periodo 2005-2007.

Risorse per gli ammortizzatori sociali: il fondo per l'occupazione viene incrementato di 170 milioni.

Emersione del lavoro nero per garantire i diritti ai lavoratori: le sanzioni vengono inasprite a 2.000 euro per ogni lavoratore non in regola più 50 euro per ogni giornata di lavoro accertata.

Meno burocrazia per lavorare: basta la dichiarazione d'inizio attività con autocertificazione, se non si ha risposta entro trenta giorni scatta la norma del silenzio/assenso.

Riforma degli incentivi: vengono stanziati 750 milioni di euro per il mercato del credito nelle aree sotto-utilizzate del Sud e del Centro Nord, in sostituzione dei finanziamenti a fondo perduto.

Promozione e tutela del made in Italy: sanzioni fino a 10mila euro

per chi compra o vende merci contraffatte. Il ricavato viene destinato alla lotta contro la contraffazione. **Ricerca:** 1.800 milioni di euro (il 30% del Fondo Rotativo per le imprese) per la ricerca e lo sviluppo, a imprese, università o enti pubblici.

Riforma degli ordini professionali: approvato il decreto legge che riconosce le associazioni di professionisti costituite fuori dagli ordini professionali, solo se in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge.



MASSIMO D'ALEMA

ni coraggiosi e per la merchant bank targata PCI-PDS-DS; un autentico "pacco" per la Pirelli di Tronchetti Provera, che commenta sarcastico: "Abbiamo scoperto cosa quelle persone hanno fatto nel '99. Abbiamo scoperto cosa facevano nel 2001. E abbiamo visto questa estate le stesse persone saltare di nuovo fuori e fare ancora le stesse cose". Un gruppo di furbetti del ... botteghino dove Consorte, con a fianco il suo vice Sacchetti, sembra il più sveglio e il più determinato di tutti, anche per le precarie condizioni di salute di Gnutti che difatti non prese parte alla fase finale dell'operazione Telecom. Da allora sono trascorsi altri 5 anni e ad agosto scoppia il bubbone Unipol che scuote dalle fondamenta il mon-

do cooperativo delle regioni rosse rivelando un intreccio politico-finanziario tra DS e Coop rosse. Come un fiume carsico riappaiono in superficie notizie su enormi somme di denaro (50-60-80 milioni di euro), senz'altro collocate in quelle società fiduciarie che venivano create per rendere poco, o affatto, trasparenti le operazioni finanziarie in tutto il loro sviluppo e decorso. Di fronte al dilagare dello scandalo Unipol, Fassino e D'Alema prima tacciono, poi reagiscono stizziti, poi ammettono qualcosa e poi tacciono ancora, confidando come sempre in una magistratura lenta e compiacente che tiene in galera Fiorani e a piede libero Consorte. Il solito e arcinoto "doppio-pesismo" del rito ambrosiano.



**GIOVANNI PAOLO II,
UN UOMO CHE HA
CAMBIATO LA STORIA**

**"Io sono lieto,
vado verso
Cristo. Siate lieti
anche voi"**

Annuntio vobis gaudium magnum:



habemus papam

CITTÀ DEL VATICANO

Tutta Italia assiste all'ultimo viaggio di Giovanni Paolo II



SI CHIUDE UN CAPITOLO

Il Cardinal Sodano intona il De Profundis in piazza San Pietro. È la fine di un'era storica fondamentale

Il primo Papa non italiano dal sedicesimo secolo, forte del suo carisma, non solo ha guadagnato i cuori dei giovani, ma pure l'affetto di milioni di credenti provenienti da tutti i popoli della terra

2 APRILE, muore Giovanni Paolo II: l'Italia tutta piange insieme alla Chiesa Cattolica.

Il Presidente del Consiglio ha inviato un messaggio a sua Eminenza Reverendissima, Cardinale Eduardo Martínez Somalo, Camerlengo di Santa Romana Chiesa: "Eminenza Reverendissima, con sentimenti di profonda commozione e devozione desidero esprimere il mio dolore personale e quello del Governo e del popolo italiano per la scomparsa di Sua Santità Papa Giovanni Paolo II.

L'Italia tutta piange insieme alla Chiesa Cattolica per la perdita di un protagonista della storia degli ultimi decenni. Tutti ci inchiniamo di fronte a

un uomo che ha testimoniato in modo sublime i valori supremi della vita umana e della libertà.

Tutti gli siamo grati per l'opera infaticabile e sofferta che Egli ha svolto incessantemente contro ogni forma di totalitarismo, di violenza, di sopraffazione e di degrado morale, nel nome dei valori della Chiesa Cattolica che sono anche i valori supremi della dignità dell'uomo e della solidarietà.

Tutti lo abbiamo considerato un Padre a noi sempre vicino.

Tutti abbiamo sentito il Suo amore per noi e per la nostra Patria. Egli resterà per sempre nel nostro ricordo e nel nostro cuore".

Eletto Papa Ratzinger: "Sono un lavoratore nella vigna del Signore"



CAMPANE A FESTA

Per annunciare l'elezione del nuovo Papa hanno risuonato le campane di tutte le chiese della capitale

La fumata bianca dalla Cappella Sistina alle 17 e 51 di martedì 19 aprile segna l'avvenuta elezione. Un'immensa folla di fedeli si è radunata velocemente in Vaticano per salutare l'elezione di Benedetto XVI tra canti e applausi

19 APRILE, eletto Benedetto XVI: Berlusconi, auguri per apostolato fecondo. Ecco il testo del messaggio: "Santo Padre, nel giorno della elezione al supremo soglio Pontificio desidero inviare alla Santità Vostra l'augurio più fervido del Governo italiano e mio personale. In questo momento così importante per la Cristianità e per tutto il mondo formulo a Vostra Santità l'auspicio di un Apostolato fecondo e provvido per l'umanità intera. La Santità Vostra rappresenterà per noi tutti il primo riferimento spirituale come già lo rappresentarono i Pontefici suoi predecessori. L'Italia ha il privilegio di una vicinanza particolare con la San-

ta Sede e rinnoverà, secondo la sua tradizione, ogni attenzione all'alto Apostolato della augusta Cattedra di Pietro. Certo di interpretare anche i sentimenti di tutti gli italiani, sono perciò particolarmente lieto di porgere alla Santità Vostra le espressioni del caloroso e deferente omaggio del Governo italiano, del quale confermo la fattiva disponibilità nelle relazioni istituzionali.



Con devozione".

IRAQ

L'Italia in prima fila nella ricostruzione

La collaborazione con il popolo iracheno è sempre migliore, questo aiuta i nostri militari a svolgere la loro opera di pace che si concretizza nel riportare la popolazione locale alla normalità



Gli interventi del nostro contingente sono sotto gli occhi di tutti: ricostruzione d'acquedotti, bonifica di terreni minati, ricostituzione dei corpi di polizia locali e molti altri interventi che hanno portato l'Italia al raggiungimento di notevoli risultati: 3.100

scuole ristrutturate e 600 in costruzione, la vaccinazione del 96 per cento dei bambini iracheni nelle zone sotto il nostro controllo, 15 ospedali, 85 stazioni ferroviarie, 93 acquedotti e ben 69 centrali elettriche in via di costruzione.

QUORUM SFUMATO

Il popolo di votanti diserta le urne del referendum sulla procreazione assistita



ITALIA

FECONDAZIONE: REFERENDUM CHOC

Ai referendum sulla procreazione assistita del 13 giugno il quorum non viene raggiunto. La percentuale dei votanti in Italia è stata del 25,9%. Se a questo dato si somma un astensionismo abituale del 30%, è chiaro che gli italiani hanno scelto per la stragrande maggioranza di restare a casa. Il 2004 era stato l'anno della cosiddetta Legge 40 che dopo decenni di polemiche finalmente poneva fine al Farwest della fecondazione artificiale. La legge prevede l'accesso alle tecniche di procreazione assistita solo alle coppie con problemi di sterilità o infertilità e solo se non vi sono altri metodi terapeutici efficaci. La nuova nor-

ma vieta il ricorso alla fecondazione eterologa e consente il ricorso alla fecondazione omologa solo alle coppie formate da persone maggiorenni, di sesso diverso, sposate o conviventi, in età potenzialmente fertile ed entrambe viventi.

No alla fecondazione artificiale per i single, per le mamme nonne, e alle tecniche post-mortem. Vietata la clonazione, la sperimentazione su embrioni e la loro produzione in numero superiore a tre per ogni ciclo. Prevista l'adottabilità degli embrioni ed in alcuni casi la crioconservazione. La legge assicura il diritto alla nascita del concepito.



PASSAGGIO DI CONSEGNE

La situazione di sicurezza in Iraq sta lentamente migliorando. La nostra missione è quasi completata

MENO SPESE

Il risparmio sui farmaci sarà di circa 284 milioni di euro, che rimarranno nelle tasche dei cittadini



CASA E SALUTE

DUE DIRITTI DA DIFENDERE

20 maggio, due importanti Decreti Legge confermano l'impegno sociale del Governo.

Decreto legge per la proroga degli sfratti e varo delle misure in favore dei conduttori di contratti di locazione nelle aree metropolitane di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Palermo, Messina, Catania, Cagliari, Trieste. Vengono stanziati contributi per le famiglie che han-

no a carico ultrasessantacinquenni o portatori di handicap e menomazioni gravi che ne limitino l'autonomia.

Decreto legge sui prezzi dei farmaci con cui vengono bloccati alle aziende produttrici i prezzi per due anni, ovvero fino al 2007. Viene, inoltre, introdotta la possibilità di ottenere sconti in farmacia fino al 20 per cento e offerta la possibilità di acquistare medicine, con lo stes-

so principio attivo invece di quelle di marca e più costose prescritte dal proprio medico. 9 giugno, il Governo emana un Decreto per tutelare i diritti patrimoniali degli acquirenti di immobili per i quali sia stato chiesto il regolare permesso di costruzione. Viene, inoltre, istituito un fondo di solidarietà per chi ha subito una perdita economica a causa di situazioni di crisi da parte del costruttore dell'immobile.



SPECIALE RIFORME

NUOVO CODICE DELLA NAUTICA

Il 18 luglio il Consiglio dei Ministri approva il decreto legislativo che introduce il nuovo codice della nautica da diporto con poche norme, chiare e dirette per avvicinare maggiormente i citta-

dini italiani alla cultura marinara. Tra le novità anche una patente dedicata ai disabili, un altro modo efficace del Governo di abbattere una "barriera architettonica" burocratica.

DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSI

Nella scorsa legislatura la sinistra non riuscì a promuovere una disciplina che regolasse il conflitto di interessi. Il Governo Berlusconi ha proposto e approvato la legge rapidamente. La nuova norma prevede l'incompatibilità tra incarichi di Governo e di gestione di aziende private. Non è invece motivo di incompatibilità la semplice proprietà dell'azienda. Viene definito il conflitto che si verifica quando viene posto in essere un atto che determina un vantaggio patrimoniale per un membro del Governo o un suo parente. Le violazioni sono accertate dall'Antitrust che riferisce al Parlamento per le sanzioni politiche. Nel caso di imprese editoriali, la competenza è affidata all'Autorità garante per le telecomunicazioni, che può sanzionare le imprese.

È una riforma attesa da lungo tempo dai cittadini, che sanno bene cosa voglia dire avere a che fare con le lentezze e le complicazioni talvolta infernali del sistema giudiziario italiano, con processi che durano anni, con disparità di trattamento fra accusa e difesa, con una ambiguità complessiva delle tutele previste per chi ha la sventura di cadere nelle maglie della giustizia che paradossalmente aiuta i delinquenti recidivi mentre penalizzano gli incensurati.



SPECIALE RIFORME

IL NUOVO ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

La riforma approvata il 20 luglio 2005 prevede:
a) La separazione delle funzioni tra pubblico ministero e giudice. Il giudice diventa finalmente "terzo" e il pubblico ministero (che noi ora preferiamo chiamare l'avvocato dell'accusa) verrà posto allo stesso li-

SCUOLA, GIOVANI E INTERNET

Rendere la Scuola più efficiente e snella è una delle stelle polari dell'attività di Governo di Silvio Berlusconi: viene approvato il decreto per la ripartizione di 40mila assunzioni. Si tratta di assunzioni a tempo indeterminato di personale scolastico altamente specializ-

zato, per la precisione: 35mila assunzioni di personale docente e 5mila assunzioni di personale Ata (ausiliario, tecnico, amministrativo) da effettuarsi per l'anno scolastico 2005-2006.

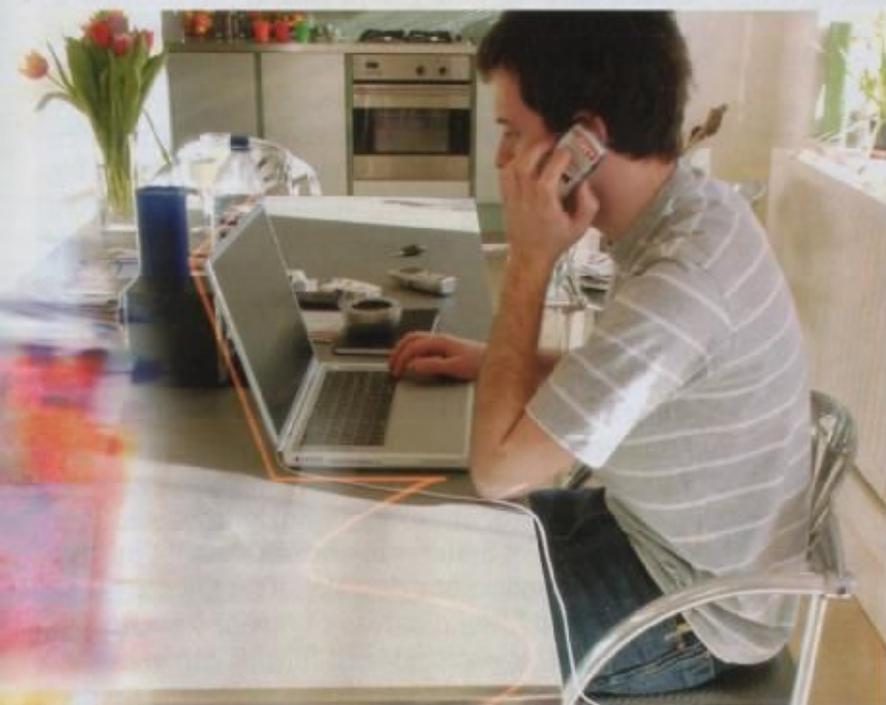
Ad agosto il Governo lancia l'iniziativa rivolta ai giovani "Un

C@ppuccino per un PC".

Questa innovativa iniziativa prevede la creazione di un fondo di garanzia di 2,5 milioni di euro per il 2005 per semplificare e facilitare l'accesso al credito bancario da parte degli universitari per acquistare un personal computer portatile dotato di connessione a internet a condizioni agevolate - il prezzo, appunto, di un cappuccino al giorno. Inoltre agli studenti meritevoli, in regola con l'iscrizione e che usufruiscono di esenzione dalle tasse e dai contributi universitari, è concesso un bonus governativo di 200 euro. Silvio Berlusconi auspica che saranno tra i 100 e i 200mila i giovani studenti che potranno beneficiare di questa opportunità.

A ottobre viene siglato l'accordo per la nuova facoltà di medicina a Salerno, una risposta per i tanti giovani del Sud, e più in generale per il Mezzogiorno, dove in questi quattro anni il Governo ha destinato ingenti risorse finanziarie mirate allo sviluppo socio, culturale ed economico.

127



UN C@PPUCCINO PER UN COMPUTER

Facilitato l'accesso al credito per avere un PC al prezzo, appunto, di un cappuccino

vello dell'avvocato della difesa, in modo tale che si abbia un "giusto processo" e un dibattito alla pari tra accusa e difesa.

b) L'avanzamento in carriera dei magistrati non solo per anzianità, ma per meriti a concorso. In tal modo si faranno strada i magistrati migliori, i più preparati.

c) La formazione degli uditori e l'aggiornamento professionale e la valutazione dei magistrati da parte della Scuola superiore della magistratura, il cui co-

mitato direttivo sarà composto dal primo Presidente e il Procuratore generale della suprema Corte di cassazione, da magistrati del Csm, da un avvocato con almeno 15 anni di pratica forense, un professore universitario e un rappresentante del Ministero di grazia e giustizia.

d) Gli incarichi extragiudiziali alle toghe, autorizzati dal Csm, devono essere pubblicizzati in un elenco ogni sei mesi, ciò per evitare abusi e anomalie.

GUERRA E PACE

I CATTOLICI SONO TUTTI PACIFISTI?

I cattolici sono tutti pacifisti, come scrive Galli della Loggia, oppure, la realtà è un po' più complicata di quanto vorrebbe farci credere la sinistra? Un articolo apparso sul *Foglio* alla vigilia della guerra in Iraq ci rivela che le cose stanno diversamente, che molti intellettuali cattolici non hanno sposato le tesi del pacifismo a senso unico, che l'an-

di una guerra "per fermare questo terrorismo" cui Saddam non è estraneo. Gerard Bradley, specialista in diritto costituzionale e religioso e già Presidente dei laureati cattolici americani, sostiene che: "Un attacco preventivo in Iraq non sarebbe incongruente con gli insegnamenti tradizionali della dottrina sulla guerra giusta. [...] Disarmare l'Iraq è un obiettivo moralmente giusto, e se potesse essere raggiunto col minimo dei danni e perdite e distruzioni proporzionate all'obiettivo da un'autorità legittima, siano essa gli Stati Uniti, l'Onu o una coalizione di nazioni unite in questo fine, potremmo sostenere questa causa". Anche senza l'Onu George Weigel, biografo di Giovanni Paolo II, si chiede: "Se Usa e alleati attaccassero l'Iraq per ottenerne il disarmo senza aver prima ottenuto approvazione dall'Onu, significherebbe che la legge del più forte sta sostituendo il diritto internazionale? Non credo. Significherebbe solo che Usa e alleati avrebbero deciso di avere un'obbligazione morale ad assumere misure che l'Onu, come attualmente configurato, si trova nell'impossibilità di assumere, anche se quelle misure siano in applicazione dei valori e dei fini della Carta dell'Onu". Nel dibattito compaiono anche voci italiane. Il giurista Marco Olivetti che in un articolo su *Avvenire* mostra come da almeno un decennio i conflitti nel mondo si configurino in modi nuovi rispetto agli standard precedenti e quindi impongano un aggiornamento dei criteri di giudizio giuridici e morali, e pur dichiarando le sue perplessità su un attacco all'Iraq, riconosce come "il crisma di una risoluzione del Consiglio di sicurezza" non sia sempre necessario, come dimostrano i precedenti del Kosovo e dell'Afghanistan. Stefano Ceccanti, già Presidente della Fuci (universitari dell'Azione Cattolica) spiega come né la nostra Costituzione (nata dalla Resistenza) né la Carta dell'Onu autorizzino interpretazioni di "pacifismo assoluto".



tiamericanismo appartiene a un'ideologia massimalista che non ha nulla a che spartire con le posizioni a favore della pace assunte dalla diplomazia vaticana e indicate dal Papa. Ecco cosa si legge sul *Foglio*:

"Michael Novak, filosofo e teologo cattolico di indiscussa ortodossia, nega che la teoria di guerra preventiva possa applicarsi al caso iracheno: "L'11 settembre è stata dichiarata contro di noi una guerra vera e propria" ed è responsabilità dei governanti il "giudizio prudente" (come dice il Catechismo della Chiesa cattolica) sulla necessità morale

LE GRANDI OPERE VANNO AVANTI

A fine luglio vengono stanziati **Anuovi fondi per le Grandi Opere**. Per la precisione 25,4 miliardi di euro che serviranno per la realizzazione di costruzioni vitali per il paese come: il quadruplicamento delle corsie sull'Autostrada Milano-Bergamo-Brescia, la costruzione della Pedemontana lombarda, la metropolitana di Bologna ferma da più di trent'anni (grazie ai governi della Sinistra) e il raddoppio della linea ferroviaria Finale Ligure-Andora.



NUOVI FONDI PER LE COSTRUZIONI
Le Grandi Opere non conoscono sosta, sono portatrici di lavoro e migliore

LOTTA ALL'ALTA VELOCITÀ

Scontri e tafferugli in Val Susa

Feriti undici carabinieri, tre poliziotti, due manifestanti. Manganellate e lacrimogeni al presidio delle forze dell'ordine, disagi e blocchi sull'autostrada A32. Perché tanta violenza?

Sono migliaia le persone arrivate a Susa, in piazza d'Armi, per il corteo diretto a Venaus per protestare contro la realizzazione del progetto dell'Alta velocità in Valle di Susa. A guidare la manifestazione sono una trentina di sindaci della Valle, oltre il Presidente della Comunità Montana Bassa Valle, Antonio Ferrentino. Intanto continua la sospensione di tutti i blocchi stradali che ieri hanno paralizzato il traffico verso Bardonecchia e il Frejus. Questa situazione è tesa fin dall'inizio dei lavori per l'Alta Velocità Torino-Lione dove alcuni manifestanti stanno creando molta confusione: attuando picchetti, scontrandosi con le forze dell'ordine e bloccando il lavoro del-

le ruspe che dovrebbero far sorgere il cantiere. L'agitazione si protrae ormai dal mese di novembre. Secondo il Viminale gli scontri sono dovuti esclusivamente a gruppi di estrema sinistra, dell'area anarco-insurrezionalista, giunti da varie città d'Italia per provocare esclusivamente disordini. Il Governo si dice pronto a sedersi attorno ad un tavolo per ascoltare il pensiero degli onesti abitanti della Val di Susa e, se possibile, accontentarne le richieste.



GIULIO TREMONTI

STRATEGA DEI CONTI PUBBLICI

È stato salutato come uno dei massimi esperti della finanza, capace di rimettere a posto i conti dello Stato che erano stati lasciati in eredità dai Governi dell'Ulivo

Nel 1985 è l'inventore dell'8 per mille; nel 1994 lega il suo nome alla legge che prevede notevoli riduzioni fiscali alle imprese che reinvestono i loro utili; nel

2001 in soli tre mesi dalla nascita del nuovo Governo Berlusconi promuove la cosiddetta Legge dei 100 giorni, un pacchetto di misure per il rilancio dell'economia e delle attività produttive; contribuisce al varo della legge Obiettivo sulle Grandi Opere e lancia la grande riforma del sistema fiscale statale, con la riduzione del numero delle aliquote, l'abolizione della tassa sulle successioni e sulle donazioni. E ancora negli anni seguenti: l'introduzione della No tax area, la sostituzione delle detrazioni con

forti deduzioni familiari; il 5 per mille da destinare al mondo del no profit e del volontariato, alla ricerca scientifica, all'università, alla ricerca sanitaria, ai servizi sociali del Comune. Nel 2003 è tra gli artefici della nuova legge sul mercato del lavoro concepita da Marco Biagi; nel 2004 sostiene con vigore la riforma delle pensioni. Giulio Tremonti è senz'altro con Silvio Berlusconi la principale icona di questo Governo e del suo modo di condurre le riforme. Paradossalmente anche il suo temporaneo allontanamento nel luglio 2004 dal SuperMinistero dell'Economia conferma l'intensità e la coerenza delle sue scelte di politica economica che nel tempo si sono dimostrate vincenti. Anche perché sarebbe riduttivo limitare la figura di Giulio Tremonti entro i confini dell'economia e della finanza, essendo stato il principale tessitore dell'accordo politico con la Lega di Umberto Bossi che ha reso possibile la nascita di un'ampia coalizione politica

che vinse le elezioni politiche nel 2001 dando vita al Governo Berlusconi, il più stabile e più longevo della storia repubblicana. Quando è arrivato a via XX Settembre, Giulio Tremonti è stato salutato come uno dei massimi esperti della finanza, capace di rimettere a posto i conti dello Stato lasciati in eredità dall'Ulivo. Tecnico raffinato dalla forte personalità, laureato in giurisprudenza, avvocato in Cassazione, il Ministro dell'Economia è professore di diritto tributario a Pavia e fra i maggiori esperti italiani in campo fiscale. È Presidente del prestigioso Aspen Institute Italia, dove raccoglie il testimone da Giuliano Amato. Stratega dei conti pubblici e profondo conoscitore



GIULIO TREMONTI
Ministro dell'Economia

del bilancio dello Stato, Giulio Tremonti ricopre un ruolo di rilievo nel panorama politico italiano, essendo stato il primo Ministro dell'Economia e delle Finanze, una struttura che accorpa addirittura le funzioni di 5 ministeri della prima Repubblica: tesoro, finanze, bilancio, mezzogiorno e partecipazioni statali. Una riforma organizzativa che Tremonti ha messo in pratica senza crisi amministrative e senza interruzioni di servizio. Tra i suoi successi, oltre alle numerose riforme nei settori del fisco, del lavoro, delle grandi opere e della previdenza, vanno annoverati i positivi risultati e la nuova credibilità dell'Italia in campo internazionale: come la promozione a pieni voti dell'Unione europea della legge Finanziaria 2006 e, nel corso del semestre di Presidenza italiana della UE, l'Accordo Plan for Growth, adottato dall'Europa in soli quattro mesi, e il contributo ad una gestione quanto più possibile intelligente del patto di stabilità.



CITTÀ DEL VATICANO

19 novembre 2005, il Presidente del Consiglio si reca in visita a Sua Santità Benedetto XVI.

Il Papa incontra Berlusconi

Nuovo incontro alla Città del Vaticano tra Silvio Berlusconi e Sua Santità Papa Benedetto XVI.

Il Presidente del Consiglio viene poi ricevuto anche dal Segretario di Stato, Sua Eminenza il Cardinale Angelo Sodano. In un clima di grande sin-

tonia e grande stima reciproca sono affrontati i temi internazionali cari alla Santa Sede e c'è la riconferma sulla convergenza degli obiettivi morali e religiosi che lo Stato italiano e la Chiesa ricercano da sempre.

UNO STADIO PER TUTTI

Non ci sono ferie per l'attività di Governo: anche nei mesi in cui il calcio non riempie gli stadi di tutta Italia, il Consiglio dei Ministri non smette di lavorare: viene approvato il decreto legge che prevede ulteriori e dure misure di contrasto degli episodi di violenza in occasione di manifestazioni sportive, in vista dell'avvio della nuova stagione calcistica. Si tratta di nuove regole che coinvolgono molto di più le società di calcio e i loro dirigenti, in tema di sicurezza degli stadi affinché ci sia un ritorno delle famiglie negli stadi.

SPORT CIVILE

Le nuove regole sulla sicurezza degli stadi evitano di mettere in pericolo l'incolumità dei tifosi, e impediscono una crisi nel rapporto tra lo sport più popolare in Italia e il suo pubblico



132

TOTALITARISMI

L'ARMATA ROSSA : UNA DECIMAZIONE



Persino nell'immaginario politico della destra l'Armata Rossa ha un posto di tutto prestigio e rispetto. Mentre l'uomo che più di ogni altro doveva esaltarla, come Stalin, ne decise la decimazione. Durante il biennio del Grande Terrore (1937-38) Stalin arrivò ad ordinare l'arresto e per molti di loro anche la condanna a morte dei vertici dell'Armata Rossa: 3 marescialli su 5; di 13 generali



ITALIA-USA

11 Settembre 2005, 4 ANNI DOPO

Discorso del Presidente Silvio Berlusconi nel giorno in cui, a quattro anni di distanza, si ricorda l'attentato terroristico che ha colpito la città di New York

“Quattro anni fa la più grande democrazia del mondo, gli Stati Uniti d’America, veniva attaccata da un gruppo di fanatici terroristi che causarono la morte di migliaia di vittime innocenti. L’Italia si levò immediatamente accanto all’amico popolo americano per fare fronte a questa nuova minaccia globale che non ha ideali né bandiere, ma che tende soltanto a sconvolgere e sovvertire il nostro modo di vivere, i nostri valori e i nostri principi. Molto abbiamo fatto da quei tragici eventi. La comunità internazionale ha sconfitto il regime disumano dei Talebani in Afghanistan e ha ridato la speranza a milioni di afgani. In Iraq è stato sconfitto un tiranno che aveva inflitto enormi sofferenze alla sua stessa popolazione e minacciato per decenni la pace e la stabilità. Dopo quattro anni rimane ancora molto da fare, ma il mondo libero è unito contro il terrorismo, facendo leva sulla sua arma più forte: la democrazia. Agli amici americani che hanno sacrificato tante giovani vite per difendere gli ideali comuni e salvare le nostre nazioni dai totalitarismi e dai fanatismi che incombevano e incombono sulle nostre esistenze, va il nostro grato ricordo e l’impegno a continuare insieme sulla strada dei comuni ideali di libertà e di democrazia”.

133

FATTA IN CASA

d’armata su 15; 8 ammiragli su 9; 50 generali di corpo d’armata su 57; 154 generali di divisione su 186; 16 commissari d’armata su 16; 25 commissari di corpo d’armata su 28; e 35.020 ufficiali. Ma tutto ciò non deve sorprendere visto che nel Grande Terrore la polizia politica di Stalin arrestò un milione e mezzo di persone, delle quali un milione e 345mila vennero condannate e circa 700mila giu-

stiziate. Secondo il grande storico Robert Conquest gli arresti sono stati addirittura 6 milioni, 3 milioni le esecuzioni, 2 milioni i morti nei campi. Si trattò di una tragedia che colpì tutte le classi sociali. Questo è un dato importante che i comunisti, anche italiani, tendono a dimenticare: la vittima di Stalin fu il popolo sovietico, la società civile, i comuni cittadini.

ARRIVEDERCI MARESCIALLO...

Siamo il Paese più intercettato al mondo e se non invertiamo questa tendenza presto le nostre telefonate si concluderanno con il simpatico saluto "Arrivederci maresciallo". Per questo è giunto il

momento di tutelare i cittadini. Il Consiglio dei Ministri, a settembre, approva un disegno di legge che disciplina la materia delle intercettazioni telefoniche. L'innovativo provvedimento in-

troduce, nel codice di procedura penale, norme per assicurare la tutela della riservatezza dei cittadini italiani sanzionando severamente ogni abuso sull'acquisizione illegale dei dati.



SPECIALE RIFORME

RIFORMA UNIVERSITARIA

Dopo la riforma della scuola del 2003 il Governo mantiene un altro impegno e approva due anni dopo, il 25 ottobre 2005, la riforma dell'Università italiana. Tra i punti qualificanti della riforma vale la pena ricordare le nuove norme per il reclutamento dei professori universitari per garantire una maggiore qualità della docenza a livello nazionale.

Al posto degli attuali e poco trasparenti concorsi banditi dalle Università viene introdotta una idoneità nazionale, presupposto per la successiva chiamata da parte delle Università attraverso una serie di procedure di valutazione comparativa. Viene anche introdotta la figura del ricercatore a tem-

po determinato, dedicato essenzialmente alla ricerca, per consentire un massiccio ingresso nel sistema universitario di giovani, oggi esclusi da ogni opportunità.

Il ricercatore continuerà a ricevere la necessaria formazione che gli consentirà di entrare nella docenza universitaria e nel sistema produttivo e degli enti di ricerca.

Viene inoltre risolta l'annosa questione dei professori aggregati che pur svolgendo una lunga e qualificata attività universitaria non hanno avuto adeguate opportunità di accesso alla docenza. Per loro sarà previsto un giudizio rigoroso e selettivo di idoneità nazionale a professore associato.

CLAUDIO SCAJOLA

UN MINISTRO "PRODUTTIVO"

Il rilancio dell'industria, la promozione dell'Italian concept, la produzione di alta qualità: ecco le armi vincenti di un Ministro che ha la politica nel sangue



CLAUDIO SCAJOLA
Ministro
Attività
Produttive

Nel 1982 era il più giovane sindaco d'Italia della sua città di Imperia. Claudio Scajola inizia così una brillante carriera politica che aveva nella storia della sua famiglia tutti i segni premonitori. Suo padre Ferdinando, legato a De Gasperi e a mons. Tardini, segretario di Stato di Giovanni XXIII, fu tra i fondatori della DC ligure; suo fratello Alessandro parlamentare per due legislature e come lui sindaco d'Imperia. Dopo l'ottimo risultato ottenuto alle elezioni comunali del 1995 con la sua lista civica "Amministrare Imperia", sconfitta di misura dalla sinistra, incontra Silvio Berlusconi che gli affida il coordinamento di Forza Italia ad Imperia. Da qui nasce il suo ormai decennale sodalizio politico con il Movimento azzurro che lo conduce prima in Parlamento nell'aprile 1996 e poi alla guida del coordinamento organizzativo di Forza Italia. Nel giugno 2001 viene chiamato a far parte del Governo di Silvio Berlusconi come Ministro dell'Interno. Trascorre solo un mese e già a luglio deve fronteggiare la complessa vicenda del G8 di Genova che il precedente governo della sinistra aveva trascurato sia sotto il profilo dell'organizzazione che della sicurezza dell'evento internazionale e dei suoi partecipanti. Nel mese di settembre vive dal Viminale la tragedia delle due Torri e il ritorno violento del terrorismo internazionale. Nell'agosto del 2003 viene nominato Ministro per l'attuazione del Programma dove promuove un efficace coordinamento delle attività di Governo per sostenere il Premier nella realizzazione del suo programma. Dall'aprile 2005 è Ministro delle attività produttive. Il rilancio della FIAT, il risanamento e il debutto in Borsa di Parmalat, la discesa di Eni in Snam retegas, l'emergenza Alitalia, il caro-petrolio e oggi il nodo della concorrenza cinese e della politica energetica sono solo alcune delle sfide in agenda, che affronta al fianco del Presidente del Consiglio. Nel settembre scorso presenta il Piano triennale per il rilancio dell'industria 2006-2008 fondato su alcune linee guida: rilanciare le grandi imprese, concentrare la produzione sull'alta qualità, favorire l'accesso al credito delle aziende, contenere le tariffe, realizzare le necessarie infrastrutture energetiche e puntare non più solo sul made in Italy, ma sull'Italian concept, cioè non più sulla realizzazione dei prodotti ma sulla loro ideazione in Italia.

PIÙ LAVORO PER I GIOVANI

In migliaia hanno trovato un lavoro continuativo ma soprattutto regolare

ALL'ESTERO

Nuovo leader in Germania



ANGELA MERKEL
Il Cancelliere tedesco

Il 22 novembre Berlusconi invia un messaggio di felicitazioni al Cancelliere tedesco Angela Merkel: "In occasione della Tua elezione a Cancelliere, desidero farTi pervenire le mie più sentite felicitazioni ed i migliori auguri per un proficuo svolgimento del Tuo mandato. La Tua vittoria personale, prima donna alla guida della Germania, assume un significato di rilevanza storica anche per tutti coloro che in Europa condividono quel patrimonio di ideali e valori a cui Ti richiami. In attesa di poter discutere con Te nel corso del prossimo Vertice bilaterale, Ti invio i miei più sinceri auguri di buon lavoro".



SPECIALE RIFORME

LA NUOVA LEGGE SUL RISPARMIO

Firmata la nuova legge sul risparmio, ecco le principali novità: il mandato del governatore della Banca d'Italia è a termine e avrà una durata di sei anni rinnovabili una sola volta. La vigilanza sulla concorrenza bancaria per gli abusi di posizione dominante e per le intese restrittive della concorrenza passa dalla Banca d'Italia all'Antitrust. L'incarico delle società di revisione contabile durerà sei anni rinnovabili una sola volta, a condizione che cambi il responsabile della revisione contabile. Il reato di falso in bilancio comporterà l'arresto fino a due anni. Più severe le sanzioni previste a carico di chi provoca un danno che abbia riguardato un numero di risparmiatori superiori allo 0,1 per mille della popolazione ovvero si sia distrutto valore per un'entità superiore allo 0,1 per mille del Prodotto Interno Lordo (PIL).

AL VIA LA NUOVA LEGGE ELETTORALE

Con la nuova legge elettorale torna il sistema proporzionale, il termometro più preciso per misurare la febbre elettorale perché a tanti voti corrispondono tanti seggi e prevale sempre la coalizione di partiti che riesce a raccogliere il numero maggiore di consensi. Mentre con il vecchio sistema maggioritario, applicato dal 1994 al 2001, poteva accadere che la coalizione che conquistava più voti veniva poi penalizzata nell'attribuzione dei seggi per la quota maggioritaria. Ciò avvenne a danno del polo di centrodestra nelle elezioni del 1996, dove pur raccogliendo più voti della sinistra, ottenne meno seggi sul maggioritario. La riforma prevede il voto proporzionale ai singoli partiti, senza indicazione della preferenza e con l'abolizione del collegio: i seggi vengono attribuiti alle liste secondo l'ordine di presentazione dei candidati deciso dai partiti nelle diverse circoscrizioni elettorali. Previsto il premio di maggioranza.

La ripartizione dei seggi per la Camera riguarderà solo le coalizioni che abbiano superato il 10% dei voti validi sul piano nazionale ed al loro interno i partiti che abbiano superato il 2% o rappresentino minoranze linguistiche, nonché la migliore lista sotto soglia, cioè quella che abbia ottenuto più voti tra le liste che non sono arrivate al 2%. I partiti che si presentano al di fuori di una coalizione devono conseguire almeno il 4% per poter essere rappresentati alla Camera. Per il Senato il meccanismo è simile ma il premio di maggioranza non viene assegnato su base nazionale ma regionale.



ANCORA MOLTO LAVORO



Prima della fine dell'anno il Governo vara una serie di provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e la difesa della sicurezza. L'Italia fino ad oggi era l'unico Paese a non avere una cabina di regia unica per la gestione del settore turistico, prima risorsa nazionale, e l'abrogazione del Ministero del Turismo fatto dai precedenti governi di sinistra aveva ancora di più reso la materia intricata e insostenibile economicamente. Il 3 novembre il Presidente del Consiglio restituisce una direzione unica al turismo per facilitare il rilancio del settore.

138

Il 10 novembre vengono **ottimizzate le risorse destinate alle Forze Armate** con una robusta ed energica riforma strutturale con il necessario adeguamento degli assetti mobili e immobili imposti dalle nuove esigenze derivate dall'eliminazione della leva volontaria e

rispetto al mutato scenario strategico internazionale.

Il 24 novembre il Ministro per le politiche sociali vara la riforma del secondo pilastro della materia riguardante il trattamento di fine rapporto. È il raggiungimento di un obiettivo importante per l'intero Governo dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del provvedimento riguardante il Trattamento di fine rapporto (Tfr). La soluzione individua un'unica data per l'avvio della più complessiva "riforma della previdenza". Assicura a tutti i soggetti interessati la possibilità di predisporre le soluzioni migliori a difesa dei lavoratori. Nel testo finale del provvedimento varato dal Governo c'è an-

che un meccanismo di garanzia e tutela per le piccole imprese, nerbo del tessuto economico del paese. All'inizio di dicembre viene approvato il provvedimento per l'adozione di nuove misure in materia di università, ricerca, beni culturali e salute.

Il Governo si è impegnato a stanziare 32 milioni di euro per assegni biennali di ricerca nelle università che permetteranno a circa 2.000 giovani ricercatori di entrare a far parte di programmi di ricerca. Sempre a dicembre vengono attuati **importanti cambiamenti alla Legge n°251 del 5 dicembre 2005 riguardanti, tra gli altri, il codice penale**, le attenuanti generiche, l'usura e la sua prescrizione e il giu-

PENSIERI A CONFRONTO

ANTONIO GRAMSCI

È la prassi il concetto che riassume l'umanesimo assoluto gramsciano. Il fine di quest'ottica prassistica è la presa rivoluzionaria del potere, che si realizza non necessariamente attraverso la forza ma piuttosto tramite la capacità di direzione ideale delle classi alleate e subalterne che abitualmente sono soggetti al controllo di alcuni apparati coercitivi, come la Chiesa, i partiti, i sindacati, la stampa, il cinema, la scuola. È allora necessario che una classe in ascesa eserciti un'egemonia su questi poteri e tenda in questo modo a diventare classe dirigente già prima di conquistare il potere. È la teoria delle "casematte" da occupare per la presa rivoluzionaria del potere.



PER IL GOVERNO

dizio di comparazione delle circostanze per i recidivi. Il Governo ha reso più severe le pene per i reati di associazione mafiosa; gli anni di carcere salgono dai precedenti 3-6 anni agli odierni 5-10 anni.

A fine anno arriva il portale della ricerca italiana. È consultabile facilmente su internet, ed è uno strumento telematico che mostra efficacemente a tutti i possibili "pubblici", e in particolare ai cittadini, come funziona il "Sistema Ricerca" in Italia: quali sono le strutture e le competenze nel nostro Paese, quali sono i luoghi in cui si fa ricerca, ma soprattutto quali sono le attività, i progetti e gli obiettivi raggiunti. Il Portale della Ricerca costituisce un'assoluta novità per quanto riguarda il nostro Paese, nel quale fino ad oggi mancava un riferimento unico sulle strategie e le azioni di ricerca italiane.

IL CODICE

DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Il codice della proprietà industriale si compone di 245 articoli che sostituiscono, abrogandole in blocco, 34 atti normativi per complessive 1.000 disposizioni normative.

L'ultimo tentativo di redazione di un testo unitario della proprietà industriale, mai giunto a buon fine, risale al 1934. Da allora si è innescato un processo di proliferazione e di sovrapposizione normativa che ha dato vita a gran parte delle norme ancora oggi alla base della disciplina in materia.

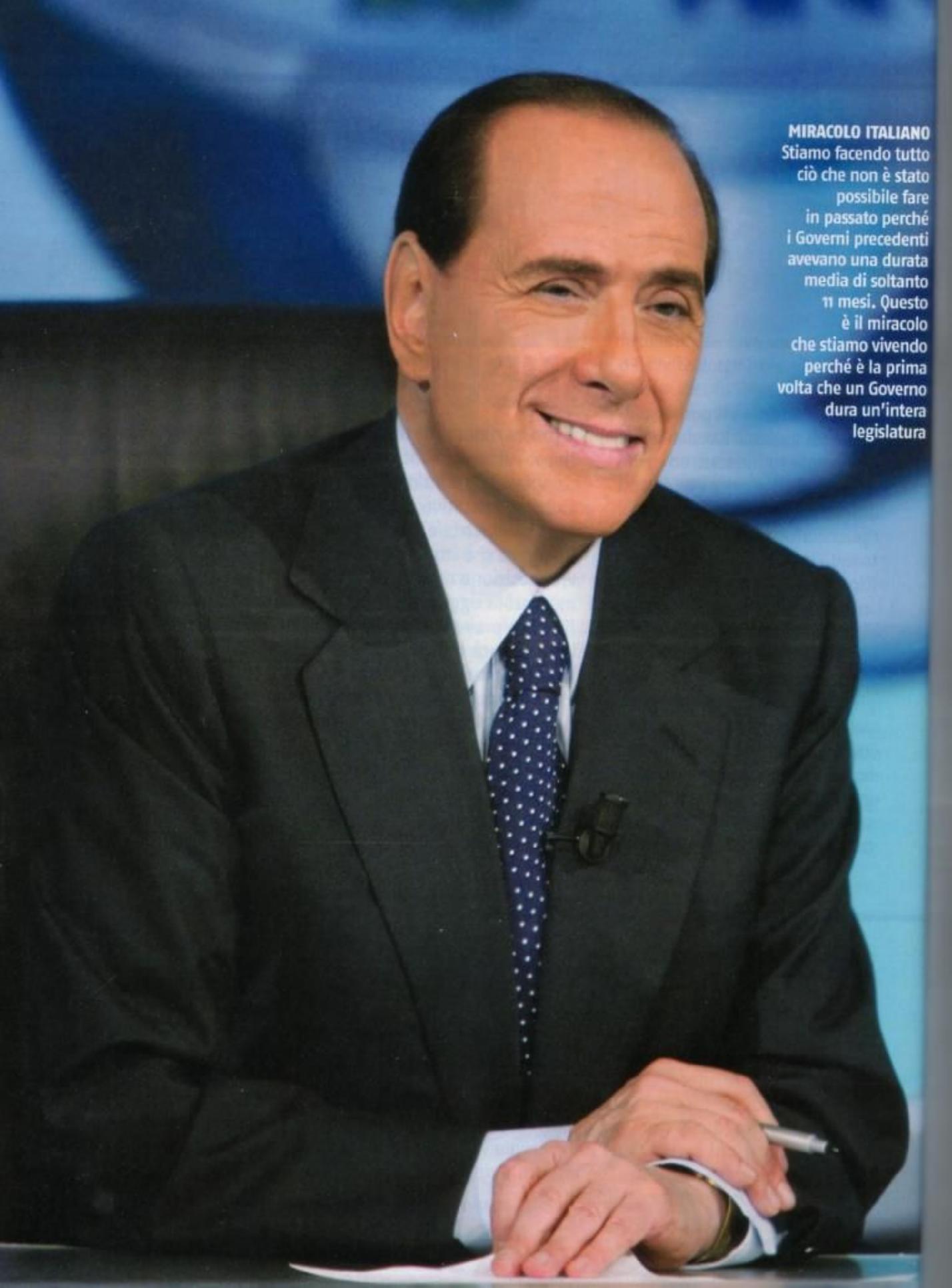
Il codice provvede ad un razionale riassetto della disciplina della proprietà industriale, alla semplificazione normativa ed al coordinamento delle fonti nazionali e comunitarie, nonché all'ampliamento della tutela riservata alla proprietà industriale, alla ridefinizione delle competenze dell'Ufficio italiano brevetti e marchi ed in particolare alla tutela delle invenzioni realizzate dai ricercatori delle Università e degli enti pubblici di ricerca, anche al fine di fronteggiare in modo più incisivo la contraffazione.

KARL O. APEL

Con Habermas teorizza il nesso fra linguaggio e morale, come base di un'etica del discorso. Il linguaggio umano rinvia alla vita e alle sue forme. È su questo rapporto che si costruisce una comunità ideale fondata sulla comunicazione.

Una comunità ideale che funziona come principio regolativo delle comunicazioni reali e pone delle regole universali e necessarie per ogni discorso possibile, fondate sui 4 principi del senso, della verità, della sincerità, della giustizia.





MIRACOLO ITALIANO

Stiamo facendo tutto ciò che non è stato possibile fare in passato perché i Governi precedenti avevano una durata media di soltanto 11 mesi. Questo è il miracolo che stiamo vivendo perché è la prima volta che un Governo dura un'intera legislatura

130.000 insegnanti precari assunti tra il 2001-2005, 20.000 nel 2006, 10.000 nel 2007, ridotto del 50% il precariato nella scuola creato dalla sinistra; 70.000 nuovi insegnanti

190.000 giovani che prima non lavoravano e che oggi hanno un lavoro

1.700.000 di persone in cerca di un lavoro, il dato più basso che si sia mai registrato: la disoccupazione è scesa dal 9,2% del 2000 al 7,1% del 2005

1.835.000 pensionati hanno avuto un aumento delle pensioni minime a 551 euro (domani a 800 euro)

10 milioni i contribuenti non agiati in più che non pagano l'imposta personale (Irpef)

22.600.000 di italiani che hanno un lavoro, è un record storico

REPORT

La vera storia italiana

"Scegliamo
Le 36 riforme che continueranno

2006

A vibrant, futuristic cityscape with tall buildings and a highway interchange. The scene is characterized by a rich color palette of blues, purples, and oranges, suggesting a sunset or sunrise. The architecture is modern and layered, with various building heights and designs. In the foreground, a multi-level highway interchange is visible, with cars and a street sign. The overall atmosphere is one of dynamic energy and technological advancement.

L'ITALIA DEL FUTURO

di andare avanti”
a migliorare la vita degli italiani

ECCO LE RIFORME DEL GOVERNO DI SILVIO BERLUSCONI



UNA SCUOLA EUROPEA

La spesa complessiva italiana in ricerca e sviluppo si allineerà al 2% del PIL, come avviene negli altri paesi europei

1 RIFORMA DELLA DISCIPLINA DEL LAVORO (LEGGE BIAGI)

In Italia oggi lavorano 22,5 milioni di persone. I disoccupati sono scesi a 1,7 milioni. Un record

2 RIFORMA DEL FISCO: NO TAX AREA, ABOLIZIONE TASSA DI SUCCESSIONE E DONAZIONE

Abolita la tassa sulle successioni e sulle donazioni. Un contribuente su 3 non deve più pagare le tasse. Prima della riforma i contribuenti esenti erano 2,5 milioni. Oggi sono 12,5 milioni di cui 727mila pensionati

3 RIFORMA DELLE PENSIONI E AUMENTO DELLE PENSIONI SOCIALI

Dal gennaio 2002 è stata innalzata a 516 euro al mese la pensione minima di 1.835.000 pensionati. Ora è di 551 euro. I lavoratori del settore privato che ritardano il pensionamento avranno in busta paga un beneficio economico netto di oltre il 45,5%

4 RIFORMA DELLA SCUOLA

L'inglese diventa la seconda lingua madre sin dalle scuole elementari; il computer entra nelle classi; assunti 130.000 tra docenti e personale scolastico

5 RIFORMA DELLA **DOCENZA UNIVERSITARIA**

Reclutamento di docenti e ricercatori universitari con concorsi nazionali per evitare clientelismi. Stanziati 144.208.000 di euro per le borse di studio degli studenti meritevoli

6 RIFORMA DEGLI **ENTI DI RICERCA**

Rientro di oltre 400 ricercatori residenti all'estero. Aumento del 47% dei brevetti. Da quest'anno si può destinare il 5 per mille alla ricerca

7 LEGGE OBIETTIVO PER LE **GRANDI OPERE**

Investimento di 125,8 miliardi di euro. Alla fine del 2005 aperti cantieri pari al 40,5 % del totale. Nei 70 cantieri aperti lavorano oltre 450mila addetti

8 FONDO UNICO PER IL **SUD** E RIFORMA DEGLI **INCENTIVI**

Il Governo Berlusconi ha ottenuto dall'Europa più risorse per le regioni svantaggiate: 18,9 contro i 17,4 miliardi di euro previsti nell'Agenda 2000

9 RIFORMA DELLA **DISCIPLINA SULL'IMMIGRAZIONE**

Grazie alla legge Bossi-Fini il permesso di soggiorno è legato al contratto di lavoro, pena l'espulsione. Regolarizzati 635.000 lavoratori immigrati. Sbarchi clandestini calati del 51%



FORZA LAVORO

Nei 70 cantieri aperti per le Grandi Opere negli ultimi cinque anni sono stati impiegati oltre 450mila operai specializzati



DIRITTO FALLIMENTARE
Approvata la riforma che aumenta il numero degli imprenditori esonerati dal fallimento obbligatorio

ECCO LE **36** RIFORME DEL GOVERNO DI SILVIO BERLUSCONI

10 **ABOLIZIONE DEL SERVIZIO MILITARE OBBLIGATORIO (DOPO 143 ANNI)**

I nostri ragazzi non riceveranno più la cartolina precetto, gli studenti non dovranno interrompere gli studi e potranno iniziare subito a lavorare

11 **PREVENZIONE DEI REATI: POLIZIOTTO DI QUARTIERE, ANTITERRORISMO E LOTTA ALLA CRIMINALITÀ**

Sono 3.701 i poliziotti e i carabinieri di quartiere distribuiti in 748 aree territoriali. 203 terroristi internazionali arrestati e 807 latitanti mafiosi in cella

12 **PER L'IMPRESA: LEGGE PER LE GRANDI IMPRESE IN CRISI, SOSTEGNO DEL MADE IN ITALY, RIDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO E DELLE IMPOSTE SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ**

Regole più semplici per aprire un'attività e riduzione delle imposte dal 36 (del 2001) al 33%. Sportelli Italia per sostenere le nostre imprese all'estero. 320mila imprese non pagano più l'IRAP e quasi 3,5 milioni ne pagano un po' meno

13 **RIFORMA DEL DIRITTO FALLIMENTARE**

Semplificazione delle procedure fallimentari per la piccola impresa



ENERGIA PULITA

L'Italia è allineata agli standard europei per l'energia fotovoltaica

14 RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO

Per favorire la crescita e la competitività viene semplificata la normativa per creare nuove imprese

15 RIFORMA DEL MERCATO DELL'ENERGIA

Con il decreto "sblocca centrali" semplificate le procedure per la costruzione di nuove centrali; dal 2002 rilasciate 44 autorizzazioni per un totale di 24.000 mW di nuova potenza contro i 2.200 mW della sinistra

16 LEGGE SULL'IMPRESA SOCIALE E DEFISCALIZZAZIONE DONAZIONI PER IL NO PROFIT

Per gli enti e gli operatori che lavorano nel sociale previste nuove normative a tutela dei destinatari delle attività

17 RIFORMA PER LA MODERNIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA E DELLA PESCA

Previste nuove figure imprenditoriali come la Società Agricola e l'Imprenditore Agricolo. Nuovi strumenti per favorire la competitività

18 RIFORMA DELLA SECONDA PARTE DELLA COSTITUZIONE

Federalismo solidale, reintrodotta il principio dell'interesse nazionale, riduzione del numero dei parlamentari, rafforzamento dei poteri del Premier



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ancora più servizi per i cittadini e imprese con la riforma della pubblica amministrazione accorciando i tempi e i costi dei servizi



ALTRI INCENTIVI PER IL SUD
Basta con investimenti a fondo perduto, ma incentivi mirati per evitare di cadere in iniziative d'impresa poco affidabili

36

ECCO LE RIFORME DEL GOVERNO DI SILVIO BERLUSCONI

19 NUOVA LEGGE ELETTORALE E VOTO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Con il ritorno al proporzionale, gli italiani scelgono un partito e, automaticamente, una coalizione e un leader. Anche circa 3 milioni di italiani residenti all'estero potranno eleggere 12 onorevoli e 6 senatori

20 NUOVA LEGGE PER LA TUTELA DEL RISPARMIO E SULLA BANCA D'ITALIA

Viene stabilito il reato di attentato ai risparmiatori. Il governatore di Bankitalia dura in carica 6 anni

21 RIFORMA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Prevista una cabina di regia per il coordinamento di tutte le strutture di Protezione Civile, operativa sul territorio italiano e in missioni speciali all'estero

22 RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

Separazione delle funzioni: il giovane magistrato, dopo 5 anni di lavoro, deve scegliere se fare il giudice o il pubblico ministero. Cancellato il principio della carriera automatica



UN PASSATO DA TUTELARE

Il Governo protegge un patrimonio che tutto il mondo ci invidia

23 RIFORMA DEL PROCESSO CIVILE

È una riforma che rende più agile il processo civile riducendo notevolmente i tempi dei procedimenti giudiziari

24 DISCIPLINA DEL CONFLITTO D'INTERESSI

Prevista l'incompatibilità fra incarichi di Governo e gestione di aziende private. Definito il concetto di conflitto per i membri di governo o loro parenti

25 RIFORMA DEL SISTEMA RADIOTELEVISIVO

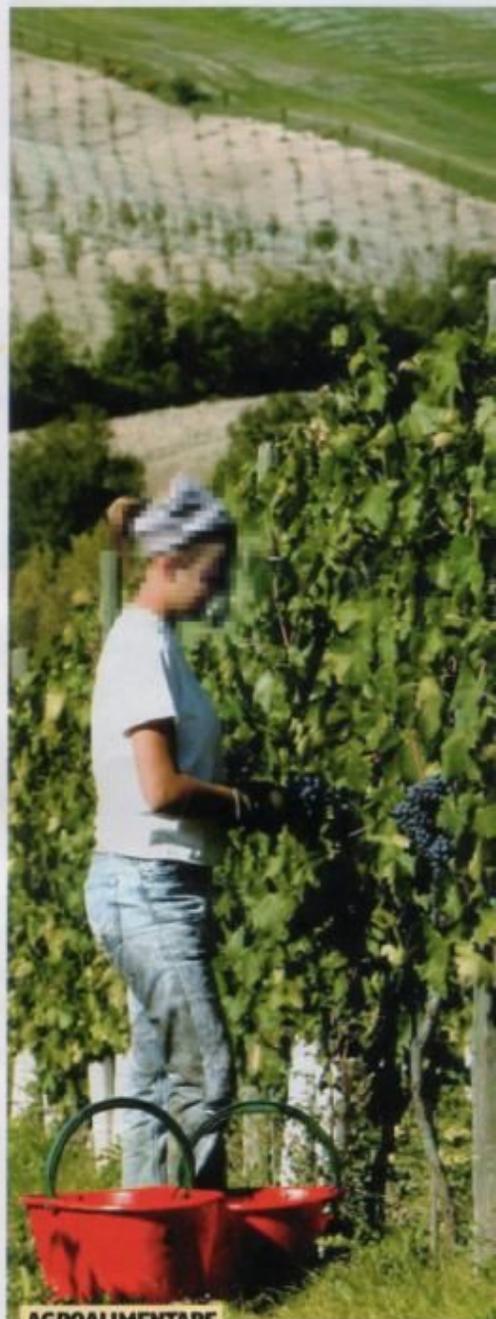
Nuove reti digitali terrestri, fissati limiti per le posizioni dominanti nel mondo della telecomunicazione. Obbligatorio il rispetto per la tutela dei minori

26 CODICE PER LA TUTELA DEI BENI CULTURALI

Il codice aggiorna norme e leggi che partono dalla legge Bottai del '39 ad oggi, unificando l'intera materia

27 CODICE DELLA NAUTICA DA DIPORTO

Pratiche più veloci, patente per i disabili, revisione delle sanzioni, più formazione, soprattutto in materia di sicurezza. Tutto ciò ha incrementato il mercato della nautica italiana e il turismo



AGROALIMENTARE

Nasce la figura dell'imprenditore agricolo professionale a cui sono riconosciute agevolazioni fiscali finora riservate ai coltivatori diretti



GLI APPALTI
Raccolte in un unico testo le leggi emanate dall'Unità d'Italia a oggi per riordinare e semplificare l'intera normativa del settore

36

ECCO LE RIFORME DEL GOVERNO DI SILVIO BERLUSCONI

28 CODICE DELLA NAVIGAZIONE AEREA

Il provvedimento ha stabilito i principi generali per la creazione del "cielo unico europeo" rafforzando il livello di sicurezza ed efficienza globale del traffico aereo

29 CODICE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Abolite 27 leggi e 1.000 disposizioni normative. Tutela delle invenzioni, in particolare quelle realizzate dai ricercatori delle università e degli enti pubblici di ricerca. Lotta alla contraffazione

30 CODICE DEL CONSUMATORE

146 articoli in tutto per riassumere il contenuto di 558 norme. Vengono fissate misure a tutela dei consumatori in materia di: diritto di recesso, accesso alla giustizia, standard di qualità dei servizi pubblici

31 CODICE DELLA STRADA E PATENTE A PUNTI

Con l'introduzione della patente a punti e del patentino per la guida dei ciclomotori si sono avute una riduzione di incidenti stimabile in 91.117 e 2.377 morti in meno

32 CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE E RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ammodernamento dello Stato attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione. Meno code agli sportelli con: firma digitale, posta elettronica certificata, carta d'identità elettronica e carta nazionale dei servizi

33 CODICE DELLE ASSICURAZIONI

L'obiettivo è quello di ridurre i costi per l'assicurato mediante: trasparenza delle forme contrattuali, risarcimento da parte della propria compagnia e trasparenza nei rami danni e vita

34 CODICE DELL'AMBIENTE

Abrogate 5 leggi, 5 disposizioni di legge, 2 decreti legislativi, 8 decreti ministeriali, per semplificare, razionalizzare e coordinare l'intera materia ambientale

35 CODICE DEGLI APPALTI

Consente di razionalizzare e semplificare le procedure per favorire la trasparenza impedendo fenomeni di concorrenza sleale e tutelando l'imprenditoria sana

36 CODICE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Razionalizza le riforme sparse in molti testi, semplificando numerosi adempimenti a carico dei cittadini e delle imprese



**TUTELA
DEL CONSUMATORE**
Per contrastare l'aumento arbitrario dei prezzi dei prodotti agroalimentari il Governo interviene con un servizio SMS dal proprio cellulare

ANTONIO MARZANO

IL MINISTRO-PROFESSORE

Diviso tra la passione politica e quella per l'insegnamento, il Ministro Marzano si dedica con successo allo studio e al miglioramento della situazione economica del Paese



ANTONIO MARZANO
Ministro Attività
Produttive

Antonio Marzano è stato professore ordinario di Politica Economica e Finanziaria presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma (dal 1974) e professore di Economia Politica presso la LUISS di Roma. Deputato per Forza Italia dal 1996, dove ne diventa il responsabile economico, ha presieduto nella passata legislatura la commissione bicamerale per la riforma del bilancio dello Stato. Le sue qualità furono notate anche da Lamberto Dini che lo indicò come futuro Ministro dei Trasporti, incarico che declinò per solidarietà

con gli ideali di Silvio Berlusconi. È stato rieletto alla Camera per Forza Italia nelle elezioni politiche del 2001, come capolista nel collegio proporzionale Campania 2. E fu proprio Berlusconi che lo nominò Ministro delle Attività Produttive nel 2001. Numerose leggi a sostegno dell'impresa italiana furono predisposte durante il suo incarico al Ministero: dalle misure urgenti per la ristrutturazione industriale per le grandi imprese in stato di insolvenza alle misure per garantire la sicurezza del sistema elettrico (legge sblocca centrali), la riforma per i criteri di determinazione delle tariffe di acqua e gas, gli strumenti per incentivare l'uso delle fonti di energia rinnovabile fino ad una serie di Codici: per i consumatori, sulle assicurazioni, sulla proprietà industriale. Come Presidente della commissione Finanze l'attenzione di Antonio Marzano si concentra sui pensionati, da sempre penalizzati dal credito al consumo, ha previsto una disposizione in materia di prestiti vitalizi ipotecari in favore di persone di età superiore ai 65 anni.

Nel luglio 2005 viene nominato dal Consiglio dei Ministri Presidente del CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro). È autore, inoltre, di circa 150 pubblicazioni sui problemi dell'economia.

Ha fatto parte del consiglio di amministrazione di numerose società tra cui l'Agip nucleare, la Cassa di Risparmio di Roma, la Banca di Roma e il Banco di Sicilia.



LUCIO STANCA

UN MINISTRO ON LINE

Grande estimatore delle potenzialità offerte dalla tecnologia e dalla scienza, il Ministro Stanca vanta un'esperienza decennale del mondo "in rete"



LUCIO STANCA
Ministro per
l'Innovazione
e le Tecnologie

È il ministro che da Silvio Berlusconi ha ricevuto il difficile incarico di mettere l'Italia "on line". Sembrava una missione impossibile e invece la sfida è stata vinta. Oggi l'Italia è digitale. Ancora molto resta da fare ma il traguardo è a portata di mano. Ora lo Stato è certamente più vicino ai cittadini; l'incubo delle lunghe file agli sportelli si sta allontanando; presto sarà possibile per le famiglie restare a casa e far fronte alle loro pratiche burocratiche

dal video di un computer. In cinque anni sono stati investiti dal Governo 3,6 miliardi di euro, ripartiti in tre filoni: 800 milioni per l'alfabetizzazione informatica degli italiani; 1,3 miliardi di euro per l'ammodernamento della pubblica amministrazione e 1,5 miliardi di euro per favorire l'innovazione tecnologica nelle imprese. Per realizzare questo progetto serviva un addetto ai lavori in grado di coniugare professionalità e senso politico. Lucio Stanca è riuscito ad interpretare al meglio questa esigenza. Fra i massimi esperti del mondo dell'informatica, presidente ed amministratore delegato dell'IBM Italia, Stanca ha compreso subito l'importanza della sua missione politica e istituzionale: dare all'Italia un volto più moderno per garantire agli italiani una qualità della vita in linea con quella degli altri cittadini europei. E i risultati sono già davanti agli occhi di tutti: l'85 per cento delle scuole italiane è collegato ad internet. C'è in media 1 PC per ogni 10 studenti. Nel 2001 ce n'era 1 ogni 28. Sono oltre 21 milioni le tessere elettroniche già emesse: 9,3 milioni di carte nazionali dei servizi, 10 milioni di tessere sanitarie e 2 milioni di carte di identità. Presto ne verranno emesse 40 milioni. Grazie alla carta nazionale dei servizi e ad un sito istituzionale dedicato, è possibile accedere a 1.500 servizi pubblici senza fare la fila. Bastano un computer, internet e il click del mouse.

anno **2006**

27.119 dollari è il reddito medio odierno degli italiani (nel 2001 era di 24.670 dollari)

+ 54% la crescita della borsa italiana, indice di fiducia dei risparmiatori, dal 2002

45.000 giovani impegnati nel servizio civile, nel 2001 erano solo 181

2.377 morti in meno l'anno sulle strade, 91.117 incidenti in meno, 73.938 feriti in meno

20.000 giovani entreranno ogni anno a tempo determinato nelle forze armate e nelle forze di polizia attraverso la ferma prefissata di uno o quattro anni

3.701 carabinieri e poliziotti di quartiere, arriveranno a 10.000 unità

57 milioni di italiani vivono in democrazia e in libertà

IN GOD WE TRUST

**L'ITALIA
PROTAGONISTA
NEL MONDO**

1 marzo 2006
Il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante lo storico discorso tenutosi al Congresso degli Stati Uniti. Il Premier italiano è stato interrotto per diciotto volte dagli applausi con tre standing ovation. È stato un incontro storico e di portata mondiale nel quale l'Italia, grazie al Presidente Berlusconi, è entrata nelle case di tutto il mondo da protagonista. Prima d'oggi questo privilegio era stato concesso solo ad altri tre presidenti del Consiglio italiani: De Gasperi, Craxi e Andreotti



Incontri internazionali

15

**Vertici
Bilaterali
istituzionali
con:**

Francia

Germania

Regno Unito

Russia

Spagna

68

**Vertici
Multilaterali
di cui:**

5 vertici G8

5 vertici NATO

5 vertici ONU

29 vertici Europei

3 vertici InCE

298

**Incontri
Bilaterali
con Capi
di Stato
e di Governo**



550.000

**chilometri percorsi, pari a 12 volte
la circonferenza della Terra e...**

1,3 volte la distanza fra la Terra e la Luna

del Presidente del Consiglio

11 giugno 2001 – 20 dicembre 2005

200

Leader politici stranieri incontrati tra i quali:

- 21** incontri con il Presidente degli Stati Uniti d'America George W. Bush e...
- 17** incontri con il Primo Ministro Blair
- 14** incontri con il Presidente Putin
- 10** incontri con il Cancelliere Schroeder
- 8** incontri con il Presidente Chirac

37

Paesi visitati in:

Europa

America

Africa

Asia



IL PROGRAMMA 2006-2011

(tratto dal sito internet di Forza Italia)

CHE COSA FAREMO IN FUTURO



- 1) Continueremo nella realizzazione del nostro piano di riforme e di modernizzazione del Paese.**
- 2) Continueremo la nostra politica estera consolidando il ruolo da protagonista del nostro Paese grazie alla sua nuova credibilità internazionale. Riaffermeremo il nostro impegno nei confronti dell'Europa (nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle normative comunitarie), la nostra alleanza con gli Stati Uniti d'America e la promozione nel mondo di istituzioni libere e democratiche.**
- 3) Continueremo nell'azione di ammodernamento e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e nella azione di contrasto ai privilegi, ai favoritismi e agli sprechi.**
- 4) Continueremo a creare opportunità di lavoro per tutti, soprattutto per i giovani e per le donne.**
- 5) Continueremo ad aumentare la sicurezza dei cittadini.**



- 6) Continueremo nella nostra azione di aiuto e di sostegno alla famiglia, garantendo servizi pubblici sempre più di qualità nella scuola e nella sanità. E introducendo il quoziente familiare.**
- 7) Continueremo la realizzazione del piano decennale delle Grandi Opere e l'azione di valorizzazione dei beni culturali quale fondamento della nostra identità e volano di sviluppo economico.**
- 8) Continueremo a sostenere le imprese, ed in particolare le piccole e le piccolissime imprese, che sono gli insostituibili motori dello sviluppo economico e del mercato e continueremo nella politica di sostegno del made in Italy, garanzia di creatività e qualità in tutto il mondo.**
- 9) Vareremo un importante programma di edilizia per chi necessita di una casa.**
- 10) Ridurremo il costo dello Stato in modo da far pagare meno tasse ai cittadini.**





~~FORZA
ITALIA
BERLUSCONI
PRESIDENTE~~